



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017
DEL GRUPPO AUTOSTRADE
PER L'ITALIA

1. Introduzione	5
1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati	6
1.2 Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia	7
1.3 Le concessionarie autostradali del Gruppo	8
1.4 Organi sociali al 30 giugno 2017	9
2. Relazione intermedia sulla gestione	11
2.1 Indicatori Alternativi di Performance	13
2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo	15
2.3 Dati operativi delle società del Gruppo	38
2.4 Andamento gestionale del Gruppo	40
2.5 Risorse umane	42
2.6 Rapporti con parti correlate	44
2.7 Eventi significativi in ambito regolatorio	45
2.8 Altre informazioni	48
2.9 Eventi successivi al 30 giugno 2017	48
2.10 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza	49
3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	51
4. Relazioni	123



An aerial photograph of a modern, multi-lane highway bridge spanning a deep, forested valley. The bridge is a concrete viaduct with multiple lanes in each direction. Several vehicles, including a white van and a red car, are visible on the bridge. In the foreground, a tall, silver communication tower stands prominently. The surrounding landscape is covered in dense, brownish-green trees, suggesting an autumn or winter setting. In the background, rolling hills and mountains are visible under a clear blue sky.

1.

Introduzione

1.1 Principali dati economico-finanziari consolidati ^(*)

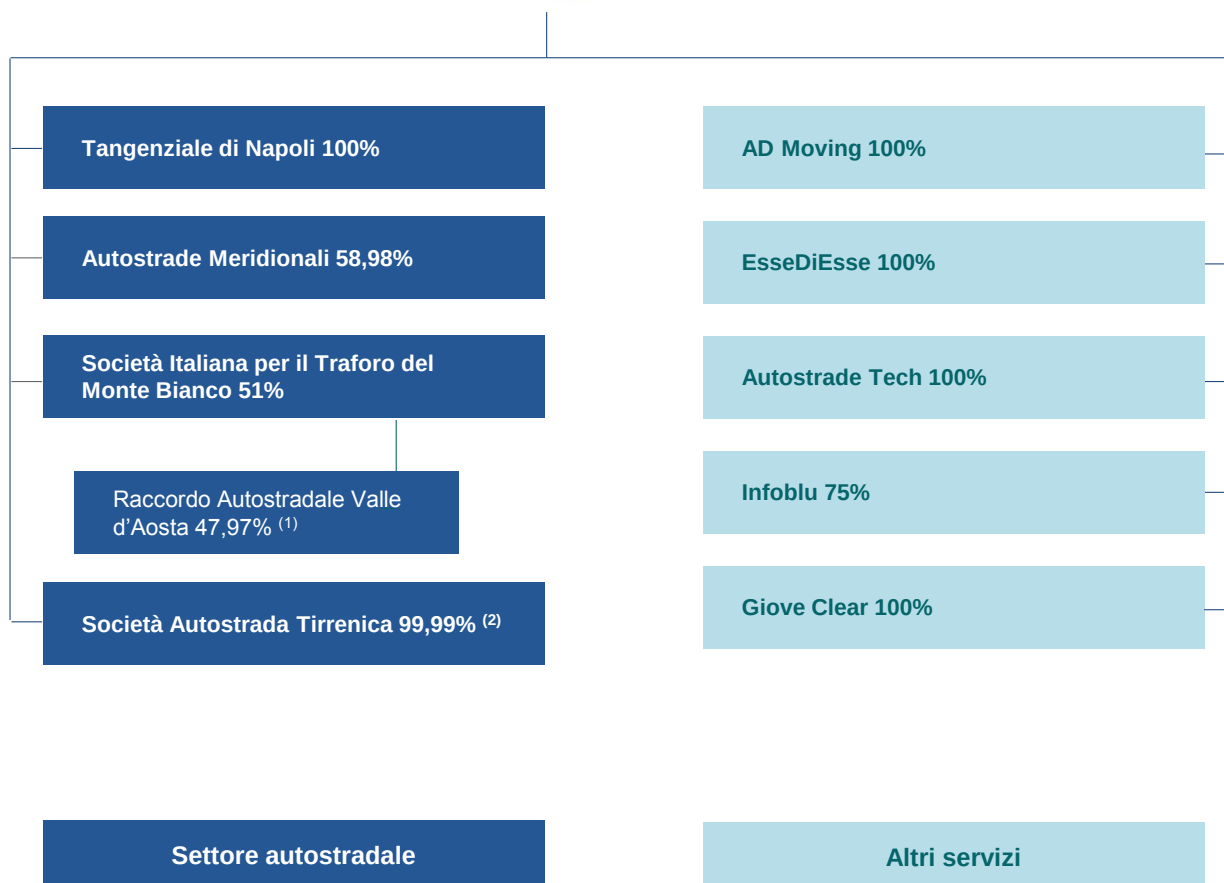
Milioni di euro	1° semestre 2017 ⁽¹⁾	1° semestre 2016 ⁽¹⁾
Totale ricavi operativi	1.861	1.784
Ricavi da pedaggio	1.696	1.635
Altri ricavi e ricavi per lavori su ordinazione	165	149
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.149	1.110
Margine operativo (EBIT)	860	702
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	639	424
Utile del periodo	475	428
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo ⁽²⁾	452	379
FFO-Cash Flow Operativo ⁽²⁾	841	929
Investimenti operativi ⁽²⁾	243	386

Milioni di euro	30.06.2017	31.12.2016
Patrimonio netto	2.664	6.118
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.333	4.369
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	9.508	8.694

(*) Si precisa che i valori riportati in tabella sono estratti dai prospetti consolidati riclassificati inclusi nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, dove è presentata anche la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti prospetti ufficiali del “Bilancio consolidato semestrale abbreviato”. Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono Indicatori Alternativi di Performance per la cui definizione si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

- (1) Si evidenzia che il contributo ai risultati economici di Telepass, Stalexport Autostrady, Autostrade Indian Infrastructure Development Private Ltd (nel seguito anche “AID”), Autostrade dell’Atlantico (nel seguito anche “ADA”) e delle relative imprese controllate nel primo semestre 2016, ai sensi dell’IFRS 5, è classificato nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”, in relazione all’operazione di riorganizzazione societaria descritta in dettaglio nella nota n. 6 “Operazioni societarie” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Pertanto i dati economici del primo semestre 2016 presentano delle riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016. Si precisa, inoltre, che il contributo di AID e ADA e delle relative imprese controllate nel primo semestre 2017, fino alla data del relativo deconsolidamento (rispettivamente al 31 marzo e al 28 febbraio 2017), è classificato nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”.
- (2) L’FFO-Cash Flow Operativo reported e adjusted e gli Investimenti operativi includono, nei due esercizi a confronto, l’apporto di Telepass e Stalexport Autostrady, ADA e delle relative imprese controllate.
- (3) Si segnala che l’indebitamento finanziario netto reported e adjusted include il contributo di ADA e delle relative imprese controllate, i cui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2016 sono classificati tra le attività e passività destinate alla vendita, ai sensi dell’IFRS5.

1.2 Organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia



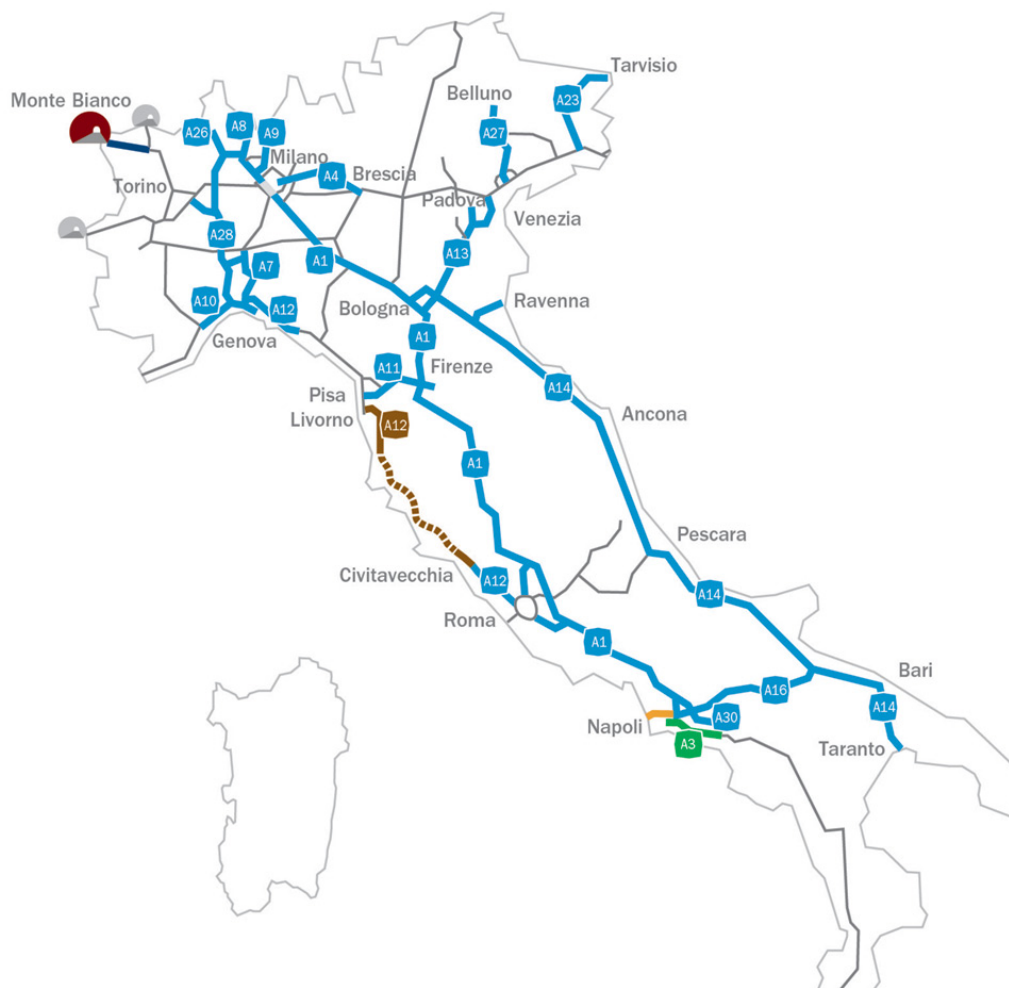
(*) L'organigramma presenta i rapporti di partecipazione delle principali società del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2017.

Le partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2017 sono descritte nell'Allegato 1 al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

(1) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, riferita alle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria, è pari al 58,00%.

(2) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione.

1.3 Le concessionarie autostradali del Gruppo



CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	KM	SCADENZA CONCESSIONE
 Autostrade per l'Italia	2.855	2038
 Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	6	2050
 Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	2032
 Società Autostrada Tirrenica ⁽¹⁾	55	2046
 Autostrade Meridionali ⁽²⁾	52	2012
 Tangenziale di Napoli	20	2037
Totale	3.020	

(1) È in corso di definizione uno schema di atto aggiuntivo con il Concedente.

(2) Sono in corso le procedure di gara per la riassegnazione della concessione.

1.4 Organi sociali al 30 giugno 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER GLI ESERCIZI 2017 – 2018 ^(*)

PRESIDENTE	Fabio CERCHIAI
AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni CASTELLUCCI
CONSIGLIERI	Giuseppe ANGIOLINI Massimo BIANCHI Roberto PISTORELLI Roberto TOMASI Antonino TURICCHI
SEGRETARIO	Antonio SANNA

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2015 – 2016 – 2017 ^(*)

PRESIDENTE	Antonio MASTRAPASQUA
SINDACI EFFETTIVI	Giandomenico GENTA Antonio PARENTE
SINDACI SUPPLEMENTI	Mario VENEZIA Francesco Mariano BONIFACIO ⁽¹⁾

SOCIETÀ DI REVISIONE PER IL PERIODO 2012 – 2020

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) L'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia ha approvato in data 26 luglio 2017 la rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 9 membri, con la nomina di Christoph Holzer e Hongcheng Li in qualità di Consiglieri e del numero dei componenti del Collegio Sindacale da 3 a 5 membri, con la nomina di Roberto Colussi e Alberto De Nigro Sindaci Effettivi.

(1) Francesco Orioli è stato nominato Sindaco Supplente in sostituzione di Francesco Mariano Bonifacio che ha rassegnato le dimissioni in data 18 luglio 2017.



A large concrete bridge with multiple tall, rectangular piers spans a deep valley. The bridge has a curved approach on the left side. In the background, a forested hill rises under a clear sky. A white truck is visible on the bridge deck.

2.

Relazione
intermedia
sulla gestione

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

2.1 Indicatori Alternativi di Performance

Premessa

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l’elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Autostrade per l’Italia.

Gli IAP riportati nella Relazione finanziaria semestrale sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi agli indicatori determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS.

Il Gruppo Autostrade per l’Italia presenta all’interno del capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, prospetti contabili riclassificati, diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali determinate applicando i principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. In proposito, si rimanda al paragrafo “Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali” incluso nel capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo” per la riconduzione dei prospetti riclassificati con i corrispondenti prospetti ufficiali (redatti secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS), esposti nello stesso paragrafo.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati dal Gruppo Autostrade per l’Italia e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) **“Margine operativo (EBIT)”**: è l’indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall’EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) **“Capitale investito netto”**: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **“Indebitamento finanziario netto”**: è l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti” al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”. Si segnala che nell’ambito delle note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato è fornita altresì la riconciliazione dell’indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell’ESMA del 20 marzo 2013;
- e) **“Investimenti operativi”**: è l’indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per

investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;

- f) **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l’indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L’FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le **“Variazioni su base omogenea”**, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell’Utile del periodo, dell’Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell’area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall’euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo **“Variazioni su base omogenea”**, nell’ambito del capitolo **“Andamento economico-finanziario del Gruppo”**, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate.

2.2 Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2017 del Gruppo Autostrade per l'Italia in confronto con i corrispondenti valori del periodo precedente, nonché il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata al 30 giugno 2017 raffrontata ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2016.

I principi contabili internazionali applicati per la predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2017 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, in quanto non sono entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2017, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni e modifiche ai principi già in vigore.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso del primo semestre 2017 è stata completata la riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia che ha previsto la cessione ad Atlantia, perfezionata a fine 2016, delle partecipazioni detenute da Autostrade per l'Italia nelle società Telepass e Stalexport Autostrady e, nel primo trimestre 2017, il trasferimento delle partecipazioni detenute da Autostrade per l'Italia in Autostrade dell'Atlantico (nel seguito anche "ADA", sub-holding delle società che gestiscono le attività autostradali in Cile e Brasile e che detiene la partecipazione di controllo in Electronic Transaction Consultants) e Autostrade Indian Infrastructure Development (nel seguito anche "AID") mediante un dividendo straordinario in natura alla stessa controllante. In particolare, tale trasferimento ha comportato:

- a) il deconsolidamento, al 28 febbraio 2017, di ADA e delle relative imprese controllate e, al 31 marzo 2017, di AID;
- b) la classificazione ai sensi dell'IFRS 5 nella voce "Proventi (Oneri) di attività operative cessate", per i due semestri a confronto, del contributo ai risultati economici di AID, di ADA e delle relative imprese controllate, e per il solo primo semestre 2016, del contributo ai risultati economici di Telepass e Stalexport Autostrady; di conseguenza i dati economici del primo semestre 2016 presentano delle riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

Per un maggiore dettaglio delle operazioni societarie del periodo si rinvia alla nota n. 6 "Operazioni societarie del primo semestre 2017" della sezione "Bilancio consolidato semestrale abbreviato".

Escludendo gli effetti della sopracitata operazione di riorganizzazione societaria, non risultano impatti significativi derivanti da ulteriori variazioni del perimetro di consolidamento del primo semestre 2017 rispetto a quello del 31 dicembre 2016 e a quello del primo semestre 2016.

Si evidenzia, inoltre, che nei due semestri a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Si precisa, infine, che i prospetti contabili riclassificati consolidati esposti e commentati nel presente capitolo non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione e che la riconciliazione con i corrispondenti prospetti del bilancio consolidato è esposta nel paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Variazioni su base omogenea

L'espressione "su base omogenea", di seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati eliminando:

- a) dai dati consolidati del primo semestre 2017:
 - 1) il contributo di AID, di ADA e delle relative imprese controllate fino alla rispettiva data di deconsolidamento, quale variazione di perimetro di consolidamento rispetto al primo semestre 2016;
 - 2) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
 - 3) le componenti economiche di natura finanziaria, al netto del relativo effetto fiscale, derivanti dall'operazione di "issuer substitution" effettuata a dicembre 2016.
- b) dai dati consolidati del primo semestre 2016:
 - 1) i contributi di Telepass, Stalexport Autostrady, AID, ADA e delle relative imprese controllate, classificati nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" in applicazione dell'IFRS 5;
 - 2) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
 - 3) gli oneri finanziari, al netto del relativo effetto fiscale, connessi al rimborso anticipato parziale di finanziamenti a medio-lungo termine concessi dalla controllante Atlantia;
 - 4) i maggiori oneri fiscali delle società italiane in relazione all'approvazione della Legge di Stabilità 2016 che ha introdotto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Nella tabella seguente sono riconciliati, per entrambi i semestri a confronto, i valori consolidati su base omogenea del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati di seguito esposti.

Milioni di euro	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori del 1° semestre 2017 (A)	1.149	475	452	841
Effetti non omogenei del 1° semestre 2017				
Variazione di perimetro (AID, ADA e relative imprese controllate)	-	25	10	57
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	28	27	-
Effetti economici derivanti dall'operazione di issuer substitution (dicembre 2016)	-	19	19	-6
Subtotale (B)	-	72	56	51
Valori base omogenea del 1° semestre 2017 (C) = (A)-(B)	1.149	403	396	790
Valori del 1° semestre 2016 (D)	1.110	428	379	929
Effetti non omogenei del 1° semestre 2016				
Variazione di perimetro (Telepass, Stalexport Autostrady, AID, ADA e relative imprese controllate)	-	161	114	204
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	-	-80	-78	-
Rimborso anticipato parziale dei finanziamenti ad Atlantia	-	-7	-7	-7
Maggiore aliquota IRES (ridotta dal 2017 con Legge di Stabilità 2016)	-	-16	-16	-13
Subtotale (E)	-	58	13	184
Valori base omogenea del 1° semestre 2016 (F) = (D)-(E)	1.110	370	366	745
Variazione su base omogenea (G) = (C)-(F)	39	33	30	45

Gestione economica consolidata

I **“Ricavi operativi”** del primo semestre 2017 sono pari a 1.861 milioni di euro e si incrementano di 77 milioni di euro (+4%) rispetto allo stesso periodo del 2016 (1.784 milioni di euro).

I **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a 1.696 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 61 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2016 (1.635 milioni di euro) principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+2,9%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio pari a circa 47 milioni di euro (comprensivi degli effetti positivi derivanti dal mix di traffico);
- l'applicazione degli incrementi tariffari annuali (essenzialmente per effetto dell'incremento pari a +0,64% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2017), con un beneficio complessivo stimabile in circa 9 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.696	1.635	61	4
Altri ricavi operativi	165	149	16	11
Totale ricavi operativi	1.861	1.784	77	4
Costi esterni gestionali	-236	-209	-27	13
Oneri concessori	-220	-214	-6	3
Costo del lavoro lordo	-268	-262	-6	2
Capitalizzazione del costo del lavoro	12	11	1	9
Totale costi operativi netti	-712	-674	-38	6
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.149	1.110	39	4
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-299	-279	-20	7
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	10	-129	139	n.s.
Margine operativo (EBIT)	860	702	158	23
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-12	-23	11	-48
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-209	-259	50	-19
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	1	5	-4	-80
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-1	-1	-	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	639	424	215	51
Oneri fiscali	-188	-157	-31	20
Risultato delle attività operative in funzionamento	451	267	184	69
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	24	161	-137	-85
Utile del periodo	475	428	47	11
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	23	49	-26	-53
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	452	379	73	19

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,73	0,61	0,12
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,71	0,43	0,28
- da attività operative cessate	0,02	0,18	-0,16
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,73	0,61	0,12
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,71	0,43	0,28
- da attività operative cessate	0,02	0,18	-0,16

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Gli **“Altri ricavi operativi”** ammontano a 165 milioni di euro e si incrementano di 16 milioni di euro (+11%) rispetto al primo semestre 2016 (149 milioni di euro) principalmente per il maggior contributo di Autostrade Tech ai risultati consolidati del primo semestre 2017, in relazione ai rapporti di business nei confronti di Telepass (società deconsolidata a fine 2016).

I **“Costi operativi netti”** ammontano a 712 milioni di euro e si incrementano di 38 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2016 (674 milioni di euro).

I **“Costi esterni gestionali”** sono pari a 236 milioni di euro e si incrementano di 27 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (209 milioni di euro). Escludendo il già citato effetto del deconsolidamento di Telepass, i maggiori costi sono sostanzialmente riconducibili alle attività di manutenzione conseguenti alla differente programmazione operativa degli interventi sulla rete ed alla maggiore nevosità registrata nel primo semestre 2017 rispetto all’analogo periodo del 2016.

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 220 milioni di euro e si incrementano di 6 milioni di euro (+3%) rispetto al primo semestre 2016 (214 milioni di euro), sostanzialmente a seguito delle maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell’ANAS, esposte anche tra i ricavi da pedaggio.

Il **“Costo del lavoro”**, al netto dei costi capitalizzati, è pari a 256 milioni di euro e si incrementa di 5 milioni di euro (+2%) rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente.

Il **“Costo del lavoro lordo”** è pari a 268 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro (+2,2%) rispetto al primo semestre 2016 (262 milioni di euro), per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l’incremento del costo medio (+4,4%) determinato dagli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale e dai maggiori costi per piani di incentivazione del management, in parte bilanciati dai maggiori recuperi per personale distaccato;
- b) il decremento di -156 unità medie (-2,2%).

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** del primo semestre 2017 è pertanto pari a 1.149 milioni di euro, con un incremento di 39 milioni di euro (+4%) rispetto all’analogo periodo del 2016 (1.110 milioni di euro).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”** sono pari a 299 milioni di euro, con un incremento di 20 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (279 milioni di euro), essenzialmente per i maggiori ammortamenti per opere con benefici economici aggiuntivi e per opere senza benefici economici aggiuntivi di Autostrade per l’Italia.

La voce **“Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi”** è positiva per 10 milioni di euro rispetto al saldo negativo del primo semestre 2016 pari a 129 milioni di euro, beneficiando in prevalenza del diverso apporto, nei due periodi a confronto, del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali (proventi per 11 milioni di euro nel primo semestre 2017 e oneri per 125 milioni di euro nel primo semestre 2016) essenzialmente riconducibile all’opposta dinamica dei tassi di interesse utilizzati per l’adeguamento del valore attuale del fondo.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pari a 860 milioni di euro, con un incremento di 158 milioni di euro (+23%) rispetto al primo semestre 2016 (702 milioni di euro), prevalentemente

attribuibile all'adeguamento del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, sopra commentato.

Gli **“Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni”** sono pari a 12 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2016 (23 milioni di euro), essenzialmente per i minori tassi di riferimento applicati nel primo semestre 2017 rispetto al periodo di confronto.

Gli **“Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari”** sono pari a 209 milioni di euro e si decrementano di 50 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2016 (259 milioni di euro). Sulla variazione incide essenzialmente l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) i maggiori proventi finanziari (25 milioni di euro) rilevati nel primo semestre 2017 connessi ai prestiti obbligazionari in valuta e alla variazione positiva del fair value dei derivati di Cross Currency Swap ad essi connessi, iscritti a fine 2016 a seguito dell'operazione di “issuer substitution”;
- b) i maggiori interessi e oneri finanziari (14 milioni di euro) rilevati nel primo semestre 2016 in relazione al finanziamento concesso nel 2009 da Atlantia di importo nominale pari a 880 milioni di euro, rimborsato a maggio 2016;
- c) gli oneri finanziari (10 milioni di euro) sostenuti nel primo semestre 2016 quale premio a fronte delle operazioni di rimborso parziale anticipato di alcuni finanziamenti concessi da Atlantia.

Gli **“Oneri finanziari capitalizzati”** sono pari a 1 milione di euro nel primo semestre 2017, con un decremento di 4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2016 (5 milioni di euro).

La **“Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una perdita di 1 milione di euro come nel primo semestre 2016, tenuto conto dei risultati pro-quota delle società collegate e delle joint venture detenute dal Gruppo, nonché dei dividendi distribuiti dalle stesse nel periodo.

Gli **“Oneri fiscali”** complessivi sono pari a 188 milioni di euro, con un incremento di 31 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (157 milioni di euro), che risulta proporzionalmente inferiore all'aumento del risultato prima delle imposte, beneficiando in particolare della riduzione dell'aliquota IRES a partire dal 1° gennaio 2017.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 451 milioni di euro, con un incremento di 184 milioni di euro (+69%) rispetto al primo semestre 2016 (267 milioni di euro).

La voce **“Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”** presenta un saldo positivo pari a 24 milioni di euro, in diminuzione di 137 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (161 milioni di euro), tenuto conto del differente perimetro di consolidamento, nei due semestri a confronto, in relazione all'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia descritta in premessa. In particolare, la voce accoglie:

- a) nel primo semestre 2017 il contributo di AID, di ADA e delle relative imprese controllate fino alla data del deconsolidamento (rispettivamente marzo 2017 e febbraio 2017);
- b) nel primo semestre 2016 il contributo di Telepass e Stalexport Autostrady (società cedute e deconsolidate a fine 2016) oltre che delle società indicate al punto a).

L'**“Utile del periodo”**, pari a 475 milioni di euro, si incrementa di 47 milioni di euro (+11%) rispetto al primo semestre 2016 (428 milioni di euro). Su base omogenea l'utile del periodo si incrementa di 33 milioni di euro (+9%) rispetto al primo semestre 2016

L'“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”, pari a 452 milioni di euro, presenta un incremento di 73 milioni di euro (+19%) rispetto al primo semestre 2016 (379 milioni di euro); su base omogenea, l'utile di pertinenza del Gruppo si incrementa di 30 milioni di euro (+8%).

L'“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”, pari a 23 milioni di euro, si decrementa di 26 milioni di euro (-53%) rispetto al primo semestre 2016 (49 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile del periodo	(A)	475	428
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		45	-157
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-10	38
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		90	227
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		1	2
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	126	110
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-	-1
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	126	109
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		91	229
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	601	537
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		533	375
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		68	162

Il **“Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo”** è positivo per 126 milioni di euro nel primo semestre 2017 (109 milioni di euro nel primo semestre 2016) essenzialmente per l’effetto dei seguenti fattori:

- la variazione positiva della riserva da differenze cambio su conversione di attività e passività delle società estere controllate da ADA, pari a 90 milioni di euro, essenzialmente in relazione all’apprezzamento, alla data di deconsolidamento, dei tassi di conversione del real brasiliano e del peso cileno nei confronti dell’euro rispetto ai cambi risultanti al 31 dicembre 2016;
- la riduzione del fair value negativo dei derivati di cash flow hedge, per 45 milioni di euro, prevalentemente per l’aumento dei tassi di interesse rilevato nel primo semestre 2017. Nel primo semestre 2016, invece, la corrispondente variazione risultava negativa per 157 milioni di euro in relazione all’opposta dinamica dei tassi di interesse.

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2017 le **“Attività non finanziarie non correnti”** sono pari a 18.749 milioni di euro e si decrementano di 275 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 (19.024 milioni di euro).

Le **“Attività materiali”** sono pari a 79 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2016 (86 milioni di euro).

Le **“Attività immateriali”** sono pari a 18.481 milioni di euro (18.750 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e accolgono essenzialmente i diritti concessori immateriali del Gruppo, per complessivi 12.351 milioni di euro (12.620 milioni di euro al 31 dicembre 2016), e l'avviamento (6.111 milioni di euro) rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia) nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003.

Il decremento delle attività immateriali, pari a 269 milioni di euro, è prevalentemente originato dai seguenti fattori combinati:

- a) gli ammortamenti del periodo (288 milioni di euro);
- b) la riduzione del valore dei diritti concessori immateriali in relazione all'aggiornamento del valore attuale degli investimenti previsti a finire in opere senza benefici economici aggiuntivi (41 milioni di euro);
- c) gli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (55 milioni di euro).

Le **“Partecipazioni”** ammontano a 60 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2016 (61 milioni di euro).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	79	86	-7
Attività immateriali	18.481	18.750	-269
Partecipazioni	60	61	-1
Attività per imposte anticipate	121	119	2
Altre attività non correnti	8	8	-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	18.749	19.024	-275
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	545	575	-30
Attività per imposte sul reddito correnti	123	69	54
Altre attività correnti	81	83	-2
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	4	3.576	-3.572
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-691	-521	-170
Fondi correnti per accantonamenti	-239	-232	-7
Passività commerciali	-1.322	-1.255	-67
Passività per imposte sul reddito correnti	-146	-4	-142
Altre passività correnti	-305	-304	-1
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-6	-1.234	1.228
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.956	753	-2.709
Capitale investito lordo (C=A+B)	16.793	19.777	-2.984
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-2.781	-3.165	384
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.269	-1.298	29
Passività per imposte differite	-541	-471	-70
Altre passività non correnti	-30	-31	1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-4.621	-4.965	344
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	12.172	14.812	-2.640
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.333	4.369	-2.036
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	331	1.749	-1.418
Totale patrimonio netto (F)	2.664	6.118	-3.454
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	11.898	12.022	-124
Prestiti obbligazionari	7.983	8.005	-22
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.478	3.537	-59
Derivati non correnti con fair value negativo	437	480	-43
Attività finanziarie non correnti	-392	-396	4
Attività finanziarie non correnti per contributi	-188	-190	2
Depositi vincolati non correnti	-184	-186	2
Altre attività finanziarie non correnti	-20	-20	-
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.506	11.626	-120
Posizione finanziaria netta corrente			
Passività finanziarie correnti	1.318	3.131	-1.813
Finanziamenti a breve termine	275	244	31
Derivati correnti con fair value negativo	-	3	-3
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	173	206	-33
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	866	915	-49
Altre passività finanziarie correnti	4	-	4
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	-	1.763	-1.763
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.797	-3.625	828
Disponibilità liquide	-2.031	-2.541	510
Mezzi equivalenti	-220	-200	-20
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-539	-483	-56
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-7	-401	394
Attività finanziarie correnti	-519	-2.438	1.919
Diritti concessori finanziari correnti	-400	-398	-2
Attività finanziarie correnti per contributi	-52	-50	-2
Depositi vincolati correnti	-51	-49	-2
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-4	-3	-1
Altre attività finanziarie correnti	-12	-8	-4
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-	-1.930	1.930
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)	-1.998	-2.932	934
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽¹⁾	9.508	8.694	814
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	12.172	14.812	-2.640

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Le **“Attività per imposte anticipate”** ammontano a 121 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2016 (119 milioni di euro).

Il **“Capitale d’esercizio”** presenta un saldo negativo per 1.956 milioni di euro, con un decremento di 2.709 milioni di euro rispetto al saldo positivo di 753 milioni di euro al 31 dicembre 2016, riconducibile essenzialmente ai seguenti effetti:

- a) il decremento delle attività non finanziarie connesse ad attività operative cessate, al netto delle relative passività, per complessivi 2.344 milioni di euro connesso al deconsolidamento di AID, di ADA e delle relative imprese controllate, come descritto in premessa;
- b) l’incremento della quota corrente del fondo per impegni da convenzione di Autostrade per l’Italia per 170 milioni di euro determinata in base agli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi previsti fino al 30 giugno 2018;
- c) l’incremento delle passività nette per imposte sul reddito correnti, pari a 88 milioni di euro, connesso essenzialmente allo stanziamento delle imposte di competenza del periodo (135 milioni di euro) parzialmente compensato dalle somme versate a titolo di saldo delle imposte dell’esercizio 2016 e di acconto del primo semestre 2017 (complessivamente pari a 54 milioni di euro);
- d) l’incremento delle passività commerciali per 67 milioni di euro, principalmente riconducibile ad Autostrade per l’Italia in relazione all’aumento dei debiti verso società interconnesse (107 milioni di euro) a seguito della normale evoluzione stagionale del traffico, parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti verso fornitori (41 milioni di euro).

Le **“Passività non finanziarie non correnti”** sono pari a 4.621 milioni di euro e si decrementano di 344 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 (4.965 milioni di euro). La variazione è determinata principalmente da:

- a) il decremento di 384 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni, principalmente attribuibile alla riduzione per la riclassifica della quota corrente (pari a 347 milioni di euro) e per l’aggiornamento degli investimenti previsti a finire, correlato alla stima delle opere ancora da realizzare (positivo per 41 milioni di euro);
- b) l’incremento delle passività per imposte differite, per 70 milioni di euro, prevalentemente per la deduzione dell’ammortamento, rilevato ai soli fini fiscali, dell’avviamento di Autostrade per l’Italia (49 milioni di euro) e alla variazione positiva del fair value dei derivati di cash flow hedge rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo (10 milioni di euro).

Il **“Capitale investito netto”** è pertanto pari a 12.172 milioni di euro, con un decremento di 2.640 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2016 (14.812 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto”** ammonta a 2.664 milioni di euro (6.118 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”** (2.333 milioni di euro) presenta un decremento complessivo di 2.036 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 (4.369 milioni di euro) originato prevalentemente dai seguenti effetti combinati:

- a) il trasferimento alla controllante Atlantia del valore contabile netto delle attività e delle passività di AID, di ADA e delle relative imprese controllate, per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura deliberato dall’Assemblea dei Soci di Autostrade per l’Italia il 25 gennaio 2017, complessivamente pari a 1.155 milioni di euro (incluso l’effetto fiscale rilevato nel patrimonio netto);

- b) la distribuzione di quota parte delle riserve disponibili (pari a 1.101 milioni di euro) in accordo con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia del 21 aprile 2017;
- c) il pagamento del saldo dei dividendi di Autostrade per l'Italia dell'esercizio 2016 (pari a 314 milioni di euro).
- d) il risultato economico complessivo positivo del periodo (pari a 533 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza di Terzi”** è pari a 331 milioni di euro e presenta un decremento di 1.418 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 (1.749 milioni di euro), prevalentemente per effetto del deconsolidamento delle società estere non controllate al 100% (1.473 milioni di euro) effettuato nel primo semestre 2017, parzialmente compensato dal risultato economico complessivo positivo del periodo (68 milioni di euro).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Millioni di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile del periodo al netto dell'account sui dividendi			
								Totale		
Saldo al 31/12/2015	622	-94	-36	-374	-5	2.209	678	3.000	1.560	4.560
Risultato economico complessivo del periodo	-	-121	-	115	1	-	380	375	162	537
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,756 per azione)	-	-	-	-	-	-	-470	-470	-	-470
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	208	-208	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-18	-18
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Variazione del perimetro di consolidamento, altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-	-	-	-1	-	-1	-	-1
Saldo al 30/06/2016	622	-215	-36	-259	-4	2.417	380	2.905	1.704	4.609
Saldo al 31/12/2016	622	-155	-36	-185	-3	3.613	513	4.369	1.749	6.118
Risultato economico complessivo del periodo	-	35	-	46	-	-	452	533	68	601
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Saldo dividendi di Autostrade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,505 per azione)	-	-	-	-	-	-	-314	-314	-	-314
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	199	-199	-	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-13	-13
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Variazione perimetro per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura, incluso l'effetto fiscale corrente	-	-	36	139	3	-1.333	-	-1.155	-1.473	-2.628
Distribuzione di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-1.101	-	-1.101	-	-1.101
Saldo al 30/06/2017	622	-120	-	-	-	1.379	452	2.333	331	2.664

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2017 un **“Indebitamento finanziario netto”** pari a 9.508 milioni di euro e registra un incremento pari a 814 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (8.694 milioni di euro).

L’**“Indebitamento finanziario netto non corrente”**, pari a 11.506 milioni di euro, presenta un decremento di 120 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (11.626 milioni di euro), principalmente originato dalla riduzione, per 124 milioni di euro, delle passività finanziarie non correnti riconducibili all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) la riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti concessi da istituti di credito in scadenza entro il 30 giugno 2018 (61 milioni di euro);
- b) la diminuzione, rilevata in contropartita alle altre componenti del conto economico complessivo, del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (45 milioni di euro), essenzialmente a seguito della aumento dei tassi di interesse al 30 giugno 2017 rispetto a quelli del 31 dicembre 2016;
- c) gli effetti positivi, rilevati nel conto economico, in relazione ai bond in valuta e alla variazione positiva del fair value dei relativi strumenti finanziari derivati di Cross Currency Swap ad essi connessi (25 milioni di euro), iscritti a fine 2016 nell’ambito dell’operazione di “issuer substitution”.

La **“Posizione finanziaria netta corrente”** pari a 1.998 milioni di euro, si riduce di 934 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (2.932 milioni di euro) essenzialmente per i seguenti effetti:

- a) la riduzione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti per 828 milioni di euro, su cui incide anche la distribuzione di quota parte delle riserve disponibili (1.101 milioni di euro);
- b) la riduzione delle attività finanziarie nette destinate alla vendita per 167 milioni di euro, a seguito del deconsolidamento, a fine febbraio 2017, di ADA e delle relative società controllate avvenuto nell’ambito dell’operazione di riorganizzazione del Gruppo Atlantia.

La vita media ponderata residua dell’indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2017 è pari a sei anni e due mesi. L’indebitamento è espresso per il 96% a tasso fisso. Si rileva inoltre che l’indebitamento del Gruppo è espresso per il 7% in valute diverse dall’euro (sterlina e yen).

Il costo medio dell’indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo, nel primo semestre 2017, è stato del 3,7%.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.684 milioni di euro, composta da:

- a) 2.594 milioni di euro riconducibili a investimenti in attività finanziarie e disponibilità liquide con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine, al netto dell’esposizione netta a breve termine di Autostrade per l’Italia essenzialmente a seguito dell’attività di tesoreria centralizzata svolta dalla società stessa;
- b) 235 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici interventi sulle infrastrutture autostradali in concessione e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 1.855 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa sette anni e nove mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa due anni e sei mesi.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell’European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione

dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 giugno 2017 un saldo negativo complessivo pari a 9.900 milioni di euro (9.090 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Gestione finanziaria consolidata

Il **“Flusso finanziario netto da attività di esercizio”** del primo semestre 2017 è pari a 976 milioni di euro e si incrementa di 192 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (784 milioni di euro), per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) il diverso apporto nei due periodi a confronto dei flussi delle variazioni del capitale operativo e delle attività e passività non finanziarie, complessivamente positivi per 135 milioni di euro nel primo semestre 2017 essenzialmente per il citato aumento delle passività commerciali, come già commentato in precedenza, e negativi per 145 milioni di euro nel primo semestre 2016 prevalentemente in relazione all’incremento dei crediti per pedaggi autostradali;
- b) i minori flussi generati dall’FFO-Cash Flow Operativo per 88 milioni di euro, attribuibili in prevalenza al minor flusso generato dalle attività operative cessate (147 milioni di euro) in relazione al diverso perimetro del Gruppo nei due semestri a confronto, in parte compensato dal maggior flusso generato dall’EBITDA (36 milioni di euro) e dalla gestione finanziaria (20 milioni di euro). Su base omogenea, l’FFO-Cash Flow Operativo è pari a 790 milioni di euro e presenta un incremento di 45 milioni di euro (+6%) rispetto al primo semestre 2016.

Il **“Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie”** è pari a 444 milioni di euro, con un incremento di 87 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (357 milioni di euro), principalmente per i seguenti effetti combinati:

- a) il deconsolidamento della posizione finanziaria netta detenuta dalle società trasferite ad Atlantia nell’ambito dell’operazione di riorganizzazione societaria, descritta in premessa, complessivamente pari a 204 milioni di euro;
- b) i minori flussi assorbiti dagli investimenti operativi per 143 milioni di euro.

Il **“Flusso finanziario netto per capitale proprio”** è pari a 1.428 milioni di euro nel primo semestre 2017 (488 milioni nel primo semestre 2016), con una variazione rispetto al periodo di confronto pari a 940 milioni di euro, determinato in prevalenza dalla distribuzione di quota parte delle riserve disponibili per 1.101 milioni di euro alla controllante Atlantia.

Per il primo semestre 2017 si evidenzia, inoltre, un decremento dell’indebitamento finanziario netto pari a 82 milioni di euro prevalentemente attribuibile alla riduzione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (45 milioni di euro) in relazione all’aumento dei tassi di interesse e per l’iscrizione di proventi finanziari non monetari (25 milioni di euro) correlati essenzialmente all’operazione di “issuer substitution” perfezionata a fine 2016. Nel primo semestre 2016 si rilevava un incremento dell’indebitamento finanziario netto pari a 118 milioni di euro originato prevalentemente dall’incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in relazione all’opposta dinamica dei tassi di interesse.

L’impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un incremento complessivo dell’indebitamento finanziario netto di 814 milioni di euro nel primo semestre 2017 (incremento pari a 179 milioni di euro nel primo semestre 2016).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO ^(*)

Milioni di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	475	428
Rettificato da:		
Ammortamenti	299	350
Variazione operativa dei fondi	-10	123
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	12	30
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	-22
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1	10
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	1	2
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	57	31
Altri oneri (proventi) non monetari	-26	-23
Flussi non monetari da attività operative cessate	32	-
FFO - Cash Flow Operativo	841	929
Variazione del capitale operativo	99	-140
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	36	-5
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	976	784
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-232	-359
Investimenti in attività materiali	-5	-15
Investimenti in altre attività immateriali	-6	-12
Investimenti operativi	-243	-386
Contributi su attività in concessione	-	2
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	2	37
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	-	4
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	-204	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	1	-14
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-444	-357
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di riserve alla controllante	-1.101	-
Dividendi deliberati da società del Gruppo	-327	-488
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-1.428	-488
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+C)	-896	-61
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	45	-158
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	-3	24
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	40	16
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	82	-118
Incremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-814	-179
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.694	-10.342
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-9.508	-10.521

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Millioni di euro

Riconduzione delle voci

Ricavi da pedaggio
 Ricavi per servizi di costruzione
Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni
Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi
Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari

Ricavi per lavori su ordinazione
 Altri ricavi
 Altri ricavi operativi

Totale Ricavi
TOTALE RICAVI OPERATIVI

Materie prime e materiali
Costi per servizi
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali
Altri oneri
 Oneri concessori
 Oneri per godimento beni di terzi
 Oneri diversi

Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni
Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni

COSTI ESTERNI GESTIONALI

ONERI CONCESSORI
Costo per il personale

COSTO DEL LAVORO LORDO

Costo per il personale capitalizzato per attività non in concessione
Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi
Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi

CAPITALIZZAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO

TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI

Variazione operativa dei fondi per accantonamenti
 (Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali
 Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri
(Svalutazioni) Ripristini di valore

Utilizzo fondo per impegni da convenzioni

Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni
Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi

Ammortamenti

Ammortamento attività materiali
 Ammortamento diritti concessori immateriali
 Ammortamento altre attività immateriali
(Svalutazioni) Ripristini di valore

(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali
(Svalutazioni) Ripristini di valore

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE

TOTALE COSTI

RISULTATO OPERATIVO

MARGINE OPERATIVO (EBIT)

Proventi finanziari

Dividendi da imprese partecipate
 Altri proventi finanziari

Oneri finanziari

Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti
 e per impegni da convenzioni

Altri oneri finanziari
Utili (Perdite) su cambi

Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base
 al metodo del patrimonio netto

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

Oneri fiscali

Imposte correnti sul reddito
 Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti
 Imposte anticipate e differite

RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate

UTILE DEL PERIODO

di cui:

Utile del periodo di pertinenza del Gruppo
 Utile del periodo di pertinenza di Terzi

1° semestre 2017					
Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
		1.696			1.696
		55			
(a)	51				
(b)	3				
(c)	1				
(d)	-				
		-			-
(e)		165			
			(e+d)		165
		1.916			1.861
		-36		-36	
		-388		-388	
		-		-	
		-251			
(r)		-220			
		-5		-5	
		-26		-26	
			(h)	168	
			(a)	51	
					-236
			(r)		-220
(f+g)		-268			-268
			(f)		-268
			(g)	-	
			(i)	9	
			(b)	3	
					12
					-712
					1.149
					10
		11			
		11		11	
		-		-	
			(l)	-1	
		177			
(h)	168				
(i)	9				
(j)		-299			
		-11			
		-282			
		-6			
		-1			
(k)	-				
(l)	-1				
			(j+k)		-299
		-1.055			
		861			
					860
		59			
(m)	2				
(n)	57				
		-280			
		-12			-12
		-268			
(o)		-			
(p)			(m+n+o+p)		-209
			(c)		1
		-221			
		-1			-1
		639			639
		-188			-188
		-135			
		4			
		-57			
		451			451
		24			24
		475			475
		452			452
		23			23

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Millioni di euro

Riconduzione delle voci

Ricavi da pedaggio	1.635
Ricavi per servizi di costruzione	125
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(a) 116
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(b) 4
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(c) 5
	(d) -
Ricavi per lavori su ordinazione	-
Altri ricavi	(e) 149
Altri ricavi operativi	
Totale Ricavi	1.909
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.784
 Materie prime e materiali	-32
Costi per servizi	-426
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali	-
Altri oneri	-241
Oneri concessori	(r) -214
Oneri per godimento beni di terzi	-2
Oneri diversi	-25
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>	(h) 160
COSTI ESTERNI GESTIONALI	(a) 116
ONERI CONCESSORI	(r) -214
<i>Costo per il personale</i>	(f+g) -262
COSTO DEL LAVORO LORDO	(f) -262
<i>Costo per il personale capitalizzato per attività non in concessione</i>	(g) -
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i) 7
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b) 4
CAPITALIZZAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO	11
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI	-674
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.110
 VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI	-129
<i>Variazione operativa dei fondi per accantonamenti</i>	-127
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	-125
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri	-2
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l) -2
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	167
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(h) 160
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i) 7
Ammortamenti	(j) -279
Ammortamento attività materiali	-11
Ammortamento diritti concessori immateriali	-263
Ammortamento altre attività immateriali	-5
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	-2
<i>(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali</i>	(k) -
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l) -2
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE	(j+k) -279
TOTALE COSTI	-1.202
RISULTATO OPERATIVO	707
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	702
 Proventi finanziari	13
Dividendi da imprese partecipate	(m) 2
Altri proventi finanziari	(n) 11
Oneri finanziari	-295
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-23
Altri oneri finanziari	(o) -272
Utili (Perdite) su cambi	(p) -
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	(m+n+o+p) -259
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	(c) 5
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-282
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	424
Oneri fiscali	-157
Imposte correnti sul reddito	-134
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	-
Imposte anticipate e differite	-23
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	267
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	161
UTILE DEL PERIODO	428
di cui:	
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	379
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	49

1° semestre 2016					
Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
		1.635			1.635
		125			
(a)	116				
(b)	4				
(c)	5				
(d)	-				
		-			-
(e)		149			
			(e+d)		149
		1.909			
					1.784
		-32			-32
		-426			-426
		-			-
		-241			
(r)		-214			
		-2			-2
		-25			-25
			(h)	160	
			(a)	116	
					-209
			(r)		-214
(f+g)		-262			
			(f)		-262
			(g)	-	
			(i)	7	
			(b)	4	
					11
					-674
					1.110
					-129
		-127			
		-125			-125
		-2			-2
			(l)	-2	
		167			
			(h)	160	
			(i)	7	
		-279			
		-11			
		-263			
		-5			
		-2			
			(k)	-	
			(l)	-2	
			(j+k)		-279
		-1.202			
		707			
					702
		13			
(m)		2			
(n)		11			
		-295			
		-23			-23
		-272			
(o)		-			
(p)					
			(m+n+o+p)		-259
			(c)		5
		-282			
		-1			-1
		424			424
		-157			-157
		-134			
		-			
		-23			
		267			267
		161			161
		428			428
		379			379
		49			49

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/06/2017					31/12/2016				
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	79			79	(a)	86			86
Attività immateriali	(b)	18.481			18.481	(b)	18.750			18.750
Partecipazioni	(c)	60			60	(c)	61			61
Attività per imposte anticipate	(d)	121			121	(d)	119			119
Altre attività non correnti	(e)	8			8	(e)	8			8
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					18.749					19.024
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	545			545	(f)	575			575
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	123			123	(g)	69			69
Altre attività correnti	(h)	81			81	(h)	83			83
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(w)		4			(w)		3.576
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-691			-691	(i)	-521			-521
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-239			-239	(j)	-232			-232
Passività commerciali	(k)	-1.322			-1.322	(k)	-1.255			-1.255
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-146			-146	(l)	-4			-4
Altre passività correnti	(m)	-305			-305	(m)	-304			-304
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)		-6			(x)		-1.234
Totale capitale d'esercizio (B)					-1.956					753
Capitale investito lordo (C=A+B)					16.793					19.777
Passività non finanziarie non correnti										
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.781			-2.781	(n)	-3.165			-3.165
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.269			-1.269	(o)	-1.298			-1.298
Passività per imposte differite	(p)	-541			-541	(p)	-471			-471
Altre passività non correnti	(q)	-30			-30	(q)	-31			-31
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-4.621					-4.965
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					12.172					14.812
Totale patrimonio netto (F)		2.664			2.664		6.118			6.118
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	11.898			11.898	(r)	12.022			12.022
Attività finanziarie non correnti	(s)	-392			-392	(s)	-396			-396
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					11.506					11.626
Posizione finanziaria netta corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	1.318			1.318	(t)	1.368			3.131
Finanziamenti a breve termine		275		275			244		244	
Derivati correnti con fair value negativo		-		-			3		3	
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		173		173			206		206	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		866		866			915		915	
Altre passività finanziarie correnti		4		4			-		-	
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(aa)	-				(aa)	1.763	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-2.790			-2.797	(u)	-3.224			-3.625
Disponibilità liquide		-2.031		-2.031			-2.541		-2.541	
Mezzi equivalenti		-220		-220			-200		-200	
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-539		-539			-483		-483	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)	-7				(y)	-401	
Attività finanziarie correnti	(v)	-519			-519	(v)	-508			-2.438
Diritti concessori finanziari correnti		-400		-400			-398		-398	
Attività finanziarie correnti per contributi		-52		-52			-50		-50	
Depositi vincolati correnti		-51		-51			-49		-49	
Derivati correnti con fair value positivo		-		-			-		-	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-4		-4			-3		-3	
Altre attività finanziarie correnti		-12		-12			-8		-8	
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(z)	-				(z)	-1.930	
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)					-1.998					-2.932
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					9.508					8.694
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					12.172					14.812
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	11				(-y-z+w)	5.907			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	6				(-x+aa)	2.997			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	19.141				(a+b+c+d+e-s)	19.420			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h-u-v-y-z+w)	4.069				(f+g+h-u-v-y-z+w)	10.366			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	16.519				(-n-o-p-q+r)	16.987			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	4.027				(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	6.681			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		1° semestre 2017		1° semestre 2016	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		475	475	428	428
Rettificato da:					
Ammortamenti		299	299	350	350
Variazione operativa dei fondi		-10	-10	123	123
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		12	12	30	30
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		-	-	-22	-22
Quota dell'utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		1	1	10	10
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1	1	2	2
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		57	57	31	31
Altri oneri (proventi) non monetari		-26	-26	-23	-23
Flussi non monetari da attività operative cessate	(a)	-	32	-	-
FFO - Cash Flow Operativo			841		929
Variazione del capitale operativo	(b)		99		-140
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(c)		36		-5
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b+c)	167		-145	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		976	976	784	784
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-232	-232	-359	-359
Investimenti in attività materiali		-5	-5	-15	-15
Investimenti in altre attività immateriali		-6	-6	-12	-12
Investimenti operativi			-243		-386
Contributi su attività in concessione		-	-	2	2
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		2	2	37	37
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		-	-	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura	(d)	-386		-	
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	(e)		-204		-
Variazione netta delle altre attività non correnti		1	1	-14	-14
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-20		-93	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(g)		-444		-357
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(g+d-e+f)	-646		-450	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Distribuzione di riserve alla controllante	(h)	-1.101	-1.101	-	-
Dividendi deliberati da società del Gruppo	(i)		-327		-488
Dividendi corrisposti	(l)	-327		-480	
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-1.428		-488
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+D)			-896		-61
Rimborsi di finanziamenti alla controllante		-		-953	
Emissioni di prestiti obbligazionari		-		24	
Accessioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-		4	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-		-29	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-52		-56	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		344		149	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-1.136		-1.341	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(k)		45		-158
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	(l)		-3		24
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(m)		40		16
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			82		-118
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)		10		21	
Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			-814		-179
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-8.694		-10.342
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-9.508		-10.521
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-796		-986	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		3.420		2.812	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		2.624		1.826	

Note:

- a) la voce evidenzia, per il primo semestre 2017, il saldo dei flussi finanziari non generati da attività di esercizio con impatto sull'utile del periodo delle società classificate come "attività operative cessate". Nel primo semestre 2016 gli stessi flussi finanziari sono presentati nelle specifiche voci di rettifica dell'utile del periodo in quanto classificate come "attività operative cessate" a fine 2016;
- b) la "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- c) la "Altre Variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- d) la voce si riferisce alle disponibilità liquide nette e ai mezzi equivalenti trasferiti nell'ambito del deconsolidamento di AID, di ADA e delle relative imprese controllate per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia;
- e) la voce si riferisce alla posizione finanziaria netta di AID, di ADA e delle relative imprese controllate trasferita mediante la distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia;
- f) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- g) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- h) la voce si riferisce alla distribuzione di riserve di patrimonio netto disponibili della Capogruppo;
- i) i "Dividendi deliberati da società del Gruppo" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dal periodo di erogazione;
- j) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento;
- k) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati iscritta nella riserva di cash flow hedge, al lordo del relativo effetto fiscale, come riportata nella voce "Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge" del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- l) la voce include essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari per interessi connessi a finanziamenti che prevedono il rimborso complessivo del capitale e degli interessi maturati alla scadenza; le attività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.4 e le passività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.15 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- m) la voce include l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall'euro detenute dalle società del Gruppo, nonché i proventi/(oneri) non monetari che determinano variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

2.3 Dati operativi delle società del Gruppo ^(*)

Milioni di euro

	RICAVI OPERATIVI ⁽¹⁾			
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione	
			Assoluta	%
Autostrade per l'Italia	1.709	1.652	57	3%
Autostrade Meridionali	46	42	4	10%
Tangenziale di Napoli	35	36	-1	-3%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	29	28	1	4%
Società Autostrada Tirrenica	17	16	1	6%
Essediesse	13	13	-	n.s
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	9	9	-	n.s
Giove Clear	6	6	-	n.s
Ad Moving	3	4	-1	-25%
Autostrade Tech	24	24	-	n.s
Infoblu	2	2	-	n.s
Elisioni e rettifiche di consolidato	-32	-48	16	-33%
TOTALE	1.861	1.784	77	4%
SOCIETÀ CEDUTE	-	-	-	n.s
Elisioni e rettifiche di consolidato	-	-	-	n.s
TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	1.861	1.784	77	4%

(*) Sono esclusi dal presente prospetto i dati operativi delle società cedute e delle società destinate alla cessione, nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia, come descritto nel capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

(1) Gli indicatori alternativi di performance presentati sono definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda.

EBITDA ⁽¹⁾				INVESTIMENTI OPERATIVI ⁽¹⁾			
1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione		1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione	
		Assoluta	%			Assoluta	%
1.080	1.045	35	3%	229	273	-44	-16%
19	15	4	27%	2	1	1	100%
13	15	-2	-13%	8	8	-	n.s
19	19	-	n.s	1	1	-	n.s
9	9	-	n.s	2	21	-19	-90%
1	1	-	n.s	-	-	-	n.s
4	3	1	33%	-	-	-	n.s
-	1	-1	n.s	-	-	-	n.s
-	-	-	n.s	-	-	-	n.s
4	2	2	100%	1	-	1	n.s
-	-	-	n.s	-	-	-	n.s
-	-	-	<i>n.s</i>	-	-	-	<i>n.s</i>
1.149	1.110	39	4%	243	304	-61	-20%
-	-	-	n.s	-	82	-82	-100%
-	-	-	n.s	-	-	-	n.s
1.149	1.110	39	4%	243	386	-143	-37%

2.4 Andamento gestionale del Gruppo

Traffico

Nel primo semestre 2017 sulla rete autostradale del Gruppo i volumi di traffico si incrementano del 2,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente. In particolare, i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono aumentati del 2,6% mentre quelli percorsi dai veicoli a "3 o più assi" sono aumentati del 5,1%.

SOCIETÀ CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)				VTMG ⁽¹⁾
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	VARIAZIONE % SU 1° SEMESTRE 2016	1° SEMESTRE 2017
Autostrade per l'Italia	19.218	3.195	22.413	3,0	43.379
Autostrade Meridionali	818	18	835	3,3	89.434
Tangenziale di Napoli ⁽²⁾	431	39	470	-1,0	128.666
Società Autostrada Tirrenica ⁽³⁾	120	12	132	10,9	13.350
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	43	10	53	3,9	9.072
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	4	2	5	3,3	5.091
Totale concessionarie italiane	20.633	3.276	23.909	2,9 ⁽⁴⁾	43.757

(1) VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n° giorni.

(2) Per Tangenziale di Napoli dati di giugno 2017 provvisori.

(3) Il tratto Civitavecchia - Tarquinia di 15 km è stato aperto al traffico a fine marzo 2016.

(4) Depurando il dato dall'effetto anno bisestile la variazione dei chilometri percorsi del primo semestre 2017 è pari a circa +3,4%.

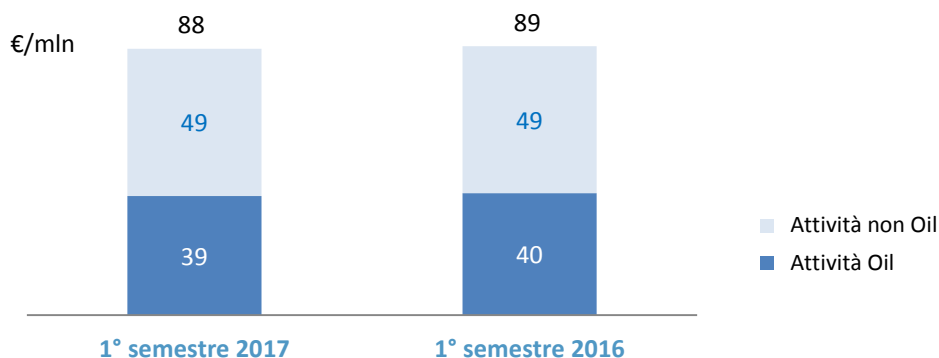
Incrementi tariffari

Con riferimento agli incrementi tariffari a decorrere dal 1° gennaio 2017, si rinvia al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

Aree di servizio

Nel primo semestre 2017 le royalty correnti percepite dagli affidatari dei servizi affidati in sub-concessione nelle aree di servizio presenti sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate ammontano a 88 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2016.

ROYALTY CORRENTI PER SERVIZI IN SUB-CONCESSIONE - AUTOSTRADALE PER L'ITALIA E CONTROLLATE



Investimenti operativi

Nel primo semestre 2017 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società del Gruppo ammontano a 243 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
Autostrade per l'Italia: Interventi Convenzione 1997	103	104
Autostrade per l'Italia: Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	39	89
Altre concessionarie: Investimenti in Grandi Opere	1	19
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	89	80
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	232	292
Investimenti in altri beni immateriali	6	6
Investimenti in beni materiali	5	6
Totale investimenti operativi autostradali	243	304

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, sono in corso di completamento i lavori delle opere fuori asse autostradale della Variante di Valico (aperta al traffico a fine 2015) e proseguono i lavori di ampliamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord (a maggio 2017 ha preso avvio lo scavo meccanizzato con fresa della Galleria naturale Santa Lucia).

Sono inoltre in corso i lavori di completamento delle opere fuori asse della tratta Firenze Nord - Firenze Sud, relativamente ai quali si segnala:

- l'inaugurazione, avvenuta a maggio, del "bypass del Galluzzo", prolungamento del raccordo Firenze-Siena dalla connessione con il piazzale di esazione dello svincolo di Firenze Impruneta dell'A1 all'immissione sulla via Cassia in località "Le Romite". L'opera si sviluppa per una lunghezza di circa 4 km e comprende tre gallerie e un viadotto;
- l'inaugurazione, avvenuta a giugno, del parcheggio multimodale "Villa Costanza" sull'A1 presso Scandicci (prima struttura in Italia che permette, senza uscire dall'autostrada, di sostare e di utilizzare la tramvia per raggiungere il centro di Firenze).

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002 realizzati nel primo semestre 2017, si segnalano i lavori di completamento delle opere fuori asse dell'A14 nelle tratte Senigallia - Ancona Nord e Ancona Nord - Ancona Sud, nonché a quelli relativi all'interconnessione tra A4 ed A13 presso la stazione di Padova Zona Industriale.

Gli investimenti delle altre concessionarie sono principalmente ascrivibili alla Società Autostrada Tirrenica per la progettazione della tratta Fonteblanda - Capalbio, gli espropri della tratta Civitavecchia - Tarquinia e le relative viabilità complementari.

Gli "Altri Investimenti ed oneri capitalizzati" comprendono circa 29 milioni di interventi in grandi opere di Autostrade per l'Italia, principalmente legati ai lavori di realizzazione della IV corsia dinamica della A4 a Milano tra Viale Certosa e Sesto S. Giovanni, nonché alla progettazione ed alle indagini relative agli interventi sul Nodo di Bologna (opere in asse e sul territorio).

2.5 Risorse umane

Al 30 giugno 2017 il Gruppo Autostrade per l'Italia impiega 6.992 risorse a tempo indeterminato e 466 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 7.458 risorse (in riduzione di 9 unità rispetto alle 7.467 del 31 dicembre 2016).

La variazione del personale a tempo indeterminato (-132 unità rispetto al 31 dicembre 2016) è riconducibile prevalentemente a:

- le concessionarie italiane (-154 unità) principalmente per effetto dei passaggi del Contact Center da Autostrade per l'Italia in Telepass e delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia, del rallentamento del turn over nel comparto esazione, in parte bilanciato da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- Giove Clear (+20 unità) per avanzamento del piano di stabilizzazione dei contratti a termine.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2017 (+123 unità rispetto al 31 dicembre 2016) è riconducibile prevalentemente a:

- le concessionarie italiane (+128 unità) principalmente per maggiori esigenze di personale esattoriale stagionale in Autostrade per l'Italia e Società Autostrada Tirrenica;
- Giove Clear (-6 unità) per il sopracitato avanzamento piano di stabilizzazione e per una diversa esigenza di contratti a termine nei due periodi a confronto.

L'organico medio (comprensivo del personale interinale) è passato da 6.997 unità medie del primo semestre 2016 a 6.841 unità medie del primo semestre 2017, evidenziando un decremento complessivo di 156 unità medie (-2,2%). Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- le concessionarie italiane (-169 unità medie) principalmente per effetto dei passaggi del Contact Center da Autostrade per l'Italia in Telepass e delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia, del rallentamento del turn over nel comparto esazione;
- Giove Clear (+6 unità medie) per l'ampliamento del perimetro medio di attività.

Per informazioni sulla dinamica del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO

	30.06.2017	31.12.2016	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	97	105	-8	-7,6%
Quadri	391	405	-14	-3,5%
Impiegati	2.697	2.770	-73	-2,6%
Operai	1.453	1.432	21	1,5%
Corpo esattoriale	2.354	2.412	-58	-2,4%
Totale	6.992	7.124	-132	-1,9%

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO

	30.06.2017	31.12.2016	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	-	1	-1	-100,0%
Quadri	-	-	-	n.a.
Impiegati	16	22	-6	-27,3%
Operai	151	156	-5	-3,2%
Corpo esattoriale	299	164	135	82,3%
Totale	466	343	123	35,9%

ORGANICO MEDIO

(incluso personale interinale, pari a 1 unità)

	1.1.2017	1.06.2016	Variazione	
	30.06.2017	30.06.2016	assoluta	%
Dirigenti	101	110	-9	-8,2%
Quadri	393	406	-13	-3,2%
Impiegati	2.648	2.696	-48	-1,8%
Operai	1.425	1.425	0	0,0%
Corpo esattoriale	2.274	2.360	-86	-3,6%
Totale	6.841	6.997	-156	-2,2%

2.6 Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.7 Eventi significativi in ambito regolatorio

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2016 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2017

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2016:

- per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario pari a 0,64% a fronte di una richiesta di 0,77%. La parte richiesta e non riconosciuta (pari allo 0,13%) è motivata, nei verbali per la determinazione delle componenti X investimenti e K, dalla necessità di integrare la documentazione presentata, all'esito della quale il Concedente procederà ove del caso alle conseguenti integrazioni in occasione dei successivi incrementi tariffari. A tal fine, a seguito dell'accesso alla documentazione istruttoria del Concedente, Autostrade per l'Italia, con nota del 27 giugno 2017, ha trasmesso al Concedente l'ulteriore documentazione integrativa con tutti i giustificativi, ai fini delle verifiche da parte del Concedente;
- per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Società Autostrada Tirrenica è stata riconosciuta soltanto l'inflazione programmata (0,90%) ed è stato previsto che gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. Le società hanno quindi presentato ricorso al TAR avverso i citati provvedimenti;
- per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario, inferiore a quanto richiesto, pari a 1,76%, prevedendo che gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. La società ha quindi presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- per Autostrade Meridionali, analogamente agli anni precedenti, non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, motivato dalla scadenza della concessione al 31 dicembre 2012. Autostrade Meridionali ha presentato il ricorso avverso il suddetto provvedimento al pari degli anni precedenti (per gli anni 2014 e 2015 i giudizi si sono conclusi favorevolmente per la società, per il 2016 il giudizio è tutt'ora pendente);
- per quanto riguarda la società Traforo del Monte Bianco - che ha un diverso regime convenzionale - la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco in data 2 dicembre 2016 ha riconosciuto un incremento tariffario pari allo 0,06% quale media aritmetica dell'inflazione registrata in Italia (-0,07%) e di quella registrata in Francia (+0,2%).

Il Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia

In data 10 luglio 2017 è stato sottoscritto il II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia per disciplinare l'inserimento del primo degli interventi della Convenzione Unica 2007 il Nodo stradale di Casalecchio - stralcio Nord - tra gli impegni di investimento della

concessionaria. Il progetto prevede un importo complessivo massimo di circa 158 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro già sostenuti per la progettazione e, quasi 156 milioni di euro da corrispondere ad ANAS che provvederà a realizzare l'intervento e successivamente a gestirlo. L'importo sarà corrisposto ad ANAS in funzione dell'avanzamento dei lavori.

Tale atto sostituisce il precedente schema di convenzione sottoscritto in data 10 dicembre 2015, per il quale non si era concluso il relativo iter approvativo.

L'atto aggiuntivo sottoscritto il 10 luglio 2017 acquisirà efficacia all'esito dell'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti.

Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di Società Autostrada Tirrenica

A seguito di alcuni rilievi formulati dalla Commissione Europea in ordine, fra l'altro, alla proroga della concessione al 2046, il Concedente ha trasmesso il 14 ottobre 2014 alla Società Autostrada Tirrenica uno schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica che prevede la scadenza della concessione al 2043, la realizzazione dei lavori della tratta Civitavecchia - Tarquinia e l'eventuale completamento dell'autostrada (anche per tratte) da realizzare tramite affidamento a terzi mediante gara. Il completamento dell'autostrada è subordinato al verificarsi dei presupposti tecnici, economici e finanziari da accertare congiuntamente tra Concedente e Società Autostrada Tirrenica e alla stipula di un ulteriore atto aggiuntivo alla Convenzione Unica con allegato un piano finanziario in equilibrio. Successivamente, in data 13 maggio 2015, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Concedente, la Regione Toscana, la Regione Lazio, Autostrade per l'Italia e Società Autostrada Tirrenica con allegato uno schema di atto aggiuntivo che, fermo restando la scadenza della concessione al 2043, prevede un piano finanziario in equilibrio relativo alla tratta Civitavecchia-Tarquinia e l'obbligo di affidare tutti i lavori a terzi. Il Protocollo prevede altresì ulteriori impegni riguardanti la progettazione delle tratte Tarquinia-Ansedonia, Ansedonia-Grosseto Sud e il risanamento della attuale viabilità SS 1-Variante Aurelia relativamente alla tratta Grosseto Sud-S. Pietro in Palazzi con il mantenimento delle attuali caratteristiche geometriche.

La realizzazione di tali interventi rimane subordinata all'esito positivo degli approfondimenti tecnico-progettuali, economici, finanziari ed amministrativi, da verificarsi congiuntamente tra Concedente e Società Autostrada Tirrenica, e alla stipula di un atto aggiuntivo con un piano finanziario in equilibrio.

Successivamente, a seguito di interlocuzioni del Concedente con la Commissione Europea, su richiesta del Concedente, la Società Autostrada Tirrenica ha trasmesso ulteriori ipotesi di piano finanziario, dapprima con scadenza al 31 dicembre 2040 e poi con scadenza al 31 dicembre 2038. Con riferimento a quest'ultima richiesta la Società ha trasmesso in data 21 ottobre 2016 un Atto di impegno con il quale subordinatamente alla stipula di un atto aggiuntivo relativo al completamento dell'itinerario, si impegna ad affidare tutti i lavori di completamento dell'itinerario Civitavecchia - S. Pietro in Palazzi tramite gara pubblica e ad accettare di inserire, nell'ambito di un nuovo atto aggiuntivo, una riduzione della durata della concessione al 2038.

Dal Comunicato stampa della Commissione Europea del 17 maggio 2017 risulta che la stessa Commissione ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per violazione del diritto dell'Unione con riferimento alla proroga accordata senza previa indizione di una gara.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito dei ricorsi presentati al TAR Campania da Autostrade Meridionali e Consorzio Stabile SIS, avverso il provvedimento del 22 marzo 2016 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ha disposto la loro esclusione dalla procedura di gara, con Ordinanze pubblicate in data 19 dicembre 2016, il TAR Campania ha dichiarato, per entrambi i giudizi, la propria incompetenza funzionale, indicando quale giudice funzionalmente competente il TAR Lazio. In data 29 e 30 dicembre 2016, rispettivamente Consorzio Stabile SIS e Autostrade Meridionali hanno riassunto i giudizi avanti il TAR Lazio e, con successiva Ordinanza pubblicata il 31 gennaio 2017, il TAR Lazio, ritenendo competente il TAR Campania, ha richiesto d'ufficio al Consiglio di Stato il regolamento di competenza sulla fattispecie esaminata. In data 27 giugno 2017 si è tenuta l'udienza presso il Consiglio di Stato, il cui esito non è noto alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale.

Ribassi contrattuali su interventi antirumore

Con provvedimento del 12 giugno 2017 il Concedente ha determinato la misura dei ribassi contrattuali da applicare relativamente a 12 interventi antirumore affidati da Autostrade per l'Italia nel 2012 alla sua collegata Pavimental.

Ritenendo tale provvedimento affetto da vizi di illegittimità, anche sulla base di un autorevole parere legale esterno, Autostrade per l'Italia promuoverà ricorso al TAR per l'annullamento dello stesso.

2.8 Altre informazioni

Autostrade per l'Italia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Autostrade per l'Italia non ha sedi secondarie.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio consolidato, rispetto a quelli già commentati nella nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

2.9 Eventi successivi al 30 giugno 2017

Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia

Il 26 luglio 2017 l'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia ha deliberato, in sede straordinaria, l'approvazione delle proposte di modifiche statutarie nell'ambito della cessione di un pacchetto di azioni di minoranza da parte di Atlantia.

La stessa Assemblea, in sede ordinaria, ha deliberato la rideterminazione sia del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 9 membri, nominando Christoph Holzer e Hongcheng Li in qualità di Consiglieri, che del numero dei componenti del Collegio Sindacale da 3 a 5 membri, nominando Roberto Colussi e Alberto De Nigro Sindaci Effettivi e Francesco Orioli Sindaco Supplente.

Modifiche all'Azionariato di Autostrade per l'Italia

A seguito del perfezionamento della cessione da parte di Atlantia di una partecipazione dell'11,94% avvenuto lo scorso 26 luglio, il capitale di Autostrade per l'Italia risulta così ripartito:

- Atlantia, 88,06%;
- Appia Investments S.r.l. (società direttamente e indirettamente detenuta da Allianz Capital Partners, per conto di Allianz Group, EDF Invest e DIF, attraverso i suoi fondi DIF Infrastructure IV e DIF Infrastructure V), 6,94%;
- Silk Road Fund, 5%.

2.10 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Per l'esercizio in corso i risultati operativi del gruppo beneficeranno della sostenuta performance del traffico registrata nei primi sei mesi dell'anno.

Nel 2017 proseguiranno i lavori di potenziamento della rete in concessione, mentre si attende l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione del passante di Genova.

Nel complesso, le previsioni per l'esercizio 2017 configurano un miglioramento della redditività del Gruppo e una crescita dei principali indicatori gestionali.





3.

Bilancio
consolidato
semestrale
abbreviato

Prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2017	di cui verso parti correlate	31/12/2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Attività materiali	7.1	79.164		85.878	
Immobili, impianti e macchinari		77.334		83.862	
Investimenti immobiliari		1.830		2.016	
Attività immateriali	7.2	18.481.332		18.750.244	
Diritti concessori immateriali		12.350.701		12.620.116	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.237		6.111.237	
Altre attività immateriali		19.394		18.891	
Partecipazioni	7.3	59.697		61.044	
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		33.921		33.920	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		25.776		27.124	
Attività finanziarie non correnti	7.4	392.442		395.767	
Attività finanziarie non correnti per contributi		188.299		189.985	
Depositi vincolati non correnti		184.010		185.696	
Altre attività finanziarie non correnti		20.133		20.086	
Attività per imposte anticipate	7.5	120.844		118.522	
Altre attività non correnti	7.6	8.353		8.189	
Totale attività non correnti		19.141.832		19.419.644	
Attività correnti					
Attività commerciali	7.7	544.915		574.739	
Rimanenze		50.850		48.561	
Attività per lavori in corso su ordinazione		4.204		4.204	
Crediti commerciali		489.861	82.999	521.974	103.112
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	2.789.968		3.223.793	
Disponibilità liquide		2.031.483		2.540.743	
Mezzi equivalenti		220.047		200.080	
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		538.438	538.438	482.970	482.970
Attività finanziarie correnti	7.4	518.590		508.333	
Diritti concessori finanziari correnti		399.830		398.270	
Attività finanziarie correnti per contributi		52.162		50.476	
Depositi vincolati correnti		50.599		48.913	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		4.441		3.423	
Altre attività finanziarie correnti		11.558		7.251	
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	122.790	91.419	69.025	65.174
Altre attività correnti	7.10	80.836		82.518	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	11.643	-	5.907.657	26.340
Totale attività correnti		4.068.742		10.366.065	
TOTALE ATTIVITÀ		23.210.574		29.785.709	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2017	di cui verso parti correlate	31/12/2016	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio netto					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.333.239		4.368.352	
Capitale emesso		622.027		622.027	
Riserve e utili portati a nuovo		1.259.229		3.233.873	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		451.983		512.452	
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		330.491		1.749.310	
Capitale emesso e riserve		322.580		1.649.674	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		7.911		99.636	
Totale patrimonio netto	7.12	2.663.730		6.117.662	
Passività non correnti					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	2.780.976		3.165.177	
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	1.269.218		1.298.255	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		102.145		107.382	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		1.148.998		1.169.196	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		18.075		21.677	
Passività finanziarie non correnti	7.15	11.898.394		12.022.227	
Prestiti obbligazionari		7.982.876		8.005.130	
Finanziamenti a medio-lungo termine		3.477.778	994.265	3.536.650	992.320
Derivati non correnti con fair value negativo		437.740		480.447	
Passività per imposte differite	7.5	541.327		470.947	
Altre passività non correnti	7.16	29.321		30.823	
Totale passività non correnti		16.519.236		16.987.429	
Passività correnti					
Passività commerciali	7.17	1.322.212		1.254.817	
Debiti commerciali		1.322.212	242.298	1.254.817	223.053
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	691.295		521.454	
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	239.069		231.790	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		24.170		24.332	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		181.706		164.779	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		33.193		42.679	
Passività finanziarie correnti	7.15	1.317.913		1.368.390	
Scoperti di conto corrente		417		-	
Finanziamenti a breve termine		274.737		244.480	
Derivati correnti con fair value negativo		336		2.997	
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		172.554	172.554	205.768	205.768
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		865.941	23.662	915.001	4.344
Altre passività finanziarie correnti		3.928		144	
Passività per imposte sul reddito correnti	7.9	146.262		4.270	
Altre passività correnti	7.18	304.227	19.646	303.074	10.089
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	6.630	32	2.996.823	7.433
Totale passività correnti		4.027.608		6.680.618	
TOTALE PASSIVITÀ		20.546.844		23.668.047	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		23.210.574		29.785.709	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2017	di cui verso parti correlate	1° semestre 2016	di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	8.1	1.696.371		1.634.664	
Ricavi per servizi di costruzione	8.2	55.195		125.722	
Ricavi per lavori su ordinazione	8.3	476		23	
Altri ricavi	8.4	164.131	50.774	149.378	35.537
TOTALE RICAVI		1.916.173		1.909.787	
COSTI					
Materie prime e materiali	8.5	-35.650		-32.175	
Costi per servizi	8.6	-388.469	-187.909	-425.566	-168.270
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		380		70	
Costo per il personale	8.7	-267.884	-14.572	-262.141	-13.673
Altri oneri	8.8	-251.233		-241.413	
Oneri concessori		-220.480		-214.228	
Oneri per godimento beni di terzi		-4.824		-2.163	
Oneri diversi		-25.929		-25.022	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	11.609		-127.424	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		11.162		-125.395	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		447		-2.029	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	177.442		166.521	
Ammortamenti		-299.212		-278.805	
Ammortamento attività materiali		-11.426		-11.246	
Ammortamento diritti concessori immateriali		-281.693		-262.129	
Ammortamento altre attività immateriali		-6.093		-5.430	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-1.338		-1.556	
TOTALE COSTI		-1.054.355		-1.202.489	
RISULTATO OPERATIVO		861.818		707.298	
Proventi finanziari		59.999		12.595	
Dividendi da imprese partecipate		2.430		2.295	
Altri proventi finanziari		57.569	1.403	10.300	8.000
Oneri finanziari		-281.497		-295.084	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-12.614		-23.376	
Altri oneri finanziari		-268.883	-29.844	-271.708	-184.750
Utili (Perdite) su cambi		-14		43	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-221.512		-282.446	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	-1.436		-1.180	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		638.870		423.672	
Oneri fiscali	8.14	-188.477		-157.011	
Imposte correnti sul reddito		-134.896		-134.139	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		3.635		334	
Imposte anticipate e differite		-57.216		-23.206	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		450.393		266.661	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	24.197		161.751	
UTILE DEL PERIODO		474.590		428.412	
di cui:					
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo		451.983		378.941	
Utile del periodo di pertinenza di Terzi		22.607		49.471	
Euro		1° semestre 2017		1° semestre 2016	
Utile base di pertinenza del Gruppo	8.16	0,73		0,61	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,71		0,43	
- da attività operative cessate		0,02		0,18	
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,73		0,61	
di cui:					
- da attività operative in funzionamento		0,71		0,43	
- da attività operative cessate		0,02		0,18	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile del periodo	(A)	474.590	428.412
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		45.391	-156.560
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-10.844	37.519
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		90.923	226.561
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		792	2.299
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	126.262	109.819
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	-217	-1.498
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	126.045	108.321
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		91.602	229.095
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	600.635	536.733
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		532.723	374.517
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		67.912	162.216

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di investment hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		
							Totale		
Saldo al 31/12/2015	622.027	-93.707	-36.400	-379.752	-5.557	2.210.016	677.108	2.999.735	4.559.716
Risultato economico complessivo del periodo	-	-120.665	-	115.058	1.183	-	378.941	374.517	536.733
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>									
Saldo dividendi di Autostade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,756 per azione)	-	-	-	-	-	-	-470.252	-470.252	-470.252
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	206.856	-206.856	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-18.101
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	743	-	743	750
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	136	-	136	61
Saldo al 30/06/2016	622.027	-214.372	-36.400	-258.694	-4.374	2.417.751	378.941	2.904.879	4.608.907
Saldo al 31/12/2016	622.027	-154.890	-36.400	-185.138	-3.652	3.613.953	512.452	4.368.352	6.117.662
Risultato economico complessivo del periodo	-	34.330	-	45.972	438	-	451.983	532.723	600.635
<u>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</u>									
Saldo dividendi di Autostade per l'Italia S.p.A. (pari a euro 0,505 per azione)	-	-	-	-	-	-	-314.124	-314.124	-314.124
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	198.328	-198.328	-	-
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-12.625
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1.175	-	1.175	1.175
Variazione perimetro per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura, incluso l'effetto fiscale corrente	-	-	36.400	139.205	3.168	-1.332.302	-	-1.153.529	-2.627.635
Distribuzione di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-1.101.312	-	-1.101.312	-1.101.312
Altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-46	-	-46	-46
Saldo al 30/06/2017	622.027	-120.560	-	39	-46	1.379.796	451.983	2.333.239	2.663.790

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2017	di cui verso parti correlate	1° semestre 2016	di cui verso parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		474.590		428.412	
Rettificato da:					
Ammortamenti		299.212		349.626	
Variazione operativa dei fondi		-11.013		121.375	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		12.614		29.611	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		-		-21.992	
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		1.436		9.975	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1.338		1.840	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-380		-81	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		57.216		31.493	
Altri oneri (proventi) non monetari		-24.613		-21.421	
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		166.013	28.957	-145.189	-136.935
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	9.1	976.413		783.649	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-232.275		-359.431	
Investimenti in attività materiali	7.1	-4.763		-14.974	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-5.747		-12.195	
Contributi su attività in concessione		252		1.521	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		1.560		37.324	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		433		3.865	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura		-386.046		-	
Variazione netta delle altre attività non correnti		-164		-13.063	
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		-19.100		-92.546	
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	9.1	-645.850		-449.499	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Distribuzione di riserve alla controllante	7.12	-1.101.312		-	
Dividendi corrisposti		-326.358		-480.228	
Rimborsi di finanziamenti alla controllante		-	-	-952.672	-952.672
Emissione di prestiti obbligazionari		-		23.887	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-		3.952	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-		-29.142	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	7.15	-52.250		-55.699	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-		-182	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		344.398	367.886	149.782	103.640
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	9.1	-1.135.522		-1.340.302	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		9.702		21.046	
Decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	9.1	-795.257		-985.106	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO		3.419.541		2.811.566	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		2.624.284		1.826.460	

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Imposte sul reddito corrisposte		68.221	151.969
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		27.572	17.726
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		317.136	380.410
Dividendi incassati	8.12	2.430	5.646
Utili su cambi incassati		7	45
Perdite su cambi corrisposte		19	22

RICONCiliaZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</u>		3.419.541	2.811.566
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	3.223.793	2.786.098
Scoperti di conto corrente	7.15	-	-31
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	7.15	-205.768	-13.522
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	401.516	39.021
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</u>		2.624.284	1.826.460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	2.789.968	1.836.566
Scoperti di conto corrente	7.15	-417	-919
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	7.15	-172.554	-39.729
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	7.287	30.542

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito definito anche il "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4. Si evidenzia che i risultati operativi del Gruppo non risentono, nel complesso, di variazioni stagionali significative tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio.

La Capogruppo è Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito Autostrade per l'Italia o Società o Capogruppo), società costituita nel 2003 la cui attività principale è rappresentata dalla gestione della concessione amministrativa autostradale italiana rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è succeduto all'ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente a partire dall' 1 ottobre 2012.

La Società ha sede legale in Roma, Via Bergamini, 50 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato il 100% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società. Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia. Si evidenzia inoltre che in data 26 luglio 2017 è stata perfezionata la cessione dell'11,94% del capitale di Autostrade per l'Italia a soci Terzi, come indicato nella nota n. 10.8 "Eventi successivi al 30 giugno 2017".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 4 agosto 2017.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto

delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel “Conceptual Framework for Financial Reporting” e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l’inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito rilevanti derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

A tal proposito, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2017 e del primo semestre 2016 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo nel conto economico consolidato, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano i saldi di importo significativo dei rapporti con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L’euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate e quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente periodo. A tal fine, come descritto nel dettaglio nella successiva nota n. 6 “Operazioni societarie del primo semestre 2017” e nelle Note illustrative al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si evidenzia che nel corso del 2016 è stata avviata una riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia per effetto della quale sono state perfezionate le seguenti operazioni:

- a) cessione ad Atlantia delle partecipazioni detenute in Telepass e Stalexport Autostrady, perfezionate nel corso del 2016;
- b) assegnazione ad Atlantia delle partecipazioni detenute da Autostrade per l’Italia in Autostrade dell’Atlantico (nel seguito ADA, sub-holding delle attività autostradali in Cile e Brasile e che detiene la partecipazione di controllo in Electronic Transaction Consultants), efficace dal 1° marzo 2017, e in Autostrade Indian Infrastructure Development (nel seguito AID), efficace dal 22 marzo 2017, in esecuzione della delibera dell’Assemblea dei Soci di Autostrade per l’Italia del 25 gennaio 2017 di distribuzione di un dividendo straordinario in natura, con utilizzo di riserve disponibili di patrimonio netto.

In relazione a ciò, ai sensi dell’IFRS 5, il contributo ai risultati economici consolidati delle società trasferite, per i due semestri a confronto, è stato classificato nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”, anziché in ciascuna delle voci economiche relative alle attività in funzionamento. Per il dettaglio dei valori inclusi nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate” si rinvia alla nota n. 8.15 “Proventi (oneri) netti di attività operative cessate”.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono stati adottati i medesimi principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti, non essendo entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2017, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi vigenti.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi che si rileveranno successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio consolidato.

Come previsto dallo IAS 36 si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato le attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima del valore di tali attività, per verificare la recuperabilità degli importi iscritti a bilancio e determinare l'importo della eventuale svalutazione da rilevare.

Per tutti i principi di nuova emissione, riportati analiticamente nella nota n. 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15, il Gruppo sta completando le attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili. In particolare, si è provveduto allo studio dell'applicabilità del nuovo principio con riferimento ai contratti di concessione di cui sono titolari le imprese del Gruppo, dei contratti di subconcessione per lo sfruttamento delle aree di servizio e degli spazi commerciali autostradali nonché degli altri contratti di cui sono titolari le imprese autostradali, che rappresentano la componente più significativa dei ricavi consolidati.

Ad esito degli approfondimenti sinora condotti, confermando quanto indicato nella nota n. 3 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, si ritiene che non ricadano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15 i contratti di concessione di cui sono titolari le imprese del Gruppo, per i quali, pertanto, non subiranno modifiche le attuali modalità di rappresentazione, anche con riferimento ai ricavi da pedaggio ed ai ricavi per servizi di costruzione, nonché i suddetti contratti di subconcessione.

Sulla base delle analisi e degli approfondimenti sinora sviluppati, non sono stati rilevati impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia che possano derivare dall'adozione dell'IFRS 15.

Con riferimento ai nuovi principi contabili IFRS 9 (in vigore dal primo gennaio 2018) e IFRS 16 (in vigore dal primo gennaio 2019), il Gruppo ha avviato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tali principi, che risultano ancora in una fase iniziale.

In particolare in relazione all'applicazione dell'IFRS 9, le principali tipologie di attività finanziarie del Gruppo potenzialmente interessate sono rappresentate dai crediti commerciali verso i clienti e dalle attività finanziarie derivanti da diritti concessori.

Per quanto riguarda i possibili impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 16, il Gruppo non detiene significativi contratti di leasing in qualità di locatario, mentre il nuovo principio non si ritiene comporterà significativi impatti per quanto riguarda i contratti nei quali il Gruppo riveste il ruolo di locatore, rappresentati principalmente dai contratti di subconcessione per la locazione delle aree destinate ad attività commerciale e di ristoro delle infrastrutture autostradali in concessione.

4. Concessioni

Il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative autostradali di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali. Si rimanda alla nota n. 4 "Concessioni" del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per la descrizione delle caratteristiche salienti delle concessioni autostradali detenute dal Gruppo. Per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2017 si rimanda, inoltre, alla nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

In data 10 luglio 2017 è stato sottoscritto il II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica per disciplinare l'inserimento del Nodo stradale di Casalecchio - stralcio Nord - tra gli impegni di investimento di Autostrade per l'Italia fino ad un importo complessivo massimo di € 157.875.194,80, di cui € 2.275.287,00 già sostenuti, relativi alla progettazione ed € 155.599.907,80 da corrispondere ad ANAS che realizzerà l'intervento in funzione dell'avanzamento dei lavori e successivamente gestirà l'opera. Tale atto sostituisce il precedente schema di convenzione sottoscritto in data 10 dicembre 2015 in quanto quest'ultimo non aveva concluso il relativo iter approvativo.

L'atto aggiuntivo sottoscritto il 10 luglio 2017 acquisirà efficacia all'esito dell'approvazione dello stesso con decreto da parte del MIT e del MEF nonché della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti.

5. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Oltre alla Capogruppo Autostrade per l'Italia, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Autostrade per l'Italia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenendo conto di eventuali diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di partecipazione al capitale) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Le entità sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

A tal proposito si evidenzia che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2017 è variato rispetto a quello del 31 dicembre 2016 per il deconsolidamento di ADA e relative società controllate e di AID, a seguito del perfezionamento della distribuzione alla capogruppo Atlantia di un dividendo straordinario in natura, come già illustrato nella nota n. 2 “Forma e contenuto del bilancio consolidato” e meglio specificato nella successiva nota n. 6.1 “Riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia”. Si evidenzia, inoltre, che nel corso del primo semestre 2017 è stata perfezionata l’acquisizione del controllo della società Catterick Investments da parte della controllata Autostrade Tech e pertanto la stessa società è consolidata integralmente a partire da marzo 2017. Tenuto conto del valore non significativo di tale acquisizione, per la stessa non è presentata l’informativa richiesta dal principio contabile internazionale IFRS 3.

Come per i bilanci consolidati dei precedenti periodi contabili, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le imprese consolidate hanno predisposto uno specifico “reporting package” alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 e per il periodo comparativo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall’euro sono quelli pubblicati dalla Banca d’Italia e presentati nella tabella seguente.

Valute	2017		2016		
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° semestre
Euro/Dollaro USA ^(*)	1,060	1,063	1,110	1,054	1,116
Euro/Zloty polacco	4,226	4,269	4,436	4,410	4,369
Euro/Peso cileno ^(*)	687,102	693,200	735,500	704,945	769,129
Euro/Real brasiliano ^(*)	3,281	3,350	3,590	3,431	4,130
Euro/Rupia indiana ^(**)	69,397	71,284	74,960	71,594	75,002

^(*) In relazione all’operazione di riorganizzazione sopra descritta, si precisa che ai fini della conversione dei reporting package con valute funzionali rappresentate da Dollaro USA, Peso cileno e Real brasiliano, il cambio puntuale del 2017 inserito in tabella si riferisce al tasso di cambio al 28 febbraio 2017. Inoltre, il cambio medio del 2017 utilizzato per la conversione dei reporting package con le medesime valute si riferisce al tasso di cambio medio dei primi due mesi del 2017.

^(**) In relazione all’operazione di riorganizzazione sopra descritta, si precisa che ai fini della conversione del reporting package con valuta funzionale rappresentata dalla Rupia indiana (AID) il cambio puntuale del 2017 inserito in tabella si riferisce al tasso di cambio al 31 marzo 2017. Inoltre, il cambio medio del 2017 utilizzato per la conversione dei reporting package con la medesima valuta si riferisce al tasso di cambio medio del primo trimestre del 2017.

6. Operazioni societarie del primo semestre 2017

6.1 Riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia

Come già indicato in nota n.2 “Forma e contenuto del bilancio consolidato”, nell’ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia, in data 25 gennaio 2017 l’Assemblea dei Soci di Autostrade per l’Italia ha deliberato la distribuzione alla capogruppo Atlantia di un dividendo straordinario in natura, con utilizzo di riserve disponibili di patrimonio netto, mediante assegnazione delle partecipazioni detenute in ADA (efficace dal 1° marzo 2017) e in AID (efficace dal 22 marzo 2017).

Le operazioni in oggetto sono classificabili come operazioni di trasferimento di aziende e/o rami d’azienda tra società sotto il controllo di un’entità comune (cosiddette operazioni “under common control”). Pertanto, conformemente al principio contabile applicato già nei precedenti esercizi, tenuto conto che le operazioni in oggetto rappresentano una mera riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo Atlantia, senza generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili dei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite, il valore contabile netto delle attività e delle passività

trasferite è stato iscritto a riduzione del patrimonio netto consolidato di Autostrade per l'Italia, tenuto conto dei relativi effetti fiscali, per un valore complessivo pari a 1.155 milioni di euro.

Si evidenzia che, per le società oggetto delle citate operazioni di trasferimento, nei precedenti esercizi erano stati rilevati nel conto economico complessivo (e quindi iscritti a diretta rettifica del patrimonio netto) gli effetti delle variazioni intercorse nelle seguenti riserve di patrimonio netto: (i) "Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro", (ii) "Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge" e (iii) "Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro".

In via generale, nel caso di perdita del controllo di una società e delle relative attività nette oggetto di trasferimento, l'IFRS 10 stabilisce che la controllante (nel caso specifico, Autostrade per l'Italia) riclassifichi nel conto economico consolidato tali riserve precedentemente iscritte nel conto economico complessivo. I paragrafi 10.25 e B.98C dell'IFRS 10 stabiliscono, tuttavia, la possibilità di riclassificare queste riserve direttamente negli "utili portati a nuovo" se previsto da altri IFRS. Come già illustrato nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sulla base di quanto illustrato circa l'effettiva sostanza dell'operazione intercorsa (trattandosi di una mera riorganizzazione societaria) e di quanto indicato circa la diretta rilevazione nel patrimonio netto del valore di carico delle attività e delle passività cedute (in quanto operazione "sotto comune controllo" intercorsa con Atlantia nella sua qualità di azionista unico, oggetto di specifico trattamento contabile che quindi non deve generare impatti sul conto economico), si è ritenuta applicabile la previsione dei paragrafi 10.25 e B.98C dell'IFRS 10 sopra citati e, di conseguenza, le suddette riserve sono state direttamente riclassificate negli "utili portati a nuovo", senza transitare nel conto economico consolidato.

7. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2016.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate”.

7.1 Attività materiali - Migliaia di euro 79.164 (85.878)

Le attività materiali al 30 giugno 2017 presentano un valore netto pari a 79.164 migliaia di euro rispetto al valore netto al 31 dicembre 2016 pari a 85.878 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2017			31/12/2016		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	323.707	-246.373	77.334	322.921	-239.059	83.862
Investimenti immobiliari	5.387	-3.557	1.830	5.387	-3.371	2.016
Attività materiali	329.094	-249.930	79.164	328.308	-242.430	85.878

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività materiali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2017.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2016	VARIAZIONI DEL PERIODO				Valore netto al 30/06/2017
		Investimenti	Ammortamenti	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche e altre rettifiche	
Immobili, impianti e macchinari						
Terreni	2.890	-	-	-	-	2.890
Fabbricati	25.643	10	-781	-	9	24.881
Impianti e macchinari	1.191	68	-126	-	-	1.133
Attrezzature industriali e commerciali	33.362	1.441	-7.497	-51	4.236	31.491
Altri beni	15.524	2.420	-2.835	-	5	15.114
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	5.252	824	-	-	-4.251	1.825
Totale	83.862	4.763	-11.239	-51	-1	77.334
Investimenti immobiliari						
Terreni	158	-	-	-	-	158
Fabbricati	1.858	-	-187	-	1	1.672
Totale	2.016	-	-187	-	1	1.830
Attività materiali	85.878	4.763	-11.426	-51	-	79.164

Il decremento del valore netto delle attività materiali rispetto al saldo al 31 dicembre 2016, pari a 6.714 migliaia di euro, è essenzialmente dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti del periodo, pari a 11.426 migliaia di euro, e degli investimenti del primo semestre 2017, pari a 4.763 migliaia di euro.

Si evidenzia che la voce “Investimenti immobiliari”, pari a 1.830 migliaia di euro al 30 giugno 2017, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività è stimato complessivamente in 8,7 milioni di euro, secondo perizie redatte da esperti indipendenti, basate sulle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare ed applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del primo semestre 2017 non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività materiali detenute dal Gruppo e al 30 giugno 2017 le stesse non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali significative che ne limitano la disponibilità.

7.2 Attività immateriali - Migliaia di euro 18.481.332 (18.750.244)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 12.350.701 migliaia di euro (12.620.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) riconducibili alle seguenti categorie:
 - 1) i diritti rilevati a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (8.152.755 migliaia di euro);
 - 2) i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (3.991.248 migliaia di euro);
 - 3) i diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (103.697 migliaia di euro), devoluti gratuitamente alle concessionarie del Gruppo al termine dei relativi contratti;
 - 4) i diritti acquisiti da terzi (pari a 103.001 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori iscritti a seguito delle acquisizioni di società concessionarie autostradali, perfezionate in esercizi precedenti;
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 6.111.237 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2016;
- c) le altre attività immateriali pari a 19.394 migliaia di euro (18.891 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Migliaia di euro	30/06/2017				31/12/2016			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Diritti concessori immateriali	18.551.236	-6.005.787	-194.748	12.350.701	18.538.958	-5.724.094	-194.748	12.620.116
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.111.237	-	-	6.111.237	6.111.237	-	-	6.111.237
Altre attività immateriali	249.929	-230.535	-	19.394	241.218	-222.327	-	18.891
Attività immateriali	24.912.402	-6.236.322	-194.748	18.481.332	24.891.413	-5.946.421	-194.748	18.750.244

Nel corso del primo semestre 2017 le attività immateriali evidenziano un decremento netto pari a 268.912 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo per 287.786 migliaia di euro;
- b) il decremento del valore attuale delle stime a finire degli investimenti previsti in opere senza benefici economici aggiuntivi, 41.107 migliaia di euro;
- c) gli investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi per 54.833 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie di attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2017.

		VARIAZIONI DEL PERIODO					
Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2016	Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Incrementi a titolo gratuito	Ammortamenti	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Riclassifiche e altre rettifiche	Valore netto al 30/06/2017
Diritti concessori immateriali							
Diritti acquisiti	105.343	-	-	-2.342	-	-	103.001
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	8.384.670	-	-	-190.557	-41.107	-251	8.152.755
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	4.024.358	54.833	-	-86.384	-	-1.559	3.991.248
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	105.745	-	362	-2.410	-	-	103.697
Totale	12.620.116	54.833	362	-281.693	-41.107	-1.810	12.350.701
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita							
Avviamento	6.111.234	-	-	-	-	-	6.111.234
Marchi	3	-	-	-	-	-	3
Totale	6.111.237	-	-	-	-	-	6.111.237
Altre attività immateriali							
Costi di sviluppo	8.973	1.164	-	-3.117	-	-	7.020
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.409	3.726	-	-2.693	-	19	7.461
Concessioni e licenze	211	-	-	-283	-	849	777
Attività immateriali in corso e acconti	3.298	857	-	-	-	-19	4.136
Totale	18.891	5.747	-	-6.093	-	849	19.394
Attività immateriali	18.750.244	60.580	362	-287.786	-41.107	-961	18.481.332

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Nel corso del primo semestre 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività in concessione per complessivi 232.275 migliaia di euro (359.431 migliaia di euro nel primo semestre 2016). Si evidenzia che gli investimenti del primo semestre 2016 includevano anche il contributo di Stalexport Autostrady, ceduta a fine 2016, e delle società concessionarie brasiliane e cilene deconsolidate a fine febbraio 2017.

Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti del periodo in attività in concessione, indicate anche nel rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13	177.442	169.906	7.536
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi		54.833	152.548	-97.715
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali realizzate		-	36.645	-36.645
Ricavi per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	8.2	-	332	-332
Investimenti in attività in concessione		232.275	359.431	-127.156

Si evidenzia, inoltre, che nel primo semestre 2017 sono stati rilevati nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 0,2 milioni di euro. Le attività di ricerca e sviluppo sono relative al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente, software e sistemi informatici sviluppati internamente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 6.111.237 migliaia di euro è costituita prevalentemente dal valore contabile dell'avviamento (non oggetto di ammortamento sistematico, ma soggetto a test di impairment almeno annualmente), relativo per 6.111.234 migliaia di euro (come al 31 dicembre 2016) al valore rilevato a seguito del conferimento in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale, da parte della ex Autostrade – Concessioni e

Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia), nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003. Tale valore è determinato sulla base dei precedenti principi contabili (in accordo con l'esenzione prevista dall'IFRS 1) e coincide con il valore netto contabile in essere all'1 gennaio 2004, data di transizione agli IFRS della Capogruppo; tale avviamento è interamente allocato alla CGU rappresentata dalla Capogruppo Autostrade per l'Italia.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento iscritto e dei valori dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel periodo non si sono evidenziati indicatori di impairment. La valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita è effettuata con cadenza annuale a fine esercizio in assenza di indicatori di impairment. Si rinvia alla nota n. 7.2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 per una descrizione puntuale delle assunzioni adottate e dei parametri utilizzati per i più recenti test di impairment delle attività immateriali.

7.3 Partecipazioni - Migliaia di euro 59.697 (61.044)

Al 30 giugno 2017 la voce si decrementa di 1.347 migliaia di euro, in relazione ai risultati pro-quota delle partecipazioni del Gruppo, tenendo conto dei dividendi distribuiti dalle stesse società nel periodo.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del primo semestre 2017.

Migliaia di euro	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2017
	31/12/2016	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto		Altre variazioni	
		Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo		
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	33.920	-	-	1	33.921
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:					
- società collegate	26.124	-1.436	84	4	24.776
- joint venture	1.000	-	-	-	1.000
Partecipazioni	61.044	-1.436	84	5	59.697

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture è stata effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle stesse. In caso di indisponibilità delle situazioni infrannuali al 30 giugno 2017, le ultime situazioni contabili approvate sono state integrate da stime, elaborate sulla base delle informazioni a disposizione, e rettifiche, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2017, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare e con evidenza del costo originario, delle rivalutazioni e svalutazioni cumulate a fine periodo. Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Migliaia di euro	30/06/2017				31/12/2016			
	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value								
Tangenziali Esterne di Milano	13,67%	36.034	-4.012	32.022	13,67%	36.034	-4.012	32.022
Tangenziale Esterna	0,25%	1.162	-	1.162	0,25%	1.162	-	1.162
Uirnet	1,51%	427	-	427	1,51%	427	-	427
Veneto Strade	5,00%	258	-	258	5,00%	258	-	258
Altre partecipazioni minori	-	52	-	52	-	51	-	51
Totale Partecipazioni al costo o al fair value				33.921				33.920
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:								
- società collegate								
Spea Engineering	20,00%	1.576	15.525	17.101	20,00%	1.576	17.129	18.705
Pavimental	20,00%	9.505	-6.651	2.854	20,00%	9.505	-6.944	2.561
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	46,00%	3.220	-155	3.065	46,00%	3.220	-251	2.969
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	29,77%	1.935	-246	1.689	29,77%	1.935	-109	1.826
Bologna & Fiera Parking	36,81%	5.557	-5.557	-	36,81%	5.557	-5.557	-
Altre partecipazioni minori	-	67	-	67	-	63	-	63
- joint venture								
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	-	1.000	50,00%	1.000	-	1.000
Totale Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto				25.776				27.124
Partecipazioni				59.697				61.044

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco analitico delle partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2017.

7.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 392.442 (395.767)

(quota corrente) Migliaia di euro 518.590 (508.333)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine periodo, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

Migliaia di euro	Note	30/06/2017			31/12/2016		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro		399.830	399.830	-	398.270	398.270	-
Diritti concessori finanziari	(1)	399.830	399.830	-	398.270	398.270	-
Attività finanziarie per contributi su opere	(1)	240.461	52.162	188.299	240.461	50.476	189.985
Depositi vincolati	(2)	234.609	50.599	184.010	234.609	48.913	185.696
Attività per contratti derivati	(3)	2.279	2.279	-	1.131	1.131	-
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	(1)	22.295	2.162	20.133	22.378	2.292	20.086
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine		24.574	4.441	20.133	23.509	3.423	20.086
Altre attività finanziarie correnti	(1)	11.558	11.558	-	7.251	7.251	-
Totale		911.032	518.590	392.442	904.100	508.333	395.767

(1) Tali attività includono strumenti finanziari principalmente classificabili nella categoria dei "crediti e finanziamenti" secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(2) Tali attività sono classificate nella categoria degli strumenti finanziari "disponibili per la vendita" e rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

I diritti concessori finanziari includono il diritto di subentro (399.830 migliaia di euro al 30 giugno 2017) di Autostrade Meridionali, che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della concessione e non ammortizzati, come previsto dal contratto di concessione.

Le attività finanziarie per contributi su opere pari a 240.461 al 30 giugno 2017 accolgono i crediti relativi alle somme dovute dai Concedenti, da terzi o da altri enti pubblici quali contributi maturati per gli investimenti e le manutenzioni su attività in concessione.

I depositi vincolati, pari a 234.609 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente a somme vincolate a fronte delle erogazioni effettuate dagli istituti bancari in relazione ai finanziamenti stipulati da Autostrade per l'Italia per l'attivazione dei contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997 riferibili ad alcuni lotti della Variante di Valico e del potenziamento del nodo di Firenze. La natura del vincolo deriva dall'indisponibilità delle somme accreditate sui conti, fino al rilascio da parte del Concedente di specifici nulla-osta in relazione all'effettiva esecuzione dei lavori ed all'avanzamento dei progetti.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment nel corso del primo semestre 2017.

7.5 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate - Migliaia di euro 120.844 (118.522)

Passività per imposte differite - Migliaia di euro 541.327 (470.947)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Attività per imposte anticipate	981.191	999.677
Passività per imposte differite compensabili	-860.347	-881.155
Attività per imposte anticipate nette	120.844	118.522
Passività per imposte differite	-541.327	-470.947
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	-420.483	-352.425

La movimentazione delle imposte anticipate e differite, in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate, è riepilogata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	31/12/2016	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2017
		Accantonamenti	Rilasci	Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	Variazione di stime di esercizi precedenti e altre variazioni	
Attività per imposte anticipate su:						
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	423.095	170	-10.540	-	-	412.725
Fondi per accantonamenti	432.869	23.115	-22.699	-	-913	432.372
Perdite fiscalmente riportabili	513	1.401	-	-	-	1.914
Svalutazioni ed ammortamenti di attività non correnti	39.020	-	-1.014	-	-	38.006
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	55.595	-	-	-11.199	-	44.396
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	5.022	397	-104	-	-1.065	4.250
Altre differenze temporanee	43.563	4.244	-712	-	433	47.528
Totale	999.677	29.327	-35.069	-11.199	-1.545	981.191
Passività per imposte differite su:						
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	-1.319.081	-49.318	-	-	-	-1.368.399
Diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	-209	-	-	-	-	-209
Altre differenze temporanee	-32.812	-777	577	355	-409	-33.066
Totale	-1.352.102	-50.095	577	355	-409	-1.401.674
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-352.425	-20.768	-34.492	-10.844	-1.954	-420.483

Il saldo delle imposte differite nette pari a 420.483 migliaia di euro al 30 giugno 2017, è composto principalmente da:

- le imposte differite stanziare a partire dal 2003 in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia pari a 1.368.399 migliaia di euro;
- le imposte anticipate sulle quote deducibili nei futuri esercizi dei fondi per accantonamenti, pari a 432.372 migliaia di euro, prevalentemente riferibili al fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali;
- il saldo residuo delle imposte anticipate di Autostrade per l'Italia registrate in relazione al riconoscimento fiscale dei relativi valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12, pari a 412.725 migliaia di euro, da rilasciare in quote costanti fino alla scadenza della concessione.

L'incremento delle imposte differite nette pari a 68.058 migliaia di euro è correlato principalmente ai seguenti effetti combinati:

- l'accantonamento per 49.318 migliaia di euro in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto da Autostrade per l'Italia;
- il rilascio di imposte anticipate per 11.199 migliaia di euro connesso alla variazione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura;
- il rilascio netto per 10.370 migliaia di euro di imposte anticipate per la quota del periodo relativa al saldo globale derivante dall'applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia.

7.6 Altre attività non correnti - Migliaia di euro 8.353 (8.189)

La voce è costituita essenzialmente dal credito IVA verso l'erario vantato dalla Società Autostrade Tirrenica.

7.7 Attività commerciali - Migliaia di euro 544.915 (574.739)

Al 30 giugno 2017 le attività commerciali comprendono:

- a) le rimanenze pari a 50.850 migliaia di euro (48.561 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), costituite prevalentemente da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- b) le attività per lavori in corso su ordinazione pari a 4.204 migliaia di euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2016);
- c) i crediti commerciali, pari a 489.861 migliaia di euro (521.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Crediti commerciali verso:		
Clienti autostradali	295.447	253.790
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	44.175	122.001
Clienti diversi	147.323	130.571
Crediti commerciali (saldo lordo)	486.945	506.362
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.454	29.151
Altre attività commerciali	36.370	44.763
Crediti commerciali (saldo netto)	489.861	521.974

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, diminuiscono di 32.113 migliaia di euro, essenzialmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- a) la riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali per 77.826 migliaia di euro, essenzialmente per l'incasso del conguaglio relativo ai corrispettivi iscritti al 31 dicembre 2016 con particolare riferimento ai contratti stipulati prima del 2014 e caratterizzati da fatturazione annua;
- b) l'incremento dei crediti verso clienti autostradali per 41.657 migliaia di euro, principalmente riconducibile alle dinamiche di fatturazione e al maggior volume dei pedaggi autostradali, tenuto conto anche del positivo andamento del traffico sulla rete autostradale.

La tabella seguente evidenzia l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

Migliaia di euro	Totale saldo crediti al 30/06/2017	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti commerciali	486.945	385.025	19.943	19.939	62.038

I crediti commerciali scaduti sono riferibili ai pedaggi autostradali non incassati, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni o forniture di diversa natura.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2017, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

Migliaia di euro	31/12/2016	Incrementi	Riclassifiche e altre variazioni	30/06/2017
Fondo svalutazione crediti commerciali	29.151	2.651	1.652	33.454

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Migliaia di euro 2.789.968 (3.223.793)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 433.825 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2016. Sulla variazione incide anche la distribuzione di quota parte delle riserve disponibili di patrimonio netto (1.101.312 migliaia di euro).

Per un'analisi dei flussi finanziari che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide nette del Gruppo nel corso del primo semestre 2017 si rinvia alla nota n. 9.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato".

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

Attività per imposte correnti - Migliaia di euro 122.790 (69.025)

Passività per imposte correnti - Migliaia di euro 146.262 (4.270)

La tabella seguente evidenzia la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

Migliaia di euro	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2017	31/12/2016
IRES	97.622	67.779	118.490	747
IRAP	24.995	1.073	27.772	3.523
Imposte sul reddito delle società estere	173	173	-	-
	122.790	69.025	146.262	4.270

Al 30 giugno 2017, il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito pari a 23.472 migliaia di euro, in aumento di 88.227 migliaia di euro rispetto alle attività nette registrate al 31 dicembre 2016 (64.755 migliaia di euro) essenzialmente attribuibile all'eccedenza dello stanziamento delle imposte di competenza del periodo (134.896 migliaia di euro) rispetto alle imposte versate a titolo di saldo dell'esercizio 2016 e di acconto del primo semestre 2017 (complessivamente pari a 54.061 migliaia di euro).

7.10 Altre attività correnti - Migliaia di euro 80.836 (82.518)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria, come esposto in dettaglio nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	11.234	9.112
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	7.093	16.620
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	19.677	19.430
Risconti attivi non commerciali	1.086	500
Crediti verso dipendenti	2.553	1.806
Crediti verso enti previdenziali	2.437	509
Acconti a fornitori e altre attività correnti	41.729	39.604
Altre attività correnti (saldo lordo)	85.809	87.581
Fondo svalutazione	-4.973	-5.063
Altre attività correnti (saldo netto)	80.836	82.518

Il saldo di bilancio risulta sostanzialmente in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2016, con un decremento di 1.682 migliaia di euro.

Si evidenzia inoltre che il fondo svalutazione, pari a 4.973 migliaia di euro al 30 giugno 2017 (5.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è essenzialmente correlato alla stima di inesigibilità dei crediti verso gli utenti e verso le assicurazioni per il recupero dei danni subiti all'infrastruttura autostradale gestita da Autostrade per l'Italia.

7.11 Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 11.643 (5.907.657)

Passività connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 6.630 (2.996.823)

Come commentato nella nota n. 6 "Operazioni societarie del primo semestre 2017", a seguito dell'operazione di riorganizzazione societaria, il valore contabile netto delle attività e delle passività di AID, ADA e delle relative imprese controllate (riclassificati al 31 dicembre 2016 tra le attività nette destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate) è stato trasferito alla controllante Atlantia, per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura deliberato dall'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia del 25 gennaio 2017.

La tabella seguente presenta la composizione delle attività e delle passività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, distinte per natura (commerciale, finanziaria o altra).

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Attività non finanziarie non correnti	4.271	3.277.931
- Attività materiali	-	15.173
- Attività immateriali	-	3.159.605
- Attività per imposte anticipate	-	27.048
- Partecipazioni	4.271	60.613
- Altre attività non correnti	-	15.492
Attività non finanziarie correnti	77	298.431
- Attività commerciali	-	238.812
- Altre attività non finanziarie correnti	77	59.619
Attività finanziarie non correnti	-	1.646.229
Attività finanziarie correnti	7.295	685.066
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.287	401.516
- Altre attività finanziarie correnti	8	283.550
Totale attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	11.643	5.907.657
Passività non finanziarie non correnti	-	1.011.469
- Fondi non correnti per rischi e oneri	-	74.130
- Passività per imposte differite	-	878.406
- Altre passività non correnti	-	58.933
Passività commerciali e altre passività non finanziarie correnti	6.253	222.700
Passività finanziarie non correnti	-	1.344.138
Passività finanziarie correnti	377	418.516
Totale passività connesse ad attività operative cessate	6.630	2.996.823

Le attività nette destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate, pari a 5.013 migliaia di euro al 30 giugno 2017, comprendono:

- la quota di partecipazione residua del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e di vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società perfezionata nel corso del 2011;
- le attività nette residue delle società francesi coinvolte nel progetto EcoTaxe per 742 migliaia di euro.

7.12 Patrimonio netto - Migliaia di euro 2.663.730 (6.117.662)

Al 30 giugno 2017 il capitale sociale della capogruppo Autostrade per l'Italia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.333.239 migliaia di euro, si decrementa di 2.035.113 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Le principali variazioni intervenute nel primo semestre 2017, esposte in dettaglio nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, sono relative a:

- a) il trasferimento alla controllante Atlantia del valore contabile netto delle attività e delle passività di AID, ADA e delle relative imprese controllate, per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura deliberato dall'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia del 25 gennaio 2017, complessivamente pari a 1.153.529 migliaia di euro (incluso l'effetto fiscale rilevato nel patrimonio netto);
- b) la distribuzione di quota parte delle riserve disponibili (pari a 1.101.312 migliaia di euro) in accordo con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia del 21 aprile 2017;
- c) il risultato economico complessivo del primo semestre 2017 positivo per 532.723 migliaia di euro, composto dall'utile del periodo (451.983 migliaia di euro) e dal saldo positivo delle altre componenti del conto economico complessivo (per 80.740 migliaia di euro) ascrivibile, principalmente, ai seguenti effetti:
 - 1) la variazione positiva (pari a 45.972 migliaia di euro) della riserva per differenza cambio su conversione di attività e passività fino alla data del deconsolidamento delle società estere controllate da ADA, in relazione al sensibile apprezzamento al 28 febbraio 2017 del real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro rispetto ai cambi risultanti al 31 dicembre 2016;
 - 2) la riduzione del fair value negativo (pari a 34.330 migliaia di euro) degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge in relazione all'aumento dei tassi di interesse rilevati nel primo semestre 2017;
- d) il pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2016 (pari a 314.124 migliaia di euro).

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 330.491 migliaia di euro e presenta un decremento di 1.418.819 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (1.749.310 migliaia di euro), prevalentemente per effetto del deconsolidamento delle società estere non controllate al 100% (1.474.106 migliaia di euro), parzialmente compensato dal risultato economico complessivo positivo del periodo (67.912 migliaia di euro).

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

7.13 Fondi per impegni da convenzioni

(quota non corrente) Migliaia di euro 2.780.976 (3.165.177)

(quota corrente) Migliaia di euro 691.295 (521.454)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione, finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali di Autostrade per l'Italia, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi, nonché delle movimentazioni del primo semestre 2017, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

Migliaia di euro	31/12/2016			VARIAZIONI DEL PERIODO			30/06/2017		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Accantonamenti finanziari	Utilizzi per opere realizzate	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per impegni da convenzioni	3.686.631	3.165.177	521.454	-41.107	4.189	-177.442	3.472.271	2.780.976	691.295

Il decremento del saldo di bilancio, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, è pari a 214.360 migliaia di euro ed è originato prevalentemente dai seguenti effetti:

- l'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel periodo (177.442 migliaia di euro);
- il decremento, con corrispondente riduzione dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali, per l'aggiornamento degli investimenti previsti a finire correlato alla stima delle opere ancora da realizzare per 41.107 migliaia di euro (di cui 23.046 migliaia di euro quale effetto connesso alla variazione della curva dei tassi correnti e prospettici adottata al 30 giugno 2017 rispetto a quella al 31 dicembre 2016).

7.14 Fondi per accantonamenti

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.269.218 (1.298.255)

(quota corrente) - Migliaia di euro 239.069 (231.790)

Al 30 giugno 2017 i fondi per accantonamenti sono pari a 1.508.287 migliaia di euro (1.530.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

Migliaia di euro	30/06/2017			31/12/2016		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	126.315	102.145	24.170	131.714	107.382	24.332
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.330.704	1.148.998	181.706	1.333.975	1.169.196	164.779
Altri fondi per rischi e oneri	51.268	18.075	33.193	64.356	21.677	42.679
Fondi per accantonamenti	1.508.287	1.269.218	239.069	1.530.045	1.298.255	231.790

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze ad inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2017.

Migliaia di euro	31/12/2016	VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2017
	Saldo di bilancio	Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	Saldo di bilancio
Fondi per benefici per dipendenti						
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.714	595	534	-5.257	-1.271	126.315
Totale	131.714	595	534	-5.257	-1.271	126.315
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali						
	1.333.975	152.011	7.891	-163.173	-	1.330.704
Altri fondi per rischi e oneri						
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	64.356	-447	-	-7.116	-5.525	51.268
Totale	64.356	-447	-	-7.116	-5.525	51.268
Fondi per accantonamenti	1.530.045	152.159	8.425	-175.546	-6.796	1.508.287

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 102.145 (107.382)

(quota corrente) - Migliaia di euro 24.170 (24.332)

Al 30 giugno 2017 la voce è composta interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in Italia. La riduzione di 5.399 migliaia di euro è relativa prevalentemente alle liquidazioni e anticipazioni avvenute nel periodo. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico, che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2017 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, alcune delle assunzioni chiave utilizzate sono le medesime già adottate in sede di valutazione al 31 dicembre 2016, illustrate nella nota n. 7.14 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si rinvia.

FONDO PER RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.148.998 (1.169.196)

(quota corrente) - Migliaia di euro 181.706 (164.779)

Il fondo accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie autostradali del Gruppo e finalizzate ad assicurarne l'adeguata funzionalità e sicurezza. Il fondo, comprensivo della quota corrente e non corrente, si decrementa di 3.271 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) gli utilizzi, pari a 163.173 migliaia di euro, per interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel corso del periodo;
- b) gli accantonamenti operativi, complessivamente pari a 152.011 migliaia di euro;
- c) gli accantonamenti finanziari del periodo pari a 7.891 migliaia di euro.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 18.075 (21.677)

(quota corrente) - Migliaia di euro 33.193 (42.679)

Gli altri fondi per rischi e oneri includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo, incluse le riserve iscritte da appaltatori per manutenzioni delle infrastrutture in concessione. Il saldo complessivo si decrementa di 13.088 migliaia di euro, principalmente per gli utilizzi del periodo, pari a 7.116 migliaia di euro, a seguito della definizione di alcune vertenze.

Per maggiori dettagli circa le evoluzioni dei principali contenziosi in essere al 30 giugno 2017 si rinvia alla nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 11.898.394 (12.022.227)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.317.913 (1.368.390)

PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 11.898.394 (12.022.227)

(quota corrente) Migliaia di euro 865.941 (915.001)

Al 30 giugno 2017 le passività finanziarie a medio-lungo termine ammontano complessivamente a 12.764.335 migliaia di euro e sono essenzialmente costituite dai prestiti obbligazionari emessi da

Autostrade per l'Italia a partire dal 2015, dai prestiti obbligazionari oggetto dell'operazione di "issuer substitution", perfezionata a fine 2016, e dai finanziamenti bancari. Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza dei seguenti aspetti:

- a) la composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

Migliaia di euro	Note	30/06/2017						31/12/2016			
		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Esigibilità		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
						in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi				
Prestiti obbligazionari	(1) (2) (3)	8.396.921	8.488.253	505.377	7.982.876	3.362.771	4.620.105	8.569.297	8.510.077	504.947	8.005.130
Debiti verso istituti di credito		2.500.423	2.490.079	170.049	2.320.030	721.392	1.598.638	2.552.676	2.541.534	161.398	2.380.136
Debiti verso altri finanziatori		1.230.987	1.210.987	53.239	1.157.748	1.142.758	14.990	1.215.747	1.208.067	51.553	1.156.514
<i>di cui verso Atlantia</i>		1.000.000	994.265	-	994.265	994.265	-	1.000.000	992.320	-	992.320
Finanziamenti a medio-lungo termine	(2) (3)	3.731.410	3.701.066	223.288	3.477.778	1.864.150	1.613.628	3.768.423	3.749.601	212.951	3.536.650
Derivati con fair value negativo	(4)		437.740	-	437.740	-	437.740		480.447	-	480.447
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine ⁽²⁾			137.276	137.276	-	-	-		197.103	197.103	-
Altre passività finanziarie			-	-	-	-	-		-	-	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine			137.276	137.276	-	-	-		197.103	197.103	-
Totale			12.764.335	865.941	11.898.394	5.226.921	6.671.473		12.937.228	915.001	12.022.227

(1) Il valore nominale dei prestiti obbligazionari in sterlina inglese e yen è espresso al tasso di cambio dei relativi Cross Currency Swap ad essi collegati.

(2) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dallo IAS 39.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota numero 9.2.

(4) Tali strumenti sono classificati, in parte, come strumenti finanziari derivati di copertura in base a quanto previsto dallo IAS 39 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 9.2 "Gestione di rischi finanziari".

- b) le tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value;

Migliaia di euro	Note	Scadenza	30/06/2017		31/12/2016	
			Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾	Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾
Prestiti obbligazionari						
- tasso fisso quotati		dal 2017 al 2038	8.488.253	9.396.618	8.510.077	9.539.112
			8.488.253	9.396.618	8.510.077	9.539.112
Debiti verso istituti di credito						
- tasso fisso		dal 2021 al 2036	1.632.499	1.884.143	1.673.123	1.976.107
- tasso variabile		dal 2021 al 2034	808.261	849.399	819.091	865.992
- infruttiferi	(3)	2017	49.319	49.319	49.320	49.320
			2.490.079	2.782.861	2.541.534	2.891.419
Debiti verso altri finanziatori						
- tasso fisso		2018	994.265	1.051.210	992.320	1.071.347
- infruttiferi	(4)	dal 2019 al 2020	216.722	216.722	215.747	215.747
			1.210.987	1.267.932	1.208.067	1.287.094
<i>di cui verso Atlantia</i>			994.265	1.051.210	992.320	1.071.347
Finanziamenti a medio-lungo termine			3.701.066	4.050.793	3.749.601	4.178.513
Derivati con fair value negativo			437.740	437.740	480.447	480.447
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine			137.276	137.276	197.103	197.103
Altre passività finanziarie			-	-	-	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine			137.276	137.276	197.103	197.103
Totale			12.764.335	14.022.427	12.937.228	14.395.175

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

(3) La voce si riferisce ai finanziamenti in conto contributi di Autostrade per l'Italia previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 135/1997, n. 345/1997 per gli interventi infrastrutturali sulla rete "Firenze Nord - Firenze Sud" e "Cà Nova - Aglio" (Variante di Valico), i cui rimborsi saranno effettuati dall'ANAS.

(4) Al 30/06/2017 la voce include principalmente i debiti di Autostrade per l'Italia nonché il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia apportato da SAT a seguito dell'acquisizione del controllo perfezionata nel corso del 2015.

- c) il confronto tra il saldo nominale della passività (prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione con indicazione dei corrispondenti tasso medio e tasso effettivo di interesse;

Migliaia di euro	30/06/2017				31/12/2016	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2017 ⁽¹⁾	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2017	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	11.229.155	11.301.012	3,43%	3,64%	11.438.544	11.342.439
Sterlina (GBP)	750.000	683.164	5,99%	2,20%	750.000	706.194
Jen (JPY)	149.176	205.143	5,30%	3,39%	149.176	211.045
Totale	12.128.331	12.189.319	3,66%		12.337.720	12.259.678

- d) la movimentazione nel periodo dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore di bilancio.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2016	Nuove accensioni	Rimborsi	Differenze di cambio	Altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2017
Prestiti obbligazionari	8.510.077	-	-	18.796	-40.620	8.488.253
Debiti verso istituti di credito	2.541.534	-	-52.250	14.592	-13.797	2.490.079
Debiti verso altri finanziatori	1.208.067	-	-	125	2.795	1.210.987
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.749.601	-	-52.250	14.717	-11.002	3.701.066
Totale	12.259.678	-	-52.250	33.513	-51.622	12.189.319

Si evidenzia che, a fronte di talune passività finanziarie attuali e prospettiche altamente probabili, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura gestionale con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e di Cross Currency Swap (CCIRS). Si precisa che gli strumenti finanziari derivati, che rispettano i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 39, sono classificati come operazioni di cash flow hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2017 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nelle voci di bilancio “Derivati con fair value negativo”. Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2 “Gestione dei rischi finanziari”.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

(quota non corrente) Migliaia di euro 7.982.876 (8.005.130)

(quota corrente) Migliaia di euro 505.377 (504.947)

La voce “Prestiti obbligazionari” è composta dalle emissioni obbligazionarie di Autostrade per l’Italia, relative a:

- i prestiti obbligazionari trasferiti da Atlantia ad Autostrade per l’Italia a seguito dell’operazione di “issuer substitution” effettuata a dicembre 2016 (complessivamente pari a 5.272.689 migliaia di euro al 30 giugno 2017);
- i prestiti obbligazionari (2.479.407 migliaia di euro al 30 giugno 2017) collocati a investitori istituzionali nell’ambito dell’Euro Medium Term Note Programme costituito ad ottobre 2014 (autorizzato per un valore complessivo pari a 7 miliardi di euro);
- le emissioni obbligazionarie destinate a investitori privati (complessivamente pari a 736.157 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

Al 30 giugno 2017 il saldo si decrementa di 21.824 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016, essenzialmente in relazione all’apprezzamento al 30 giugno 2017 del tasso di conversione dell’euro nei confronti della sterlina inglese e dello yen rispetto a fine 2016.

FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 3.477.778 (3.536.650)

(quota corrente) Migliaia di euro 223.288 (212.951)

La voce, comprensiva sia della quota corrente che di quella non corrente, è composta dai debiti verso altri finanziatori (iscritti in bilancio per 1.210.987 migliaia di euro), che includono essenzialmente il finanziamento a medio-lungo termine erogato ad Autostrade per l'Italia dalla controllante Atlantia (iscritto in bilancio per 994.265 migliaia di euro) a fronte del prestito obbligazionario emesso da quest'ultima con garanzia prestata da Autostrade per l'Italia, oltre ai finanziamenti bancari del Gruppo (complessivamente pari a 2.490.079 migliaia di euro).

La diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine pari a 48.535 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 è essenzialmente riconducibile ai rimborsi del periodo (52.250 migliaia di euro).

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine includono, in linea con la prassi internazionale, clausole di "negative pledge" sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari ("financial covenant").

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto dei suddetti covenant, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi. I financial covenant più significativi sono relativi ai contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 808.261 migliaia di euro al 30 giugno 2017) che richiedono il rispetto di una soglia minima dell'"Operating Cash Flow available for Debt Service / Debt Service" (DSCR) e che risultano rispettati da Autostrade per l'Italia.

DERIVATI NON CORRENTI CON FAIR VALUE NEGATIVO

(quota non corrente) Migliaia di euro 437.740 (480.477)

(quota corrente) Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2017, classificati di cash flow hedge in relazione al rischio coperto, come previsto dallo IAS 39, ed in particolare il fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap (150.644 migliaia di euro) sottoscritti da Autostrade per l'Italia a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle relative passività finanziarie non correnti attuali e prospettiche altamente probabili, classificati di cash flow hedge.

La voce include, inoltre, il fair value negativo (285.657 migliaia di euro al 30 giugno 2017) dei Cross Currency Swap in sterlina inglese e yen, trasferiti da Atlantia ad Autostrade per l'Italia a seguito dell'operazione di "issuer substitution". Si evidenzia che tali strumenti finanziari derivati non presentano le caratteristiche richieste dallo IAS 39 per la classificazione come strumenti di copertura. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

Al 30 giugno 2017 sono inoltre presenti operazioni di non-hedge accounting che includono i derivati incorporati in taluni finanziamenti a medio-lungo termine in capo ad Autostrade per l'Italia di importo nozionale complessivamente pari a 200.000 migliaia di euro e fair value negativo pari a 1.439 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro - (-)

(quota corrente) Migliaia di euro 137.276 (197.103)

Il saldo della voce, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, si decrementa di 59.827 migliaia di euro essenzialmente per la diminuzione dei ratei passivi per la liquidazione sia degli interessi sui prestiti obbligazionari sia dei differenziali da derivati.

PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE - Migliaia di euro 451.972 (453.389)

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Scoperti di conto corrente	417	-
Finanziamenti a breve termine	274.737	244.480
Derivati correnti con fair value negativo ⁽¹⁾	336	2.997
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	172.554	205.768
Altre passività finanziarie correnti	3.928	144
Passività finanziarie a breve termine	451.972	453.389

(1) Tali passività includono strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

La voce pari 451.972 migliaia di euro è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 (453.389 migliaia di euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

Milioni di euro	30/06/2017	di cui verso parti correlate	31/12/2016	di cui verso parti correlate
Disponibilità liquide	-2.031		-2.541	
Mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	-759	-538	-683	-483
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-7		-401	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	-2.797		-3.625	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾ (B)	-519	-	-2.438	-
Scoperti di conto corrente bancari	-		-	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	866	24	915	4
Altri debiti finanziari	452	173	453	206
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	-		1.763	
Passività finanziarie correnti (C)	1.318		3.131	
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)	-1.998		-2.932	
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.478	994	3.537	992
Prestiti obbligazionari	7.983		8.005	
Altri debiti finanziari non correnti	437	-	480	-
Passività finanziarie non correnti (E)	11.898		12.022	
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA (F=D+E)	9.900		9.090	
Attività finanziarie non correnti (G)	-392	-	-396	-
Indebitamento finanziario netto (H=F+G)	9.508		8.694	

(1) Include le attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

7.16 Altre passività non correnti - Migliaia di euro 29.321 (30.823)

Al 30 giugno 2017 il saldo della voce è pari a 29.321 migliaia di euro e risulta sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2016 (30.823 migliaia di euro). La composizione delle altre passività non correnti è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Risconti passivi non commerciali	24.668	25.120
Debiti verso il personale	3.923	5.224
Debiti per espropri	405	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	250	-
Altri debiti	75	479
Altre passività non correnti	29.321	30.823

7.17 Passività commerciali - Migliaia di euro 1.322.212 (1.254.817)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	490.028	540.707
Debiti per rapporti di interconnessione	721.396	623.180
Pedaggi in corso di regolazione	105.858	90.642
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	4.930	288
Passività commerciali	1.322.212	1.254.817

Le passività commerciali, pari a 1.322.212 migliaia di euro, presentano un incremento pari a 67.395 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (1.254.817 migliaia di euro), principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l'incremento dei debiti verso le società interconnesse (98.216 migliaia di euro) e dei debiti per pedaggi in corso di regolazione (15.216 migliaia di euro), riconducibili essenzialmente

all'incremento dei ricavi da pedaggi delle stesse e in linea con i tempi di pagamento contrattualmente previsti;

- b) la riduzione dei debiti verso fornitori (50.679 migliaia di euro), principalmente originata dai minori investimenti realizzati in attività in concessione nel primo semestre 2017 rispetto al secondo semestre 2016.

Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

7.18 Altre passività correnti - Migliaia di euro 304.227 (303.074)

Il saldo delle Altre passività correnti al 30 giugno 2017 è sostanzialmente in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2016. La tabella seguente dettaglia la composizione della voce.

Migliaia di euro	30/06/2017	31/12/2016
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	57.799	30.083
Debiti verso il personale	45.408	35.886
Debiti per canoni	58.443	100.566
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.945	25.569
Debiti per espropri	8.344	11.747
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	49	15
Altri debiti	101.239	99.208
Altre passività correnti	304.227	303.074

Le variazioni più significative del periodo sono:

- a) l'incremento dei debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito per 27.716 migliaia di euro, riconducibile prevalentemente al debito IVA;
- b) l'incremento dei debiti verso il personale e verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale per 9.522 migliaia di euro, connesso essenzialmente alla maturazione dei ratei della tredicesima da corrispondere entro l'esercizio;
- c) l'incremento dei debiti per 7.376 migliaia di euro, relativo ai contributi INPS di giugno pagati nel mese di luglio 2017 nonché ai contributi sui ratei di tredicesima maturati;
- d) il decremento dei debiti per canoni di concessione per 42.123 migliaia di euro, in relazione ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2017 principalmente da parte di Autostrade per l'Italia.

8. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2016.

Si evidenzia che il contributo ai risultati economici di AID, ADA e delle relative imprese controllate, ai sensi dell'IFRS 5, è classificato per i due semestri a confronto nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”, in relazione all'operazione di riorganizzazione societaria descritta in dettaglio nella nota n. 6 “Operazioni societarie del primo semestre 2017”. Inoltre, il contributo ai risultati economici di Telepass e Stalexport Autostrade, ai sensi dell'IFRS 5, è classificato per il solo primo semestre 2016 nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”, in relazione alla cessione ad Atlantia delle partecipazioni detenute nelle stesse società, perfezionata a fine 2016. Pertanto i dati economici del primo semestre 2016 presentano delle riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, incluso nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate”.

8.1 Ricavi da pedaggio - Migliaia di euro 1.696.371 (1.634.664)

I Ricavi da pedaggio sono pari a 1.696.371 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 61.707 migliaia di euro (+4%) rispetto al primo semestre 2016 (1.634.664 migliaia di euro) principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+2,9%), che determina complessivamente un aumento dei ricavi da pedaggio pari a circa 47 milioni di euro (comprensivi degli effetti positivi derivanti dal mix di traffico);
- l'applicazione degli incrementi tariffari annuali (essenzialmente per effetto dell'incremento pari a +0,64% applicato da Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2017), con un beneficio complessivo stimabile in circa 9 milioni di euro.

8.2 Ricavi per servizi di costruzione - Migliaia di euro 55.195 (125.722)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	54.833	125.390	-70.557
Ricavi per servizi di costruzione - contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	-	332	-332
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	362	-	362
Ricavi per servizi di costruzione	55.195	125.722	-70.527

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti essenzialmente dagli interventi relativi a opere con benefici economici aggiuntivi e sono rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo, determinato sulla base dei costi operativi e degli oneri finanziari sostenuti (questi ultimi esclusivamente relativi agli investimenti in attività in concessione).

I ricavi per servizi di costruzione eseguiti nel primo semestre 2017 si decrementano rispetto al corrispondente periodo del 2016 di 70.527 migliaia di euro essenzialmente per la diminuzione degli interventi su opere con benefici economici aggiuntivi per 70.557 migliaia di euro, per effetto dei minori lavori svolti nel periodo da parte di Autostrade per l'Italia.

Nel primo semestre 2017, il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 177.442 migliaia di euro, al netto dei contributi, a fronte dei quali sono stati utilizzati i “Fondi per impegni da convenzione” appositamente stanziati. Tali utilizzi dei fondi sono classificati a riduzione dei costi operativi nel

conto economico consolidato del periodo e commentati nella nota n. 8.10. Per un dettaglio completo degli investimenti complessivi in attività in concessione nel periodo, si rinvia alla precedente nota n. 7.2.

8.3 Ricavi per lavori su ordinazione - Migliaia di euro 476 (23)

Il saldo dei ricavi per lavori su ordinazione è pari a 476 migliaia di euro nel primo semestre 2017.

8.4 Altri ricavi - Migliaia di euro 164.131 (149.378)

Il dettaglio degli altri ricavi è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi da subconcessionari	88.111	89.247	-1.136
Ricavi per manutenzioni	7.058	7.289	-231
Altri ricavi da gestione autostradale	12.110	10.030	2.080
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	9.096	6.522	2.574
Rimborsi	9.648	8.673	975
Risarcimento danni e indennizzi	9.340	10.594	-1.254
Ricavi da pubblicità	1.500	1.386	114
Altri proventi	27.268	15.637	11.631
Altri ricavi	164.131	149.378	14.753

Gli altri ricavi ammontano a 164.131 migliaia di euro, con un incremento di 14.753 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2016, principalmente per il maggior contributo di Autostrade Tech ai risultati consolidati del primo semestre 2017, in relazione ai rapporti di business con Telepass (società deconsolidata a fine 2016).

8.5 Materie prime e materiali - Migliaia di euro -35.650 (-32.175)

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Materiale da costruzione	-3.719	-4.927	1.208
Materiale elettrico ed elettronico	-13.398	-5.917	-7.481
Carbolubrificanti e combustibili	-5.366	-4.508	-858
Altre materie prime e materiali di consumo	-15.519	-19.713	4.194
Acquisti di materiali	-38.002	-35.065	-2.937
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.289	2.267	22
Costi per materie prime capitalizzati	63	623	-560
Materie prime e materiali	-35.650	-32.175	-3.475

La voce registra un incremento pari a 3.475 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai maggiori costi per materiale elettrico ed elettronico (7.481 migliaia di euro), a fronte del maggiore contributo di Autostrade Tech per acquisto beni da Telepass (società deconsolidata a fine 2016), parzialmente compensati dai minori acquisti di altre materie prime e materiale di consumo (4.194 migliaia di euro), connessi ai minori costi per espropri sostenuti nel primo semestre 2017 da Autostrade per l'Italia.

8.6 Costi per servizi - Migliaia di euro -388.469 (-425.566)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-263.580	-305.955	42.375
Prestazioni professionali	-63.169	-53.983	-9.186
Trasporti e simili	-12.417	-9.745	-2.672
Utenze	-16.744	-18.103	1.359
Assicurazioni	-4.978	-4.953	-25
Compensi collegio sindacale	-293	-302	9
Prestazioni diverse	-27.288	-32.525	5.237
Costi per servizi	-388.469	-425.566	37.097

Il decremento dei costi per servizi, pari a 37.097 migliaia di euro, è attribuibile principalmente alla riduzione delle prestazioni edili, correlata sostanzialmente ai minori volumi di investimento in attività in concessione.

8.7 Costo per il personale - Migliaia di euro -267.884 (-262.141)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Salari e stipendi	-181.422	-181.122	-300
Oneri sociali	-54.003	-54.771	768
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-11.334	-10.994	-340
Compensi ad amministratori	-1.901	-2.165	264
Altri costi del personale	-19.224	-13.089	-6.135
Costo per il personale	-267.884	-262.141	-5.743

Il costo per il personale è pari a 267.884 migliaia di euro con un incremento di 5.743 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2016 (262.141 migliaia di euro), originato essenzialmente da:

- l'incremento del costo medio (+4,4%) determinato dagli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale e dai maggiori costi per piani di incentivazione del management, in parte bilanciati dai maggiori recuperi per personale distaccato;
- il decremento di -156 unità medie (-2,2%).

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

Unità	1° semestre ^(*) 2017	1° semestre ^(*) 2016	Variazione
Dirigenti	101	110	-9
Quadri e impiegati	3.041	3.102	-61
Esattori	2.274	2.360	-86
Operai	1.425	1.425	-
Totale	6.841	6.997	-156

(*) Il dato di entrambi i periodi a confronto non è comprensivo del personale delle società i cui proventi e oneri sono classificati nella voce "Proventi (oneri) netti di attività operative cessate", descritta nella nota 8.15.

In relazione ai piani di compensi basati su azioni e regolati con azioni o per cassa che coinvolgono alcuni amministratori e dipendenti delle società del Gruppo, si rimanda a quanto descritto nella nota n. 9.4 “Informativa sui piani di compensi basati su azioni”.

8.8 Altri oneri - Migliaia di euro -251.233 (-241.413)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Oneri concessori	-220.480	-214.228	-6.252
Oneri per godimento beni di terzi	-4.824	-2.163	-2.661
Contributi e liberalità	-12.959	-11.163	-1.796
Imposte indirette e tasse	-5.465	-4.975	-490
Altri oneri diversi	-7.505	-8.884	1.379
Oneri diversi	-25.929	-25.022	-907
Altri oneri	-251.233	-241.413	-9.820

L’incremento degli altri oneri, pari a 9.820 migliaia di euro, è originato principalmente dai maggiori oneri concessori (6.252 migliaia di euro), in relazione ai già commentati incrementi del traffico e delle tariffe autostradali del primo semestre 2017.

8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti - Migliaia di euro 11.609 (-127.424)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, a esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l’impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. Il saldo positivo della voce nel primo semestre 2017, pari a 11.609 migliaia di euro, deriva essenzialmente per l’attualizzazione dei fondi per ripristino e rinnovo delle infrastrutture del Gruppo conseguente all’aumento della curva dei tassi di interesse presi a riferimento e adottati al 30 giugno 2017 rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2016; nel corrispondente periodo del 2016 il saldo negativo della voce, pari a 127.424 migliaia di euro, risentiva dell’andamento opposto dei tassi di interesse presi a riferimento.

8.10 Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni - Migliaia di euro 177.442 (166.521)

La voce accoglie l’utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel periodo, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.2). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nel primo semestre 2017 da Autostrade per l’Italia, che presenta tale tipologia di impegno previsto nella rispettiva concessione. L’ammontare della voce è sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente.

8.11 (Svalutazioni) Ripristini di valore - Migliaia di euro -1.338 (-1.556)

Il saldo del primo semestre 2017, in linea con quello del periodo precedente, è costituito dalla svalutazione dei crediti commerciali sorti in esercizi precedenti, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

8.12 Proventi (Oneri) finanziari - Migliaia di euro -221.512 (-282.446)

Proventi finanziari - Migliaia di euro 59.999 (12.595)

Oneri finanziari - Migliaia di euro -281.497 (-295.084)

Utili (perdite) su cambi - Migliaia di euro -14 (43)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Dividendi da imprese partecipate	2.430	2.295	135
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	472	478	-6
Proventi da operazioni di finanza derivata	45.525	2.735	42.790
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	1.632	2.997	-1.365
Altri proventi finanziari	9.940	4.090	5.850
Altri proventi finanziari	57.569	10.300	47.269
Totale proventi finanziari (a)	59.999	12.595	47.404
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	-12.614	-23.376	10.762
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-63.246	-196.152	132.906
Oneri da operazioni di finanza derivata	-49.206	-33.277	-15.929
Oneri su prestiti obbligazionari	-144.966	-26.633	-118.333
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	-1.634	-	-1.634
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-703	-630	-73
Svalutazione di attività finanziarie	-	-2.522	2.522
Altri oneri finanziari	-9.128	-12.494	3.366
Altri oneri finanziari	-268.883	-271.708	2.825
Totale oneri finanziari (b)	-281.497	-295.084	13.587
Utili su cambi	20.925	71	20.854
Perdite su cambi	-20.939	-28	-20.911
Utili (perdite) su cambi (c)	-14	43	-57
Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)	-221.512	-282.446	60.934

Gli “Altri oneri finanziari”, al netto degli “Altri proventi finanziari”, sono pari a 211.314 migliaia di euro e si decrementano di 50.094 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2016 (261.408 migliaia di euro). La variazione è originata principalmente dall’effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- i maggiori proventi finanziari rilevati nel primo semestre 2017 (25.412 milioni di euro) connessi ai prestiti obbligazionari in valuta e alla variazione positiva del fair value dei derivati di Cross Currency Swap ad essi connessi, iscritti a fine 2016 a seguito dell’operazione di “issuer substitution”;
- i maggiori interessi e oneri finanziari (13.504 milioni di euro) rilevati nel primo semestre 2016 in relazione al finanziamento concesso nel 2009 da Atlantia di importo nominale pari a 880 milioni di euro, rimborsato a maggio 2016;
- gli oneri finanziari (10.003 milioni di euro) sostenuti nel primo semestre 2016 quale premio a fronte delle operazioni di rimborso parziale anticipato di alcuni finanziamenti concessi da Atlantia.

La voce “Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione” è pari a 12.614 migliaia di euro al 30 giugno 2017, in diminuzione di 10.762 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2016 (23.376 migliaia di euro), essenzialmente per il decremento dei tassi applicati nel primo semestre 2017 rispetto al periodo di confronto.

8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto - Migliaia di euro -1.436 (-1.180)

La “Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto” presenta nel primo semestre 2017 una perdita di 1.436 migliaia di euro, riconducibile ai

risultati pro-quota del periodo delle imprese collegate e joint venture, tenuto conto dei dividendi erogati dalle stesse nel primo semestre 2017. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella nota n. 7.3 “Partecipazioni”.

8.14 Oneri fiscali - Migliaia di euro -188.477 (-157.011)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali netti nei due esercizi a confronto.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
IRES	-106.994	-105.803	-1.191
IRAP	-27.902	-28.336	434
Imposte correnti sul reddito	-134.896	-134.139	-757
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	3.965	423	3.542
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-330	-89	-241
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	3.635	334	3.301
Accantonamenti	29.327	63.843	-34.516
Rilasci	-35.069	-31.653	-3.416
Variazione di stime di esercizi precedenti	-1.956	-6.758	4.802
Imposte anticipate	-7.698	25.432	-33.130
Accantonamenti	-50.095	-49.797	-298
Rilasci	577	1.159	-582
Imposte differite	-49.518	-48.638	-880
Imposte anticipate e differite	-57.216	-23.206	-34.010
(Oneri) Proventi fiscali	-188.477	-157.011	-31.466

Gli oneri fiscali del primo semestre 2017 ammontano a 188.477 migliaia di euro, con un incremento di 31.466 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2016 (157.011 migliaia di euro), che risulta proporzionalmente inferiore alla variazione del risultato prima delle imposte, beneficiando in particolare della riduzione dell'aliquota IRES a partire dal 1° gennaio 2017.

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate - Migliaia di euro 24.197 (161.751)

In relazione alla riorganizzazione societaria delle attività estere del Gruppo descritta in precedenza, coerentemente con quanto disposto dall'IFRS 5, il contributo ai risultati economici consolidati comparativi del primo semestre 2016 di Telepass, Stalexport Autostrady, AID, ADA e delle relative imprese controllate è stato riclassificato nella voce “Proventi (Oneri) di attività operative cessate”, anziché in ciascuna delle voci economiche relative alle attività in funzionamento.

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Proventi operativi	140.959	448.284	-307.325
Oneri operativi	-99.106	-273.328	174.222
Proventi finanziari	63.804	192.916	-129.112
Oneri finanziari	-60.467	-154.674	94.207
Proventi (Oneri) fiscali	-20.993	-54.824	33.831
Contributo al risultato netto di attività operative cessate	24.197	158.374	-134.177
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-	26	-26
Altri proventi (oneri) netti di attività operative cessate	-	3.351	-3.351
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	24.197	161.751	-137.554

Si evidenzia che sulla variazione incide il differente perimetro di consolidamento, nei due semestri a confronto, in relazione all'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia, descritta in premessa. In particolare, la voce accoglie:

- nel primo semestre 2017 il contributo di ADA e delle relative imprese controllate e di AID fino alla data del deconsolidamento (rispettivamente febbraio 2017 e marzo 2017);
- nel primo semestre 2016 il contributo di Telepass e Stalexport (società cedute e deconsolidate a fine 2016) e delle società indicate al punto a).

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due periodi oggetto di comparazione. Si evidenzia che in assenza di opzioni e/o strumenti finanziari convertibili in azioni della Capogruppo, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	451.983	378.941
Utile per azione (migliaia di euro)	0,73	0,61
Utile da attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	442.482	264.578
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,71	0,43
Utile da attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	9.501	114.363
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	0,02	0,18

9. Altre informazioni finanziarie

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2017, a confronto con quella del primo semestre 2016, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2017 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 795.257 migliaia di euro (985.106 migliaia di euro nel primo semestre 2016).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio è pari a 976.413 migliaia di euro nel primo semestre 2017, in aumento di 192.764 migliaia di euro rispetto al saldo del primo semestre 2016 (783.649 migliaia di euro) per effetto di:

- a) il diverso apporto nei due semestri a confronto dei flussi delle variazioni del capitale di esercizio e delle altre variazioni, complessivamente positivi per 166.013 migliaia di euro nel primo semestre 2017 essenzialmente l'aumento delle passività commerciali, come commentato in precedenza, e negativi per 145.189 migliaia di euro nel primo semestre 2016 prevalentemente in relazione all'incremento dei crediti per pedaggi autostradali;
- b) i minori flussi generati dalla gestione operativa del primo semestre 2017 per 118.438 migliaia di euro.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento nel primo semestre 2017 è pari a 645.850 migliaia di euro (449.499 migliaia di euro nel primo semestre 2016), principalmente per i seguenti effetti:

- a) il deconsolidamento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti alle società trasferite ad Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria, descritta in precedenza, complessivamente pari a 386.046 migliaia di euro;
- b) gli investimenti in attività in concessione, al netto dei correlati contributi, per complessivi 232.023 migliaia di euro.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2017 è pari a 1.135.522 migliaia di euro (1.340.302 migliaia di euro nel periodo di confronto), principalmente in relazione alla distribuzione di quota parte delle riserve disponibili per 1.101.312 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo delle società francesi (Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators), Telepass, Stalexport, AID, ADA e delle relative imprese controllate per entrambi i periodi a confronto. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell'ambito dei flussi attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	25	147
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-16	-62
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	358	-263

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Autostrade per l'Italia

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando, per questi ultimi, la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse possono avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2017 le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dello IAS 39, come di cash flow hedge. I valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al cambio di fine periodo pubblicato dalla Banca Centrale Europea.

Al 30 giugno 2017 sono inoltre presenti operazioni di non-hedge accounting che includono i derivati incorporati in taluni finanziamenti a medio-lungo termine e a breve termine rispettivamente in capo ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali di importo nozionale complessivamente pari a 445.000 migliaia di euro e fair value negativo pari a 1.775 migliaia di euro.

La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2017 è pari a sei anni e due mesi. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel primo semestre 2017 è stato pari a circa il 3,7%. Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei

test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo;

- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2017 non risultano in essere contratti derivati classificati come di fair value hedge.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per il 96% a tasso fisso.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- a) esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- b) esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo;
- c) esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

In particolare, il rischio di tasso di cambio deriva principalmente dalla presenza di attività e passività finanziarie denominate in valuta diversa da quella di conto del Gruppo e connesse all'operazione di "issuer substitution", perfezionata a dicembre 2016 tra Atlantia e Autostrade per l'Italia. A riguardo si evidenzia che a seguito della citata operazione di "issuer substitution" il Gruppo, a fronte di emissioni obbligazionarie denominate in sterline (GBP) e yen (JPY) ha in essere derivati di tipo Cross Currency Swap (CCIRS) che pur garantendo da un punto di vista gestionale la totale copertura dei rischi connessi alle oscillazioni di cambio, non rispettano tutti i requisiti formali per la qualificazione di copertura ai sensi dello IAS 39, e conseguentemente sono classificati, da un punto di vista contabile, come di non hedge accounting.

Si evidenzia, inoltre, che l'indebitamento del Gruppo è espresso per il 7% in valute diverse dall'euro (sterlina e yen).

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2017 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2016) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

Migliaia di euro		30/06/2017		31/12/2016	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value positivo/ (negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/ (negativo)	Nozionale di riferimento
<i>Derivati di cash flow hedge (1)</i>					
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-150.644	3.118.605	-196.234	3.130.233
Interest Rate Swap					
Totale		-150.644	3.118.605	-196.234	3.130.233
<i>Derivati di fair value hedge(1)</i>					
IPCA x CDI Swap		-	-	-6.012 (2)	172.187
Totale		-	-	-6.012	172.187
<i>Derivati di non hedge accounting</i>					
Cross Currency Swap	Tasso di cambio e di interesse	-285.657	899.176	-281.904	899.176
Derivati incorporati nei finanziamenti	Tassi di interesse	-1.775	445.000	-2.814	445.000
FX Forward	Tassi di cambio	-	-	-2.492 (3)	35.548
Totale		-287.432	1.344.176	-287.210	1.379.724
Totale derivati		-438.076	4.462.781	-489.456	4.682.144
di cui:					
con fair value positivo		-		-	
con fair value negativo		-438.076		-489.456	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Tale fair value è classificato al 31 dicembre 2016 tra le passività destinate alla vendita.

(3) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico nel primo semestre 2017 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2017 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti nelle altre componenti del conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 2.697 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 23.500 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% dei tassi di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 19.059 migliaia di euro.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria

capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 4.684 milioni di euro, composta da:

- a) 2.594 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale di breve termine, al netto dell'esposizione netta a breve termine di Autostrade per l'Italia essenzialmente a seguito dell'attività di tesoreria centralizzata svolta dalla stessa Autostrade per l'Italia;
- b) 235 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori;
- c) 1.855 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate. In particolare il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa sette anni e nove mesi ed un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa due anni e sei mesi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

Milioni di euro		30/06/2017				
Società beneficiaria	Linee di credito	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	Disponibili	di cui utilizzate	di cui non utilizzate
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/12/2017	15/09/2037	200	-	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2010 "Potenziamento A14 B"	31/12/2017	31/12/2036	300	100	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Firenze Bologna IV B"	31/12/2017	15/09/2038	250	150	100
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP/SACE	23/09/2020	23/12/2024	1.000	200	800
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP A1 2012	21/11/2020	20/12/2021	700	200	500
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine Banco di Napoli	31/12/2017	31/12/2017	300	245	55
Linee di credito				2.750	895	1.855

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7 "Attività commerciali".

10. Altre informazioni

10.1 Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti del Gruppo Autostrade per l'Italia ripartite per area geografica.

Milioni di euro	Ricavi		Attività non correnti (*)	
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	30/06/2017	31/12/2016
Italia	1.915	1.906	18.628	18.905
Polonia	-	1	-	-
Subtotale Europa	1.915	1.907	18.628	18.905
Cile	1	2	-	-
Totale	1.916	1.909	18.628	18.905

(*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

10.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Nel seguito, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 12, è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2017 (con il rispettivo dato di confronto al 31 dicembre 2016). Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2017 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2017		31/12/2016	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi	Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Autostrade Meridionali S.p.A.	Italia	58,98%	41,02%	58,98%	41,02%
Catterick Investments Spółka z o.o.	Polonia	90,00%	10,00%	-	-
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Italia	51,00%	49,00%	51,00%	49,00%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	24,46%	75,54%	24,46%	75,54%
Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	Italia	99,99%	0,01%	99,99%	0,01%
Ecomouv' S.A.S.	Francia	70,00%	30,00%	70,00%	30,00%
Infoblu S.p.A.	Italia	75,00%	25,00%	75,00%	25,00%

Ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 non si rilevano imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo Autostrade per l'Italia con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- le garanzie rilasciate da Autostrade per l'Italia sui prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 1.200.000 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale, a fronte dei quali Autostrade per l'Italia ha ricevuto finanziamenti infragruppo di pari durata e importo nominale pari a 1.000.000 migliaia di euro al 30 giugno 2017;
- le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (27.322 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione.

Risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle società partecipate Tangenziale Esterna e Bologna & Fiera Parking.

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2017 risultano iscritte dagli appaltatori riserve per investimenti in attività autostradali italiane per circa 1.027 milioni di euro (1.132 milioni di euro al 31 dicembre 2016) nei confronti di società del Gruppo.

Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento del costo dei diritti concessori immateriali.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 23 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi rilevato nel bilancio consolidato al 30 giugno 2017.

10.5 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo Autostrade per l'Italia con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali rilevanti, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia.

Miliardi di euro	Principali rapporti commerciali con parti correlate											
	Attività				Passività				Previdenti			
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura				Previdenti commerciali e di altra natura			
	Crediti commerciali correnti	Attività per reddito correnti	Attività commerciali e di altra natura	Totale	Debiti commerciali correnti	Passività per reddito correnti	Altre passività correnti	Altre passività non operative correnti	Totale	Ricavi per servizi e altri ricavi	Totale	Metere materiali di consumo utilizzati
30/06/2017												
Simonia	-	7,2	-	7,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Atlanta	2,3	84,2	-	86,5	3,3	0,5	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Totale imprese controllanti	2,3	91,4	-	93,7	3,3	0,5	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Bologna e Fiera Parking	1,1	-	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental	1,0	-	-	1,0	157,1	-	6,6	-	163,7	0,7	0,7	-
Spea Engineering	23,9	-	-	23,9	70,0	-	-	-	70,0	0,4	0,4	-
Totale imprese collegate	26,0	-	-	26,0	227,1	-	6,6	-	233,7	1,1	1,1	-
Autogrill	13,2	-	-	13,2	1,1	-	-	-	1,1	34,9	34,9	0,4
AB Concessioni(**)	1,4	-	-	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Brasil(**)	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade dell'Atlantico(**)	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Holding do Sur(**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Indian Infrastructure(***)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Electronic Transaction Consultants(**)	2,6	-	-	2,6	0,7	-	-	-	0,7	-	-	-
Gruppo Aeroporti di Roma	1,0	-	-	1,0	0,6	-	-	-	0,6	0,2	0,2	-
Gruppo Staleport(*)	0,8	-	-	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental Polska	-	-	-	-	0,1	-	-	-	0,1	-	-	-
Sociedad Gestion Vial(**)	2,0	-	-	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Telepass(*)	31,8	-	-	31,8	9,4	-	-	-	9,4	11,8	11,8	-
Telepass Pay(*)	1,6	-	-	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consolidate	54,7	-	-	54,7	11,9	-	1,4	-	13,3	48,6	47,3	0,4
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	5,7	-	5,7	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	2,2	-	2,2	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	7,9	-	7,9	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	3,7	1,3	5,0	-	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	3,7	1,3	5,0	-	-	-
TOTALE	83,0	91,4	-	174,4	242,3	0,5	25,6	1,3	269,7	53,2	53,2	0,4
1° semestre 2017												
Simonia	-	7,2	-	7,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Atlanta	3,9	58,0	0,2	62,1	3,8	0,7	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Totale imprese controllanti	3,9	65,2	0,2	71,3	3,8	0,7	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Bologna e Fiera Parking	1,1	-	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental	1,0	-	-	1,0	126,2	-	-	-	126,2	0,2	0,2	-
Spea Engineering	26,1	-	-	26,1	80,6	-	-	-	80,6	0,4	0,4	-
Totale imprese collegate	28,2	-	-	28,2	206,8	-	-	-	206,8	0,6	0,6	-
Rodovias do Triângulo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Joint Venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autogrill	36,9	-	-	36,9	3,9	-	-	-	3,9	33,9	33,9	-
Gruppo Aeroporti di Roma	1,2	-	-	1,2	0,3	-	-	-	0,3	0,1	0,1	-
Gruppo Staleport(*)	2,6	-	-	2,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental Polska	-	-	-	-	0,2	-	-	-	0,2	-	-	-
Pure Solapur Expressways Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telepass(*)	30,3	-	-	30,3	8,1	-	-	-	8,1	-	-	-
Altre imprese consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consolidate	71,0	-	-	71,0	12,5	-	-	-	12,5	34,0	34,0	-
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	5,2	-	5,2	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	2,3	-	2,3	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	7,5	-	7,5	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	2,6	2,0	4,6	-	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	2,6	2,0	4,6	-	-	-
TOTALE	103,1	65,2	0,2	168,5	223,1	0,7	10,1	2,0	233,9	35,5	35,5	-
1° semestre 2016												
Simonia	-	7,2	-	7,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Atlanta	3,9	58,0	0,2	62,1	3,8	0,7	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Totale imprese controllanti	3,9	65,2	0,2	71,3	3,8	0,7	-	-	3,8	1,5	1,5	-
Bologna e Fiera Parking	1,1	-	-	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental	1,0	-	-	1,0	126,2	-	-	-	126,2	0,2	0,2	-
Spea Engineering	26,1	-	-	26,1	80,6	-	-	-	80,6	0,4	0,4	-
Totale imprese collegate	28,2	-	-	28,2	206,8	-	-	-	206,8	0,6	0,6	-
Rodovias do Triângulo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Joint Venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autogrill	36,9	-	-	36,9	3,9	-	-	-	3,9	33,9	33,9	-
Gruppo Aeroporti di Roma	1,2	-	-	1,2	0,3	-	-	-	0,3	0,1	0,1	-
Gruppo Staleport(*)	2,6	-	-	2,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavimental Polska	-	-	-	-	0,2	-	-	-	0,2	-	-	-
Pure Solapur Expressways Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telepass(*)	30,3	-	-	30,3	8,1	-	-	-	8,1	-	-	-
Altre imprese consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consolidate	71,0	-	-	71,0	12,5	-	-	-	12,5	34,0	34,0	-
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	5,2	-	5,2	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	2,3	-	2,3	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	7,5	-	7,5	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	2,6	2,0	4,6	-	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	-	2,6	2,0	4,6	-	-	-
TOTALE	103,1	65,2	0,2	168,5	223,1	0,7	10,1	2,0	233,9	35,5	35,5	-
1° semestre 2016												

(*) Società consolidate fino a fine dicembre 2016.

(**) Società consolidata fino al 28 febbraio 2017.

(***) Società consolidata fino al 31 marzo 2017.

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun periodo includono l'ammontare per competenza per emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus ed altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensazione basati su azioni) per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato include anche gli oneri contrattuali del 1° semestre 2017 a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche pari a 0,7 milioni di euro e passività verso gli stessi al 30 giugno 2017 pari a 1,4 milioni di euro.

Principali rapporti finanziari con parti correlate										
Milioni di euro	Attività			Passività			Proventi		Oneri	
	Attività finanziarie			Passività finanziarie			Proventi finanziari		Oneri finanziari	
	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Rapporti di conto corrente con saldo positivo	Altre attività finanziarie correnti	Totale	Finanziamenti a medio-lungo termine	Rapporti di conto corrente con saldo negativo	Quota corrente di passività finanziaria medio-lungo termine	Totale	Totale
30/06/2017										
Altaria	-	-	-	-	-	994,3	166,3	23,7	1.184,3	0,8
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	994,3	166,3	23,7	1.184,3	0,8
Pavimental	-	-	133,8	-	133,8	-	-	-	-	25,0
Spa Engineering	-	-	0,8	2,4	3,2	-	-	-	-	-
Totale imprese collegate	-	-	134,6	2,4	137,0	-	-	-	-	-
Autogrill	-	0,5	-	-	0,5	-	-	-	-	-
Autostrade dell'Atlantico(**)	-	-	-	-	-	-	6,3	-	6,3	0,6
Telepass(*)	-	-	403,8	-	403,8	-	-	-	-	4,2
Totale imprese consociate	-	0,5	403,8	-	404,3	-	6,3	-	6,3	4,8
TOTALE	-	0,5	538,4	2,4	541,3	994,3	172,6	23,7	1.190,6	29,8
1° semestre 2017										
31/12/2016										
Altaria	-	-	-	-	-	992,3	205,6	4,3	1.202,2	7,6
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	992,3	205,6	4,3	1.202,2	7,6
Pavimental	-	-	121,7	-	121,7	-	-	-	-	184,7
Piedmontana Veneta (in liquidazione)	-	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-
Spa Engineering	-	-	-	-	-	-	0,2	-	0,2	-
Totale imprese collegate	-	-	121,7	0,1	121,8	-	0,2	-	0,2	-
Autogrill	-	0,5	-	-	0,5	-	-	-	-	-
Autostrade dell'Atlantico(**)	-	-	361,3	-	361,3	-	-	-	-	-
Telepass(*)	-	0,5	361,3	-	361,8	-	-	-	-	-
Totale imprese consociate	-	0,5	361,3	-	361,8	-	-	-	-	-
TOTALE	-	0,5	483,0	0,1	483,6	992,3	205,8	4,3	1.202,4	8,0
1° semestre 2016										
184,7										

(*) Società consolidata fino a fine dicembre 2016.

(**) Società consolidata fino al 28 febbraio 2017.

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con imprese controllanti

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che Autostrade per l'Italia svolge attività di service amministrativo, finanziario e fiscale per Atlantia.

Con riferimento alla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da Atlantia, cui aderiscono Autostrade per l'Italia e alcune sue controllate italiane, si evidenzia che al 30 giugno 2017 il Gruppo registra posizioni di credito e di debito di natura tributaria verso Atlantia rispettivamente per 84,2 milioni di euro e 0,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2017 il saldo attivo del Gruppo verso la controllante Sintonia, che nel corso del 2012 ha incorporato Schemaventotto, è pari a 7,2 milioni di euro, per crediti relativi a rimborsi fiscali richiesti da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nel periodo in cui la stessa predisponessa il Consolidato Fiscale Nazionale.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 30 giugno 2017, le passività finanziarie (inclusive della quota corrente) verso Atlantia, connesse al finanziamento a medio-lungo termine accordato dalla stessa ad Autostrade per l'Italia, ammontano complessivamente a 994,3 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 (992,3 milioni di euro). Si evidenzia, inoltre, che per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata del Gruppo Atlantia svolta da Autostrade per l'Italia, il conto corrente di corrispondenza tra la stessa e la controllante Atlantia presenta un saldo a debito per il Gruppo al 31 dicembre 2016 pari a 166,3 milioni di euro. Infine, si segnala che il saldo degli oneri finanziari del primo semestre 2017 nei confronti della controllante Atlantia ammonta a 25 milioni di euro, in diminuzione di 159,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (complessivamente pari a 184,7 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'operazione di issuer substitution realizzata a dicembre 2016 tra Autostrade per l'Italia e Atlantia.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate

Con riferimento ai rapporti con altre parti correlate, si evidenzia che nelle tabelle riportate in precedenza sono stati esposti, con riferimento al primo semestre 2017, anche i saldi nei confronti AID, ADA e relative imprese controllate, le cui partecipazioni sono state trasferite alla controllante Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo Atlantia descritta nella nota n. 6 "Operazioni societarie nel primo semestre 2017".

Nei confronti delle collegate Pavimental e Spea, si segnalano al 30 giugno 2017 posizioni di debito di natura commerciale complessive rispettivamente pari a 163,7 milioni di euro e 70 milioni di euro. Le posizioni debitorie sono essenzialmente riconducibili alle attività di manutenzione e agli investimenti su infrastrutture autostradali svolte dalle stesse società verso le concessionarie del Gruppo. Inoltre, si evidenziano oneri del Gruppo nei confronti di Pavimental per complessivi 148,8 milioni di euro, riferibili alle suddette attività espletate.

Nei confronti della consociata Telepass, la cui partecipazione è stata ceduta ad Atlantia a fine 2016, si segnalano al 30 giugno 2017 posizioni di credito di natura commerciale pari a 31,8 milioni di euro, prevalentemente in relazione alla surroga dei crediti del Gruppo, afferenti i pedaggi derivanti dai sistemi di pagamento Viacard e Telepass.

Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e il gruppo Autogrill (considerata parte correlata in quanto sotto il comune controllo di Edizione S.r.l.), si segnala che al 30 giugno 2017 sono in essere n. 99 affidamenti di servizi di

ristoro sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2017 i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano complessivamente a 34,9 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio. I proventi correnti derivano da rapporti contrattuali stipulati nel corso di vari anni, di cui una parte consistente ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2017 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 13,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata svolte da Autostrade per l'Italia per il Gruppo Atlantia, che al 30 giugno 2017 il saldo attivo di conto corrente infragruppo nei confronti di Pavimental è pari a 133,8 milioni di euro, mentre nei confronti di Telepass è pari a 403,8 milioni di euro.

10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2017 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo al 31 dicembre 2016, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2017 sono stati approvati i nuovi piani denominati "Piano di Phantom Stock Option 2017" e "Piano di Phantom Stock Grant 2017", illustrati nel seguito. Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e, per quelli già in essere al 31 dicembre 2016, nella Relazione sulla Remunerazione 2016 redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito della controllante Atlantia (www.atlantia.it).

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione regolati con azioni (assegnate direttamente dalla controllante Atlantia) in essere al 30 giugno 2017, con evidenza dei diritti complessivamente attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia a tale data, e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2017. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati (***)	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017									
- assegnazione del 13/05/11	279.860	13/05/14	14/05/17	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	13.991	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	14.692	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	345.887	14/06/15	14/06/18	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	1.592.367	08/11/16	09/11/19	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
- assegnazione del 13/05/14	173.762	N/A (**)	14/05/17	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione del 15/06/15	52.359	N/A (**)	14/06/18	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione dell'08/11/16	526.965	N/A (**)	09/11/19	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	-981.459								
- diritti decaduti	-279.110								
Totale	1.739.314								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2017									
- diritti esercitati	-524.788								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	1.214.526								
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017									
- assegnazione del 13/05/11	192.376	13/05/14	14/05/16	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	9.618	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	10.106	13/05/14	14/05/16	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	348.394	14/06/15	15/06/17	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	209.420	08/11/16	09/11/18	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	-97.439								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/05/16	-103.197								
- diritti convertiti in "azioni" il 16/06/16	-98.582								
- diritti decaduti	-64.120								
Totale	406.576								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2017									
- diritti convertiti in "azioni" il 15/06/17	-136.572								
- diritti decaduti	-95.509								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	174.495								
PIANO DI STOCK GRANT-MBO									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017									
- assegnazione del 14/05/12	96.282	14/05/15	14/05/15	N/A	13,81	3,0	0,53%	27,2%	4,55%
- assegnazione del 14/06/12	4.814	14/05/15	14/05/15	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione del 02/05/13	41.077	02/05/16	02/05/16	N/A	17,49	3,0	0,18%	27,8%	5,38%
- assegnazione dell'08/05/13	49.446	08/05/16	08/05/16	N/A	18,42	3,0	0,20%	27,8%	5,38%
- assegnazione del 12/05/14	61.627	12/05/17	12/05/17	N/A	25,07	3,0	0,34%	28,2%	5,47%
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/15	-101.096								
- diritti convertiti in "azioni" il 03/05/16	-41.077								
- diritti convertiti in "azioni" il 09/05/16	-49.446								
Totale	61.627								
Variazioni dei diritti nel 1° semestre 2017									
- diritti convertiti in "azioni" il 15/05/17	-61.627								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	-								

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati compresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattasi di diritti assegnati ai beneficiari dell'intero Gruppo Atlantia e non solo a quelli di Autostrade per l'Italia.

Con riferimento al primo semestre 2017 di seguito si evidenziano le variazioni intercorse relative ai diritti.

Piano di stock option 2011

Nel corso del primo semestre 2017, con riferimento al secondo e terzo ciclo di assegnazione (per entrambi i quali è scaduto il relativo periodo di vesting), alcuni beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti già maturati ed al pagamento del prezzo di esercizio stabilito; ciò ha comportato il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima; in particolare con riferimento a:

- il secondo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 33.259 azioni ordinarie Atlantia. Inoltre, sono stati esercitati n. 14.774 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2015;
- il terzo ciclo, sono state trasferite ai beneficiari n. 475.230 azioni ordinarie Atlantia. Inoltre, sono stati esercitati n. 1.525 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2016.

Alla data del 30 giugno 2017, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 1.214.526, di cui n. 532.386 relativi alle opzioni "phantom" attribuite per il secondo e terzo ciclo (i cui fair value unitari alla data del 30 giugno 2017 sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 20,39 e 11,33, in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione).

Piano di stock grant 2011

In data 15 giugno 2017, con riferimento al secondo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting è scaduto il 14 giugno 2015, si è proceduto, ai sensi del Regolamento del piano, alla conversione di un'ulteriore porzione dei diritti maturati in azioni ordinarie Atlantia e alla relativa consegna ai beneficiari di n. 136.572 azioni già in portafoglio della società. Pertanto, anche il secondo ciclo di assegnazione di tale piano risulta estinto.

Alla data del 30 giugno 2017, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 174.495.

Piano di stock grant-MBO

In data 10 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di erogare ai beneficiari un importo lordo in denaro in luogo dell'assegnazione dei diritti aggiuntivi derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Tale importo è calcolato in misura tale da consentire ai beneficiari di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero ricevuto in caso di assegnazione di un ammontare di azioni Atlantia pari a quello dei diritti aggiuntivi e alla contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni.

Inoltre, in data 12 maggio 2017 è scaduto il periodo di vesting correlato all'MBO 2013, comportando, ai sensi del Regolamento del piano, la maturazione di tutti i diritti assegnati, la conversione dei diritti in azioni ordinarie Atlantia e la relativa consegna ai beneficiari di n. 61.627 azioni già in portafoglio della Società.

Alla data del 30 giugno 2017, pertanto, tutti i diritti relativi a tale piano risultano estinti.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione regolati per cassa del Gruppo Autostrade per l'Italia in essere al 30 giugno 2017, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle sue controllate a tale data, e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2017. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017									
- assegnazione del 09/05/2014	1.566.736	09/05/17	09/05/20	N/A (*)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- deconsolidamento società	-125.222								
- assegnazione del 08/05/15	1.436.941	08/05/18	08/05/21	N/A (*)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- assegnazione del 10/06/16	1.617.292	10/06/19	10/06/22	N/A (*)	1,89	3,0 - 6,0	0,61%	25,3%	4,94%
- trasferimenti/distacchi	17.525								
- diritti decaduti	-151.213								
Totale	4.362.059								
Variazioni dei diritti al 30 giugno 2017									
- esercizi	-452.741								
- trasferimenti/distacchi	-457.840								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	3.451.478								
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2017									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017	-								
- assegnazione del 12/05/2017	882.917	15/06/20	01/07/23	N/A (*)	2,37	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
Totale	882.917								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	882.917								
PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT 2017									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2017	-								
- assegnazione del 12/05/2017	79.305	15/06/20	01/07/23	N/A	2,37	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
Totale	79.305								
Diritti in essere al 30 giugno 2017	79.305								

(*) Trattandosi di piani regolati per cassa, tramite corrisponzione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014 e il Piano di Phantom Stock Option 2017 non comportano un prezzo di esercizio. Tuttavia, i Regolamenti di tale piani indicano un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

Piano di phantom stock option 2014

In data 9 maggio 2017 è scaduto il periodo di vesting relativo al primo ciclo del piano in oggetto. A decorrere da tale data e sino al 30 giugno 2017, sono state, quindi, esercitate n. 452.741 opzioni “phantom” relative al primo ciclo di assegnazione.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2017, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 3.451.478. I fair value unitari alla data del 30 giugno 2017 del primo, secondo e terzo ciclo sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 5,52, euro 2,62 ed euro 2,45.

Piano di phantom stock option 2017

In data 21 aprile 2017 l’Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato il nuovo piano di incentivazione denominato “Piano di Phantom Stock Option 2017”. Il piano prevede l’attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2017, 2018 e 2019), ad amministratori e dipendenti del Gruppo investiti di particolari cariche, di “phantom stock option”, ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell’eventuale incremento di valore delle azioni ordinarie Atlantia nel periodo di riferimento.

Le opzioni attribuite matureranno ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare, solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (che terminerà il 15 giugno 2020 per le opzioni attribuite nel 2017, il 15 giugno 2021 per le opzioni attribuite nel corso del 2018 ed il 15 giugno 2022 per le opzioni attribuite nel corso del 2019), degli obiettivi minimi (1 o più) di performance economico/finanziaria (“gate”) stabilito in relazione all’attività dei singoli beneficiari del Piano e relativo alternativamente, al Gruppo, alla Società o a una o più delle controllate. Le opzioni maturate saranno esercitabili, in parte, a decorrere dal 1° luglio immediatamente successivo alla scadenza del periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno di esercizio e comunque nei tre anni a decorrere dal 1° luglio dell’anno di scadenza del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di opzioni esercitabili sarà calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l’altro, del valore corrente, del valore obiettivo e del prezzo di esercizio, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

In data 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato gli assegnatari del piano in oggetto per il 1° ciclo (successivamente approvato, per quanto di propria competenza, anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l’Italia dell’8 giugno 2017 e delle sue controllate successivamente), assegnando complessivamente n. 882.917 opzioni “phantom”, con maturazione nel periodo 13 maggio 2017 – 15 giugno 2020 ed esercitabili nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2023.

Piano di Phantom Stock Grant 2017

In data 21 aprile 2017 l’Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato, infine, il nuovo piano di incentivazione denominato “Piano di Phantom Stock Grant 2017”. Il piano prevede l’attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2017, 2018 e 2019), ad amministratori e dipendenti del Gruppo investiti di particolari cariche, di “phantom stock grant”, ovvero di diritti (“grant”) alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base del valore delle azioni ordinarie Atlantia nel periodo antecedente a quello di assegnazione del beneficio.

I diritti attribuiti matureranno ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare, solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (che terminerà il 15 giugno 2020 per i grant attribuiti nel 2017, il 15 giugno 2021 per i grant attribuiti nel corso del 2018 ed il 15 giugno 2022 per i grant attribuiti nel corso del 2019), degli obiettivi minimi (1 o più) di performance economico/finanziaria (“gate”) stabilito in relazione all’attività dei singoli beneficiari del Piano e relativo alternativamente, al Gruppo, alla Società o a una o più delle controllate. I grant maturati saranno convertibili, in parte, a decorrere dal 1° luglio

immediatamente successivo alla scadenza del periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno di esercizio e comunque nei tre anni a decorrere dal 1° luglio dell'anno di scadenza del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di grant esercitabili sarà calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

In data 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato gli assegnatari del piano in oggetto per il primo ciclo (successivamente approvato, per quanto di propria competenza, anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia dell'8 giugno 2017 e delle sue controllate successivamente), assegnando complessivamente n. 79.305 diritti, con maturazione nel periodo 13 maggio 2017 – 15 giugno 2020 ed esercitabili nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2023.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 30 giugno 2017: euro 24,70;
- b) prezzo al 12 maggio 2017 (data di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): euro 24,31;
- c) prezzo medio ponderato del primo semestre 2017: euro 23,63;
- d) prezzo medio ponderato del periodo 12 maggio 2017 – 30 giugno 2017: euro 25,20.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2017 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 6.808 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti, di cui 1.175 migliaia di euro iscritti ad incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2017 sono iscritti nelle "Altre passività" correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Con riferimento ai principali contenziosi in essere e agli eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2016 cui si rinvia per un'analisi di dettaglio, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017. Si evidenzia inoltre che allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017.

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2017

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2016:

- a) per Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto un adeguamento tariffario pari a 0,64% a fronte di una richiesta di 0,77%. La parte richiesta e non riconosciuta (pari allo 0,13%) è motivata, nei verbali per la determinazione delle componenti X investimenti e K, dalla necessità di integrare la documentazione presentata, all'esito della quale il Concedente procederà ove del caso alle conseguenti integrazioni in occasione dei successivi incrementi tariffari. A tal fine, a seguito dell'accesso alla documentazione istruttoria del Concedente, Autostrade per l'Italia, con nota del 27 giugno 2017, ha trasmesso al Concedente l'ulteriore documentazione integrativa con tutti i giustificativi, ai fini delle verifiche da parte del Concedente;
- b) per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Società Autostrada Tirrenica è stata riconosciuta soltanto l'inflazione programmata (0,90%) ed è stato previsto che gli eventuali recuperi

tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. Le società hanno quindi presentato ricorso al TAR avverso i citati provvedimenti;

- c) per Tangenziale di Napoli è stato riconosciuto un incremento tariffario, inferiore a quanto richiesto, pari a 1,76%, prevedendo che gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. La società ha quindi presentato ricorso al TAR avverso il citato provvedimento;
- d) per Autostrade Meridionali, analogamente agli anni precedenti, non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, motivato dalla scadenza della concessione al 31 dicembre 2012. Autostrade Meridionali ha presentato il ricorso avverso il suddetto provvedimento al pari degli anni precedenti (per gli anni 2014 e 2015 i giudizi si sono conclusi favorevolmente per la società, per il 2016 il giudizio è tutt'ora pendente);
- e) per quanto riguarda la società Traforo del Monte Bianco - che ha un diverso regime convenzionale - la Commissione Intergovernativa del Traforo del Monte Bianco in data 2 dicembre 2016 ha riconosciuto un incremento tariffario pari allo 0,06% quale media aritmetica dell'inflazione registrata in Italia (-0,07%) e di quella registrata in Francia (+0,2%).

Il Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia

In data 10 luglio 2017 è stato sottoscritto il II atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia per disciplinare l'inserimento del primo degli interventi della Convenzione Unica 2007 il Nodo stradale di Casalecchio - stralcio Nord - tra gli impegni di investimento della concessionaria. Il progetto prevede un importo complessivo massimo di circa 158 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro già sostenuti per la progettazione e, quasi 156 milioni di euro da corrispondere ad ANAS che provvederà a realizzare l'intervento e successivamente a gestirlo. L'importo sarà corrisposto ad ANAS in funzione dell'avanzamento dei lavori.

Tale atto sostituisce il precedente schema di convenzione sottoscritto in data 10 dicembre 2015, per il quale non si era concluso il relativo iter approvativo.

L'atto aggiuntivo sottoscritto il 10 luglio 2017 acquisirà efficacia all'esito dell'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti.

Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di Società Autostrada Tirrenica

A seguito di alcuni rilievi formulati dalla Commissione Europea in ordine, fra l'altro, alla proroga della concessione al 2046, il Concedente ha trasmesso il 14 ottobre 2014 alla Società Autostrada Tirrenica uno schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica che prevede la scadenza della concessione al 2043, la realizzazione dei lavori della tratta Civitavecchia - Tarquinia e l'eventuale completamento dell'autostrada (anche per tratte) da realizzare tramite affidamento a terzi mediante gara. Il completamento dell'autostrada è subordinato al verificarsi dei presupposti tecnici, economici e finanziari da accertare congiuntamente tra Concedente e Società Autostrada Tirrenica e alla stipula di un ulteriore atto aggiuntivo alla Convenzione Unica con allegato un piano finanziario in equilibrio. Successivamente, in data 13 maggio 2015, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Concedente, la Regione Toscana, la Regione Lazio, Autostrade per l'Italia e Società Autostrada Tirrenica con allegato uno schema di atto aggiuntivo che, fermo restando la scadenza della concessione al 2043, prevede un piano finanziario in equilibrio relativo alla tratta Civitavecchia-Tarquinia e l'obbligo di affidare tutti i lavori a terzi. Il Protocollo prevede altresì ulteriori impegni riguardanti la progettazione delle tratte Tarquinia-Ansedonia, Ansedonia-

Grosseto Sud e il risanamento della attuale viabilità SS 1-Variante Aurelia relativamente alla tratta Grosseto Sud-S. Pietro in Palazzi con il mantenimento delle attuali caratteristiche geometriche.

La realizzazione di tali interventi rimane subordinata all'esito positivo degli approfondimenti tecnico-progettuali, economici, finanziari ed amministrativi, da verificarsi congiuntamente tra Concedente e Società Autostrada Tirrenica, e alla stipula di un atto aggiuntivo con un piano finanziario in equilibrio.

Successivamente, a seguito di interlocuzioni del Concedente con la Commissione Europea, su richiesta del Concedente, la Società Autostrada Tirrenica ha trasmesso ulteriori ipotesi di piano finanziario, dapprima con scadenza al 31 dicembre 2040 e poi con scadenza al 31 dicembre 2038. Con riferimento a quest'ultima richiesta la Società ha trasmesso in data 21 ottobre 2016 un Atto di impegno con il quale subordinatamente alla stipula di un atto aggiuntivo relativo al completamento dell'itinerario, si impegna ad affidare tutti i lavori di completamento dell'itinerario Civitavecchia - S. Pietro in Palazzi tramite gara pubblica e ad accettare di inserire, nell'ambito di un nuovo atto aggiuntivo, una riduzione della durata della concessione al 2038.

Dal Comunicato stampa della Commissione Europea del 17 maggio 2017 risulta che la stessa Commissione ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per violazione del diritto dell'Unione con riferimento alla proroga accordata senza previa indizione di una gara.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito dei ricorsi presentati al TAR Campania da Autostrade Meridionali e Consorzio Stabile SIS, avverso il provvedimento del 22 marzo 2016 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la loro esclusione dalla procedura di gara, con Ordinanze pubblicate in data 19 dicembre 2016, il TAR Campania ha dichiarato, per entrambi i giudizi, la propria incompetenza funzionale, indicando quale giudice funzionalmente competente il TAR Lazio. In data 29 e 30 dicembre 2016, rispettivamente Consorzio Stabile SIS e Autostrade Meridionali hanno riassunto i giudizi avanti il TAR Lazio e, con successiva Ordinanza pubblicata il 31 gennaio 2017, il TAR Lazio, ritenendo competente il TAR Campania, ha richiesto d'ufficio al Consiglio di Stato il regolamento di competenza sulla fattispecie esaminata. In data 27 giugno 2017 si è tenuta l'udienza presso il Consiglio di Stato, il cui esito non è noto alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale.

Ribassi contrattuali su interventi antirumore

Con provvedimento del 12 giugno 2017 il Concedente ha determinato la misura dei ribassi contrattuali da applicare relativamente a 12 interventi antirumore affidati da Autostrade per l'Italia nel 2012 alla sua collegata Pavimental.

Ritenendo tale provvedimento affetto da vizi di illegittimità, anche sulla base di un autorevole parere legale esterno, Autostrade per l'Italia promuoverà ricorso al TAR per l'annullamento dello stesso.

Contenziosi relativi al Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e a procedure competitive servizi oil e ristoro in area di servizio

Con riferimento ai ricorsi amministrativi promossi dinanzi al TAR Lazio da Unione Petrolifera, dalle diverse società affidatarie di servizi oil e ristoro e da parte di singoli gestori di aree di servizio, aventi ad oggetto l'impugnativa del decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 7 agosto 2015, con il quale è stato approvato il Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali, nonché con riferimento alle impugnative di procedure competitive di Autostrade per l'Italia per l'affidamento dei servizi nelle aree di servizio di cui alle relazioni precedenti, si segnala

che, tranne quanto di seguito precisato, sono stati positivamente definiti tutti i contenziosi pendenti dinanzi al TAR Lazio, con la pubblicazione delle sentenze di merito, nessuna delle quali ha accolto i ricorsi delle controparti ricorrenti. Si resta in attesa solo di un'ultima sentenza di merito, relativa al contenzioso avviato dal gestore dell'area di servizio Agogna Est, la cui causa è stata discussa a luglio 2017.

Inoltre, in data 15 marzo 2017 è stato notificato l'atto d'appello da parte del gestore dell'area Aglio Ovest, che chiede la riforma della sentenza del TAR Lazio n. 9779 del 15 settembre 2016 che dichiarava inammissibile il ricorso dello stesso gestore. L'appello non contiene istanza di sospensione della sentenza del TAR.

Ai contenziosi di cui sopra si aggiungono, infine, per completezza, cinque ricorsi pendenti promossi da gestori di singole Aree di servizio, aventi ad oggetto l'annullamento del suddetto Decreto MIT-MISE, nonché un ricorso promosso da associazioni di categoria dei gestori, per i quali non è stata ancora fissata l'udienza di merito, non richiesta dai ricorrenti.

Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 Napoli-Canosa

In data 28 luglio 2013 si è verificato un incidente sull'autostrada "A16 Napoli-Canosa", al km 32+700, in direzione Napoli lungo il viadotto Acqualonga. L'incidente ha coinvolto un pullman adibito a trasporto di persone e alcune autovetture, causando il decesso di 40 persone.

In conseguenza di tale sinistro, ad inizio 2015 è intervenuta la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari a tutti gli indagati (in totale, tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti, gli indagati della società risultano essere complessivamente dodici), ai quali viene contestata la cooperazione colposa in omicidio colposo plurimo e disastro colposo innominato.

Nel corso dell'udienza preliminare, tenutasi in data 22 ottobre 2015, il Giudice ha ammesso la costituzione di un centinaio di parti civili autorizzando, su espressa richiesta di alcune delle stesse, la citazione di Autostrade per l'Italia e della Reale Mutua Assicurazioni quali Responsabili civili.

Nel corso della successiva udienza del 17 dicembre i Pubblici Ministeri hanno discusso concludendo con la richiesta di emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di tutti gli imputati.

Alla successiva udienza del 14 gennaio 2016, vi è stata la discussione degli avvocati dei responsabili civili e delle parti civili, cui è seguita, alle successive udienze del 22 febbraio e del 14 marzo 2016, la discussione delle difese di tutti gli imputati.

All'esito dell'udienza del 9 maggio 2016, dopo le repliche dei Pubblici Ministeri e delle altre parti, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati avanti al Tribunale monocratico di Avellino.

Nel corso dell'udienza del 9 novembre 2016, il Giudice si è pronunciato sull'ammissibilità dell'acquisizione al fascicolo del dibattimento di alcuni documenti prodotti dal P.M. ed è iniziata l'escussione dei testi dell'accusa.

Nelle successive udienze del 25 novembre 2016, 7 e 16 dicembre 2016, 13 gennaio 2017, 3, 17 e 22 febbraio 2017 è proseguito l'esame ed il controesame dei testi indicati dall'accusa.

Nel corso dell'udienza del 10 marzo 2017 si è svolto l'esame dei consulenti tecnici nominati dalla Procura. Alle successive udienze del 31 marzo 2017 e del 21 aprile 2017 si è concluso l'esame dei testi indicati dall'accusa ed ha avuto inizio quello dei testi citati dalle difese degli imputati, che è continuato nel corso delle udienze del 10 e 26 maggio 2017, 7 e 28 giugno 2017 e 5 luglio 2017.

La suddetta attività istruttoria continuerà nel corso delle prossime udienze già calendarizzate per il 15 e 27 settembre 2017, 6 e 18 ottobre 2017.

Si segnala che la quasi totalità delle parti civili, già ammesse nel corso dell'udienza preliminare, sono state risarcite e, quindi, hanno revocato la costituzione a seguito dell'avvenuto riconoscimento delle loro pretese da parte della compagnia assicurativa di Autostrade per l'Italia nell'ambito della polizza in essere per la responsabilità civile.

In aggiunta al processo penale, sono state promosse dagli aventi diritto non costituiti parte civile nel giudizio penale alcune azioni civili tutte rivolte all'ottenimento del risarcimento danni poi oggetto di riunione da parte del Tribunale civile di Avellino.

All'udienza del 20 ottobre 2016, il Giudice ha disposto, in accoglimento di una precisa istanza formulata da alcune delle parti già costituite in giudizio, una Consulenza tecnica d'ufficio (CTU) volta ad accertare la lesione dell'integrità psichica di queste in conseguenza della perdita degli stretti congiunti.

Nel corso della stessa udienza, il Giudice ha disposto una ulteriore CTU, nominando un collegio peritale al fine di ricostruire, tra l'altro, la dinamica del sinistro, le cause che l'hanno determinato, nonché il numero dei veicoli rimasti coinvolti individuando le vittime e redigendo un prospetto dei rapporti parentali tra queste e le parti convenute e/o intervenute nel giudizio.

Autostrade per l'Italia ha, così, provveduto alla nomina di propri Consulenti Tecnici.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio in data 15 novembre 2016.

Successivamente, il Giudice ha autorizzato l'accesso ad alcune parti meccaniche del pullman attualmente in sequestro, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco in occasione delle operazioni previste per il 22 febbraio 2017 e il 10 marzo 2017. Con successiva ordinanza del 18 maggio 2017, il Giudice ha respinto la richiesta dei CTU di essere autorizzati a effettuare ulteriori prove meccaniche sul reperto ed ha poi rinviato l'udienza al successivo 20 luglio nel corso della quale ha respinto l'istanza presentata dai legali di ASPI di sospendere il procedimento civile in attesa delle risultanze del procedimento penale. Il Giudice ha così disposto un nuovo rinvio al 15 dicembre 2017 per l'esame della CTU, previo deposito fissato per il 15 settembre 2017 della bozza di relazione per le osservazioni dei consulenti di parte.

Indagine della Procura di Prato sull'infornuto mortale di un operaio di Pavimental

A seguito dell'infornuto mortale occorso, in data 27 agosto 2014, ad un operaio di Pavimental S.p.A. - società cui erano stati affidati in appalto da Autostrade per l'Italia i lavori per l'ampliamento della terza corsia dell'A1 - durante lo svolgimento di alcuni lavori all'interno del cantiere, è stato incardinato presso la Procura di Prato un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di personale di Pavimental per l'ipotesi di omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nel mese di dicembre 2014, è stata notificata ad Autostrade per l'Italia una richiesta di acquisizione dati della società, con contestuale richiesta di nomina di un difensore di fiducia della stessa ed elezione di domicilio in quanto persona giuridica indagata ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (c.d. "Responsabilità amministrativa degli enti").

Analoga richiesta di acquisizione dati è pervenuta anche a Pavimental. Il reato ipotizzato a carico di Autostrade per l'Italia è quello previsto dall'art. 25 septies del D.Lgs. 231/01, in relazione all'art. 589 comma 3 c.p. ("Omicidio colposo aggravato commesso con violazione delle norme sulla sicurezza e salute del lavoro"). Tra gli indagati figura anche il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) di Autostrade per l'Italia.

In data 5 febbraio 2016 è stata celebrata l'udienza camerale in seguito alla richiesta di incidente probatorio avanzata dalla Procura procedente e finalizzata all'acquisizione di una perizia tecnica tesa a ricostruire la dinamica del sinistro e le eventuali responsabilità, anche delle società ai sensi del D.Lgs. 231/01.

All'esito della relativa udienza camerale, nel corso della quale sono stati esaminati i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società, le posizioni delle stesse sono state definitivamente archiviate.

Il procedimento, quindi, è proseguito nei soli confronti delle persone fisiche con prima udienza preliminare fissata per il 23 novembre 2016 poi rinviata all'8 febbraio 2017 nel corso della quale si sono costituite le parti civili ed è stata avanzata richiesta di citazione dei responsabili civili.

Sono state poi celebrate le udienze del 26 aprile 2017 per verificare l'avvenuta definizione del risarcimento dei danni richiesti dalle parti civili e del 5 luglio 2017 per la revoca della costituzione di tutte le parti civili e la richiesta di eventuali riti alternativi. La prossima udienza è stata calendarizzata per il 27 settembre 2017.

Indagini della Procura di Firenze sullo stato delle barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio

In data 23 maggio 2014 la Procura di Firenze ha emesso un decreto di esibizione e acquisizione atti nei confronti di Autostrade per l'Italia a seguito della nota ricevuta il 14 maggio 2014 dalla Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada di Firenze, in cui emergerebbero condizioni di degrado in cui versano le barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio, ipotizzando a carico di ignoti il reato di cui all'art. 355 comma 2 n. 3 c.p. (inadempimento di contratti di pubbliche forniture concernenti "cose od opere destinate ad ovviare a un comune pericolo o ad un pubblico infortunio").

Contestualmente, la stessa Procura ha disposto il sequestro, eseguito il successivo 28 maggio 2014, delle barriere "New Jersey" poste sul margine destro delle carreggiate, comprese fra Barberino e Roncobilaccio, su dieci viadotti ivi presenti, disponendo a carico di Autostrade per l'Italia l'adozione di misure atte a mantenere la sicurezza sui tratti interessati dai sequestri. Nel mese di giugno 2014 Autostrade per l'Italia ha consegnato alla Polizia Giudiziaria la documentazione richiesta concernente gli interventi di manutenzione, eseguiti negli anni, sulle barriere di sicurezza installate nel detto tratto autostradale. Nel mese di ottobre 2014 è stato redatto il verbale di elezione di domicilio nei confronti dell'allora direttore generale e di un dirigente di Autostrade per l'Italia, entrambi formalmente indagati per il reato di cui all'art. 355 c.p. Inoltre, a fine novembre 2014, sono stati effettuati dai Consulenti Tecnici della Procura, con la partecipazione dei Consulenti nominati da Autostrade per l'Italia, una serie di prove "a campione" sulle barriere ivi installate al fine di verificarne le condizioni. Nel contempo, a conclusione degli esperiti accertamenti, è stato disposto il dissequestro delle barriere. Dalle informazioni ricevute dai legali nominati, la Procura di Firenze ha disposto una richiesta di archiviazione per i due indagati di ASPI ora al vaglio del locale Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate e presso il Tribunale Civile di Roma

In merito alla citazione promossa da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società ad esso collegate presso il Tribunale Civile di Roma, l'udienza per la trattazione della causa, originariamente fissata per il 9 novembre 2016, è stata rinviata al 16 novembre 2016. In quella sede, il Giudice, preso atto della rinuncia al mandato del difensore del Sig. Patanè, ha rinviato la causa all'udienza del 30 marzo 2017, per consentire a quest'ultimo di nominare un nuovo legale.

All'udienza del 30 marzo 2017, il giudice, dopo aver preso atto della nomina del nuovo legale del Sig. Patanè, ha dichiarato inammissibile la querela di falso proposta dal Sig. Patanè avverso taluni documenti depositati da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech, rinviando al 10 gennaio 2018 l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

Procedimento presso la Corte di Cassazione Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.

Con riferimento a tale procedimento, si rileva che nell'udienza del 14 marzo 2017 le parti hanno precisato le conclusioni ed il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito delle memorie conclusionali e di replica.

Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente

Con riferimento al procedimento penale (avviato nel 2007) pendente avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo

di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico. Si evidenzia che dal mese di febbraio 2016 e fino a maggio 2016 sono stati sentiti tutti i testi ed i Consulenti Tecnici delle difese degli imputati. All'esito il Giudice ha disposto, come termine ultimo per il deposito di documenti, l'udienza del 19 luglio 2016. Nel corso delle udienze del 5 e 12 dicembre 2016 sono stati sentiti a sommarie informazioni gli imputati che ne hanno fatto richiesta.

Nel corso delle udienze celebratesi il 6, 13 e 20 febbraio 2017 si è svolta la requisitoria del PM. All'udienza del 27 marzo 2017 sono iniziate le discussioni finali delle parti processuali, che sono proseguite nel corso delle udienze del 15 e 22 maggio 2017 e del mese di giugno 2017. All'udienza del 17 luglio 2017 si sono concluse le discussioni delle Parti con rinvio all'udienza del 21 settembre 2017 per la pronuncia della sentenza da parte del Giudice.

Indagine della Procura di Vasto sul sinistro autostradale del 21 settembre 2013

A seguito di un sinistro autostradale plurimortale, verificatosi in data 21 settembre 2013 al km. 450 dell'A14, la Procura di Vasto ha avviato le relative indagini nell'ambito di un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di ignoti. In data 23 marzo 2015 è stato notificato all'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia e successivamente ad altri due dirigenti, quali soggetti formalmente indagati, l'avviso di conclusione delle indagini. In detto avviso, la contestazione mossa agli indagati è quella di cooperazione colposa in omicidio colposo aggravato. Il Pubblico Ministero, anche all'esito dell'attività difensiva svolta nell'interesse degli indagati, ne ha richiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare, per una serie di irregolarità nelle notifiche, è stata prima rinviata al 1° marzo 2016 e, successivamente, stante la richiesta di rito alternativo avanzata dalla difesa del proprietario del mezzo, al 17 maggio 2016 per la discussione finale. All'esito di quest'ultima udienza, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati per il 12 ottobre 2016 avanti il Tribunale monocratico di Vasto poi rinviato d'ufficio all'udienza del 24 novembre 2016 per nuova assegnazione ad altro Giudice.

Nel corso dell'udienza del 24 novembre 2016 le parti hanno avanzato le rispettive richieste di ammissione dei mezzi di prova. Nella successiva udienza del 23 febbraio 2017 è iniziata l'escussione dei testi del P.M., che è poi proseguita e si è conclusa nel corso dell'udienza del 18 maggio 2017.

La prossima udienza è stata già programmata per il 23 ottobre 2017 per l'escussione dei testi citati dalle difese degli imputati, nonché per l'eventuale esame di questi ultimi.

Indagine della Procura di Ancona sulla caduta del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 Bologna - Taranto

A seguito della caduta, avvenuta in data 9 marzo 2017, del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 al km 235+794, che ha causato la morte di un conducente e di un passeggero di un autoveicolo e il ferimento di tre operai di una ditta subappaltatrice della Pavimental S.p.A., cui Autostrade per l'Italia aveva in precedenza affidato l'esecuzione dei lavori di ampliamento della terza corsia lungo l'A14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio, è stata notificata al legale rappresentante di Autostrade per l'Italia un'informazione di garanzia emessa dalla Procura di Ancona per l'ipotesi di

reato di cui agli artt. 25-septies, commi 2 e 3, 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001 (Art. 25-septies "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro"; art. 6 "Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente"; art. 7 "Soggetti sottoposti all'altrui direzione e modelli di organizzazione dell'ente") in relazione ai reati di cui agli artt. 589, co. 2, c.p. ("omicidio colposo commesso con violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro") e 590, co. 3, c.p. ("lesioni colpose commesse con violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro").

In relazione a tale evento alla data di approvazione del presente documento risultano, altresì, indagati, ai sensi degli artt. 113, 434, co. 2 e 449 c.p. ("cooperazione in crollo colposo"), 113 e 589, ultimo comma c.p. ("cooperazione in omicidio colposo plurimo"), 113 e 590, co. 3, c.p.

(“cooperazione in lesioni colpose plurime”), diversi dirigenti e dipendenti delle due società del Gruppo. Le indagini sono, allo stato, in pieno corso.

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2017

Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia

Il 26 luglio 2017 l'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia ha deliberato, in sede straordinaria, l'approvazione delle proposte di modifiche statutarie nell'ambito della cessione di un pacchetto di azioni di minoranza da parte di Atlantia.

La stessa Assemblea, in sede ordinaria, ha deliberato la rideterminazione sia del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 9 membri, nominando Christoph Holzer e Hongcheng Li in qualità di Consiglieri, che del numero dei componenti del Collegio Sindacale da 3 a 5 membri, nominando Roberto Colussi e Alberto De Nigro Sindaci Effettivi e Francesco Orioli Sindaco Supplente.

Modifiche all'Azionariato di Autostrade per l'Italia

A seguito del perfezionamento della cessione da parte di Atlantia di una partecipazione dell'11,94% avvenuto lo scorso 26 luglio, il capitale di Autostrade per l'Italia risulta così ripartito:

- a) Atlantia, 88,06%
- b) Appia Investments S.r.l. (società direttamente e indirettamente detenuta da Allianz Capital Partners, per conto di Allianz Group, EDF Invest e DIF, attraverso i suoi fondi DIF Infrastructure IV e DIF Infrastructure V), 6,94%;
- c) Silk Road Fund, 5%.

Allegati al bilancio consolidato

Allegato 1 - Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2017

Allegato 1

Perimetro di consolidamento e partecipazioni del gruppo autostrade per l'Italia al 30 giugno 2017

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017 (UNITÀ ¹)	PARTICIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
CONTROLLANTE								
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	622.027.000				
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EURO	1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(1)
AUTOSTRADE TECH S.p.A.	ROMA	VERIFICA IMPIANTI E SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI E PER LA SOCIETÀ DI PROGETTO	EURO	1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
CATERICK INVESTMENTS SLOVAKIA Z.O.O.	VAISAVIA (POLONIA)		ZLOTY	12.858	Autostrade Tech S.p.A.	90%	90%	
DANNHOLDING GMBH	VIENNA (AUSTRIA)	ACQUISIZIONE E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	100%	100%	
ECOMOLIV S.A.S.	VIENNA (AUSTRIA)	FINANZIAMENTO/PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA VISSA IN	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	70,00%	70,00%	
ESSEKESSE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA (FRANCIA)	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GIOVE CLEAR S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
INFOBLU S.p.A.	ROMA	INFOMOBILITÀ	EURO	5.160.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.	AOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	24,46%	(2)
SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA P.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,93%	99,99%	(3)
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	PRIE SAINT DIDIER (AOSTA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	188.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	51,00%	51,00%	
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEPEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	

(1) La società è quotata presso il mercato Expand gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.
(2) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.
(3) In data 29 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da sod di minoranza. La quota di interessenza di Autostrade per l'Italia è, pertanto, pari al 99,99% al 30 giugno 2017 (la percentuale di possesso calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Autostrade per l'Italia e le azioni totali della controllata è pari al 99,93%).

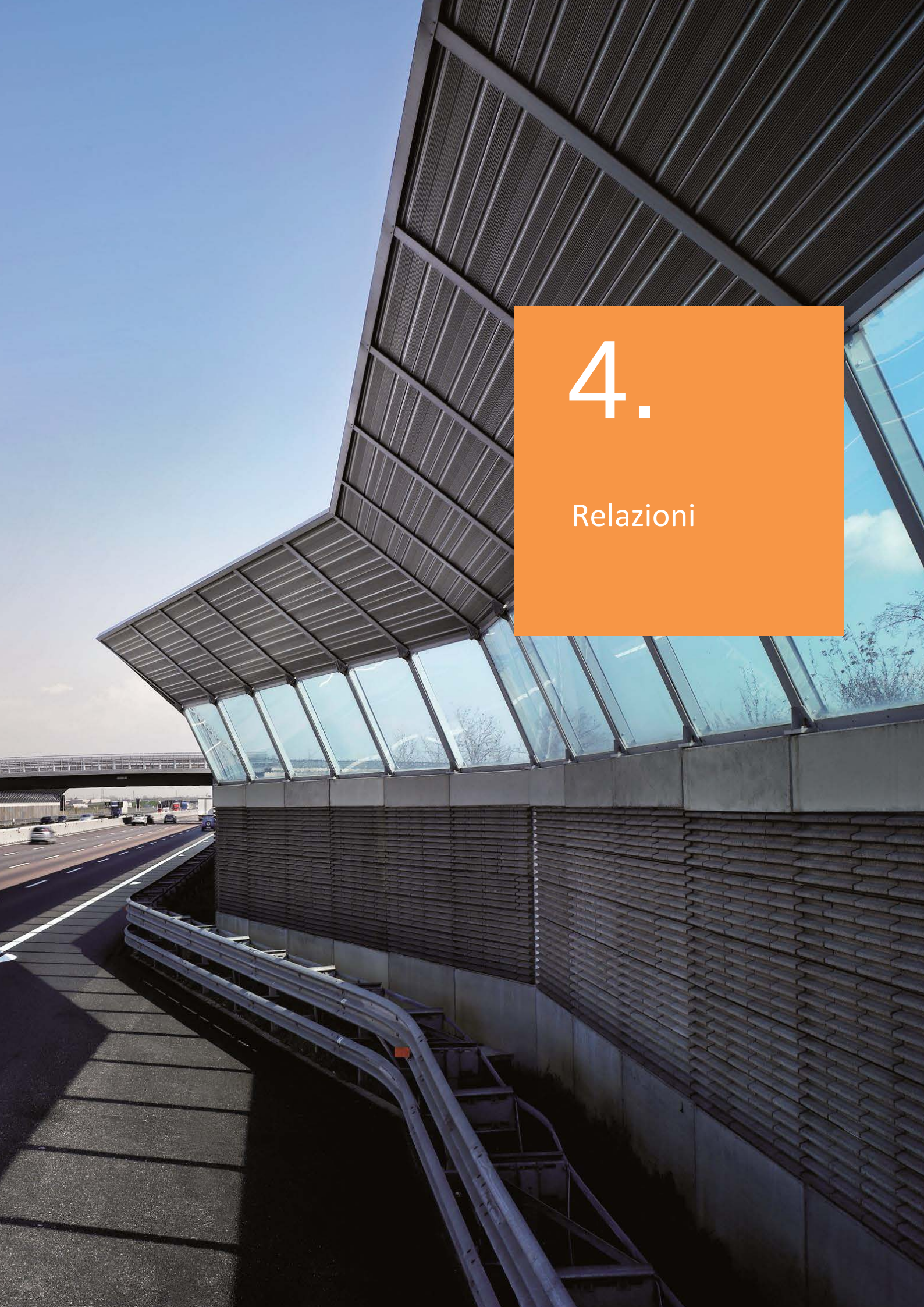
DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Imprese collegate						
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
SPEA ENGINEERING SPA	ROMA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	6.966.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	20,00%
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%
SOCIETÀ INFRASTRUTTURE TOSCANE S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	15.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%
Joint's venture						
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO O AL FAIR VALUE						
Altre partecipazioni						
CENTRO INTERMODALE TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.p.A.	LIVORNO	CENTRO DI SMISTAMENTO MERCI	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALI DI MILANO	EURO	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	13,67%
UIRNET S.p.A.	ROMA	GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EURO	1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,51%
VENETO STRADE S.p.A.	VENEZIA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITÀ	EURO	5.163.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2017
CONSORZI						
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	113.949	Autostrade per l'Italia S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Società Autostrada Tirrenica p.A. Autostrade Meridionali S.p.A.	27,30% 2,00% 1,90% 1,10% 0,30% 0,90%
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI SCARL	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	20,00%
IDROELETTRICA S.C.R.L.	CHATILLON (AOSTA)	AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	EURO	50.000	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	0,10%
SAT LAVORI S.C.A.R.L.	ROMA	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	EURO	100.000	Società Autostrada Tirrenica p.A.	1,00%
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITA' CORRENTI STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)





4.

Relazioni

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade per l'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2017.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade per l'Italia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

4 agosto 2017

Ing. Giovanni Castellucci
Amministratore Delegato

Dott. Giancarlo Guenzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Autostrade per l'Italia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade per l'Italia S.p.A. e controllate (Gruppo Autostrade per l'Italia) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

Roma, 9 agosto 2017

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Informazioni legali e contatti

Sede Legale e Direzione Generale

Via Alberto Bergamini, 50
00159 Roma
Tel. +39 06 4363 1
e-mail: info@autostrade.it
www.autostrade.it

Informazioni legali

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale sociale: 622.027.000 euro (interamente versato)
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07516911000
Iscrizione al REA n. 1037417

Rapporti con i Media

Tel. +39 06 4363 2803
e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

Investor Relations

Tel. +39 06 4363 4696
e-mail: investor.relations@autostrade.it

autostrade *// per l'italia*

gruppo Atlantia

